



Regione Sicilia



ISTITUTO “S. ANTONIO”

Tecnico Economico Indirizzo A.F.M. PARITARIO D. A. n°1059/XI del 13/12/2002

Sede sociale: Via S. Pietro, 155 – 95031 ADRANO (CT)

Tel/Fax: 095-7604043; **E-mail** CTTD315003@gmail.com

Pec: istitutosantoniosrl@pec.it **Sito internet:** www.istitutosantantonio.it

C.F./P. IVA: 04346880877 **Codice Meccanografico** CTTD315003

Documento del 15 Maggio

(ai sensi del D. lgs 62/2017, c.1)

Classe V[^] sezione A

Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing

A.S. 2023/2024

Coordinatore delle attività didattiche: Prof.ssa Serena Maria Antonietta Stagnitta

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di classe del 14/05/2024 ed è stato redatto nel rispetto della vigente normativa sulla privacy.

INDICE

Riferimenti normativi

Breve descrizione del contesto

Presentazione dell'Istituto

Informazioni sul curriculum

Profilo della classe

Composizione del Consiglio di classe

Quadro orario settimanale

Metodologie e strategie didattiche

Nodi concettuali e interdisciplinarietà

Tipologie di verifica

Interventi di recupero

Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Prove effettuate in preparazione dell'Esame di Stato

Prove INVALSI

Attività e progetti: Educazione Civica

CLIL: attività e modalità di insegnamento

PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

Criteri di attribuzione del voto di condotta

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Allegati

Relazioni finali di ciascuna disciplina

Tabella Credito scolastico (Allegato A, D.lgs. n. 62/2017)

Griglia di valutazione del colloquio (Allegato A - O.M. n. 55 del 22.03.2024)

Quadro di riferimento per le griglie di valutazione prima prova scritta (D.M. n. 1095 del 21.11.2019)

Quadro di riferimento per le griglie di valutazione seconda prova scritta (D.M. n. 769 del 26.11.2018)

Proposta griglia valutazione prima prova scritta

Proposta griglia valutazione seconda prova scritta

Griglia per l'attribuzione del voto di condotta

Macroprogetto PCTO_ La tua visione d'impresa

Scheda sintetica e riepilogativa PCTO_ ETNA SICILY EXPERIENCE

“Progetto Autonomie e ambiente: sinergia vincente”

UDA di Educazione civica con Piano di lavoro e Diagramma di GANTT

Griglia di valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è stato redatto dal Consiglio della classe V sez. A, in ottemperanza alla normativa vigente.

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62

“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”

Art.13, c.2, b)

2. L'ammissione all'esame di Stato e' disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;

Art. 17, c. 1

1. “Il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. La Commissione tiene conto di detto documento nell'espletamento dei lavori”.

Nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali

Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22/03/2024

“Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024”

Art. 10, cc. 1, 2, 4

1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi”.

2. “Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo

definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori”.

4. “Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all’albo on-line dell’istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell’espletamento del colloquio”.

Art. 11, cc. 1, 6, 7

1. “Ai sensi dell’art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all’attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all’allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo”.

6. “I percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall’art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall’art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico”.

7. “Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l’esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all’Allegato A al d.lgs. 62/2017. L’attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata”.

Art. 19, c. 1

1. “Ai sensi dell’art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato”.

Art. 20, cc. 1, 2

1. “La seconda prova, ai sensi dell’art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo”.

2. “Per l’anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10.”.

Art. 21, cc. 1, 2, 4

1. “La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare”.

2. “La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti”.

4. “Ai sensi dell’art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari”.

Art. 22, cc. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 10

1. *“Il colloquio è disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente”.*

2. *“Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:*

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell’ambito dei PCTO o dell’apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall’emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d’istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe”.

3. *“Il colloquio si svolge a partire dall’analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un’esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5”.*

4. *“La commissione/classe cura l’equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l’esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell’ambito dello svolgimento del colloquio”.*

5. *“La commissione/classe provvede alla predisposizione e all’assegnazione dei materiali all’inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida”.*

6. *“Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame”.*

7. *“Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 20 del d. lgs. 62/2017”.*

10. *“La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all’attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall’intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all’allegato A”.*

Art. 25

1. *“Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall’articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP)”.*

2. *“La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d’esame. Nello svolgimento delle prove d’esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l’effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l’ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato “mp3”. Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in*

conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi”.

3. “Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A”.

4. “I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento”.

5. “Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera”.

6. “Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione”.

Art. 28, cc. 1, 2, 3, 4, 5

1. “Ciascuna commissione/classe si riunisce per le operazioni finalizzate alla valutazione finale e all'elaborazione dei relativi atti subito dopo la conclusione dei colloqui di propria competenza”.

2. “Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs. 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio”.

3. “Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi”.

4. “Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c)”.

5. “La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla Tabella A allegata al d. lgs. 62 del 2017;
b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame”.

Decreto Ministeriale n. 26 gennaio 2024, n. 10

“Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame”.

Nota prot. n. 33701 del 12 ottobre 2023

“Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 - Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione”.

Nota prot. n. 7557 del 22 febbraio 2024

“Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione a.s. 2023/24 - indicazioni operative per la predisposizione e il rilascio del Curriculum dello studente”.

Nota prot. n. 9466 del 06 marzo 2024

Utilizzo delle calcolatrici elettroniche nelle prove scritte dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione – a.s. 2023/2024”.

Nota prot. n. 12423 del 26 marzo 2024

“Formazione delle commissioni dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di Istruzione per l'anno scolastico 2023/2024”.

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Adrano è uno dei paesi più grandi del Parco dell'Etna, ente riconosciuto patrimonio dell'Unesco; è il quinto Comune in termini di popolazione della provincia di Catania.

Esso deve la sua notorietà alla sua millenaria storia, alla posizione geografica, al riconoscimento da parte della Regione Siciliana fra le località a vocazione turistica.

L'istituto Tecnico Economico “S. Antonio” è ubicato nel centro storico di Adrano a pochi metri dal Teatro “Bellini” e dal “Giardino della Vittoria”, dal Dongione normanno.

Nonostante il territorio presenti un'elevata potenzialità di sviluppo, si registra, ancora oggi, un alto tasso di disoccupazione, in linea al dato provinciale e inferiore regionale, ma di gran lunga superiore a quello nazionale.

Le difficoltà rilevate con riferimento allo sviluppo economico sono determinate, in larga parte, da una carenza strutturale in termini di infrastrutture adeguate e di un diffuso disagio socio-economico che impedisce alla collettività di evolversi e di saper sfruttare al meglio le risorse che il territorio offre.

La realtà socio-culturale nella quale si trova ad operare il nostro Istituto presenta le seguenti principali problematiche:

- progressivo aumento di famiglie in situazione di disagio socio-economico;
- presenza di alunni con problemi socio-affettivi e relazionali spesso connessi alla crisi della famiglia tradizionale;

- aumento di alunni con problemi relazionali con i coetanei tali da incidere sul rendimento scolastico;

Il ruolo della scuola, in uno scenario così connotato, è di fondamentale importanza atteso che è attraverso l'istruzione formale ed informale che può incidersi positivamente sulla nuova generazione. Gli alunni di oggi saranno i cittadini di domani e sulla loro formazione occorre lavorare per il bene degli stessi e dell'intera comunità.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Economico "S. Antonio" nasce nell'anno scolastico 1995/1996 come istituto "Legalmente riconosciuto" operando a pieno regime nel campo dell'istruzione.

Nell'anno scolastico 2002/2003 ottiene la qualifica di istituto paritario.

Sebbene l'istituto si trovi all'interno di un palazzo costruito nei primi anni del Novecento, distribuito in quattro piani, la struttura risponde ai requisiti di sicurezza in riferimento alle normative vigenti, ed è fornito di laboratori necessari per una didattica efficace e individualizzata.

L'identità dell'Istituto, tecnico oggi a indirizzo Amministrazione, Finanza e marketing, si caratterizza per la base culturale di sapere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea.

I percorsi di questo settore si sviluppano su ampie aree: l'Economia, l'Amministrazione delle imprese, la Finanza e il Marketing.

La *mission* dell'Istituto consiste nel formare persone in grado di pensare e agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

In questo processo sono coinvolti:

- lo studente nell'interesse della sua persona, quindi non semplice destinatario di un servizio scolastico ma protagonista nel processo della realizzazione di sé stesso e del proprio progetto di vita;
- la famiglia nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo di corresponsabilità finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi;
- i docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti;
- il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire e integrarsi.

L'Istituto si pone l'obiettivo di garantire il successo formativo di ogni allievo favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e personalità, le competenze sociali e culturali.

Gli scopi previsti spingono il discente al senso dell'autodisciplina e della responsabilità, inserita in una perenne e costante interrelazione tra ambiente in cui si vive e cultura con la quale si opera, orientando in tal senso lo stesso, verso le notevoli inclinazioni da lui mostrate.

L'ultimo anno di studi rappresenta la conclusione reale di un processo educativo in itinere, dove ciascun alunno ha la possibilità di apprendere liberamente e arricchire la propria competenza educativo-formativa grazie all'ausilio del docente e soprattutto al rapporto umano instaurato all'interno dell'aula.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di conoscenze competenze e abilità.

1. Riconoscere e interpretare:

- Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- I macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

I diplomati saranno, altresì, posti nella condizione di:

- conoscere sé stessi, le proprie possibilità e i propri limiti, le proprie inclinazioni, attitudini, capacità;

- risolvere con responsabilità, indipendenza e costruttività i normali problemi della vita quotidiana personale;

- possedere un sistema di valori, coerenti con i principi e le regole della Convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti e ispirare i comportamenti individuali e sociali;

- concepire progetti di vario ordine, dall'esistenziale al pratico;

- decidere in maniera razionale tra progetti alternativi e attuarli al meglio, coscienti dello scarto possibile tra intenti e risultati e della responsabilità che comporta ogni azione o scelta individuale;

- utilizzare tutti gli aspetti positivi che vengono da un corretto lavoro di gruppo;

- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale, a livello locale, nazionale, comunitario e internazionale;

- esprimersi in italiano, oralmente e per iscritto, con proprietà e attraverso schemi sintattici argomentativi, logici, espressivi;

- leggere e individuare nei testi i dati principali e le argomentazioni addotte;

- coltivare sensibilità estetiche ed espressive di tipo artistico, musicale, letterario;

- possedere un adeguato numero di strumenti formali, matematici o comunque logici, e saperli applicare a diversi ambiti di problemi generali e specifici;

- individuare nei problemi la natura, gli aspetti fondamentali e gli ambiti;

- riflettere sulla natura e sulla portata di affermazioni, giudizi, opinioni;
- avere memoria del passato e riconoscerne nel presente gli elementi di continuità e discontinuità nella soluzione di problemi attuali e per la progettazione del futuro.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 25 alunni frequentanti di cui 12 donne e 13 uomini. A questa classe sono stati assegnati dall'USR Sicilia – USP Catania n. 7 candidati esterni che sosterranno l'Esame di Stato previo superamento dell'Esame Preliminare, programmato nei giorni 29-30-31 maggio (prove scritte), 3-4 giugno (prove orali).

I membri che compongono la classe hanno un'età prevalente compresa tra i diciannove e i trent'anni, mentre meno numeroso, ma presente, è il numero degli alunni che supera i trent'anni. Questi ultimi sono riusciti a inserirsi perfettamente all'interno della classe, divenendo, tra l'altro, un punto di riferimento e un esempio importante per i membri più giovani.

Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni, appartenenti a un ambiente socio-culturale eterogeneo, hanno maturato un buon livello di coesione e socializzazione, hanno collaborato, generalmente, in modo positivo allo svolgimento delle varie attività scolastiche partecipando alle discussioni e accogliendo con interesse le proposte didattiche.

Dal punto di vista del profitto, alcuni alunni, dotati di buone capacità critiche, si sono sempre mostrati motivati allo studio delle varie discipline, hanno lavorato in modo produttivo e proficuo e hanno dimostrato di essere sensibili alle proposte didattiche dei docenti, acquisendo solide competenze e realizzando un processo di crescita individuale che ha positivamente inciso sull'insieme degli studenti. Altri discenti, pur manifestando talune lacune di base e un metodo di lavoro non sempre adeguato, si sono applicati allo studio con interesse e buona volontà, migliorando la loro situazione di partenza. Un esiguo gruppo di studenti, infine, ha mostrato un'applicazione meno regolare e metodica allo studio, con la conseguenza di un andamento didattico talvolta problematico e scostante che ha richiesto continue sollecitazioni e azioni di supporto da parte dei vari insegnanti.

Nel corso dell'anno, il Consiglio di classe ha rilevato alcune difficoltà soggettive di singoli alunni che, a seguito di colloqui individuali e privati, hanno riferito non poche tensioni emotive legate a vicende ed esperienze personali e familiari che, inevitabilmente, generano effetti pure sulle capacità di apprendimento e sulla costanza nella partecipazione alle lezioni didattiche. A riguardo, l'Istituto ha messo in atto tutte le strategie necessarie per contrastare il pericolo che tali studenti fragili potessero andare incontro ad un abbandono scolastico, sollecitando la collaborazione delle rispettive famiglie.

Nel caso di soggetti con DSA certificato da strutture sanitarie, il Consiglio di Classe ha elaborato specifici interventi confluiti nel PdP, condiviso con gli stessi alunni e con le famiglie.

In caso di lacune riscontrate da singoli alunni, i Docenti, oltre ad avere proposto dei percorsi individuali nella pianificazione dello studio autonomo per il recupero delle carenze accertate, hanno costantemente sollecitato e incoraggiato la classe, sul piano motivazionale, a una più responsabile e consapevole applicazione nell'ambito del processo formativo.

I vari insegnanti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno e hanno operato in sinergia per favorire negli studenti lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistico-espressive ed espositive per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Uno sforzo congiunto è stato quello di creare le migliori condizioni didattiche perché tutti gli studenti si disponessero con serietà alla prova finale.

Dal punto di vista didattico, nello specifico, è possibile individuare nella classe diverse fasce di livello secondo l'impegno e le motivazioni allo studio, il senso di responsabilità nel percorso formativo, le

capacità di rielaborazione delle conoscenze, le competenze, le abilità e lo stile di apprendimento. Un primo gruppo è costituito da alunni che hanno conseguito notevoli risultati nelle varie discipline grazie a un'applicazione regolare allo studio basata su solide motivazioni personali e su un metodo di lavoro diligente e autonomo come anche ad una partecipazione propositiva alle attività didattiche. Alcuni di questi studenti, in particolare, hanno mostrato un graduale miglioramento del proprio profitto in varie discipline, con risultati finali complessivamente ottimi. Un secondo gruppo comprende alunni che, pur evidenziando inizialmente alcune incertezze e qualche difficoltà nell'apprendimento, con impegno, buona volontà e costanza nello studio sono riusciti a potenziare la loro preparazione conseguendo risultati più che discreti. Un terzo gruppo, certamente più esiguo, è costituito da alunni che, nell'arco del percorso formativo, hanno mostrato un'applicazione e un impegno non sempre regolare nello studio di tutte le discipline, presentano carenze di base e incertezze e difficoltà nell'esposizione sia orale che scritta, evidenziano un metodo di studio poco efficace e pertanto necessitano di essere guidati e stimolati ad un lavoro più proficuo ed ordinato.

La classe, nel complesso, ha sempre mantenuto un comportamento proficuo e rispettoso, sia per quanto riguarda i rapporti tra i suoi componenti, sia per quanto riguarda i rapporti con i docenti e la dirigenza dell'Istituto.

Nel suo complesso il gruppo classe si è manifestato collaborante nel corso dell'intero anno scolastico e ha partecipato attivamente dando prova di maturità.

In linea generale può certamente affermarsi che è stato raggiunto l'obiettivo specifico di potenziare le competenze acquisite e di svilupparne di nuove.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e nome	Ruolo	Disciplina/e
PULEO SUSANNA	DOCENTE	LINGUA E LETT. ITALIANA
PULEO SUSANNA	DOCENTE	STORIA
VITANZA FEDERICA	DOCENTE	LINGUA INGLESE
GAGLIANO DELIA	DOCENTE	LINGUA FRANCESE
SCALISI FRANCESCA	DOCENTE	EC. AZIENDALE
D'URSO ANGELO	DOCENTE	MATEMATICA
STAGNITTA SERENA M.A.	DOCENTE	DIRITTO
STAGNITTA SERENA M. A.	DOCENTE	EC. POLITICA
BASCETTA MAURO	DOCENTE	SCIENZE MOTORIE

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Materie di insegnamento	Classe quinta
Italiano	4
Storia	2
Prima lingua straniera Inglese	3
Seconda lingua straniera Francese	3

Matematica	3
Economia aziendale	8
Economia politica	3
Diritto	3
Scienze motorie e sportive	2
Educazione civica*	
TOTALE ORE	32

Sono allegato al presente documento le relazioni finali di ciascuna disciplina.

Le ore di Educazione civica svolte nell'anno scolastico sono 34 (17 ore nel 1° Quadrimestre, 17 ore nel 2° Quadrimestre), come da UDA allegata.

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

Il team docenti ha individuato comportamenti comuni per ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento degli allievi, nell'ambito delle proprie metodologie e strategie didattiche. Con riferimento alle strategie educative il corpo docente ha così operato:

- Massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- Adozione dei criteri della continuità e dell'orientamento;
- Organizzazione di curricoli flessibili, considerando la classe come un'entità dinamica;
- Organizzazione dell'attività didattica in modo modulare, secondo la peculiarità delle varie discipline;
- Costante controllo e valutazione delle strategie didattiche adottate, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle;
- Promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo e incoraggiamento della fiducia nelle loro possibilità;
- Debita considerazione degli stili di apprendimento dei vari studenti per favorire lo sviluppo delle potenzialità di tutti questi;
- Sviluppo dell'interazione tra gli aspetti teorici e le implicazioni operative del sapere; • Sollecitazione del processo di autovalutazione degli alunni;
- Correzione degli elaborati scritti con rapidità e fruizione della correzione come momento formativo;
- Attenzione ai legami interdisciplinari, nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere;
- Uso sistematico di tecnologie multimediali;
- Impegno a stimolare gli studenti alla riflessione, alla ricerca, al dialogo e ad un sapere criticamente fondato;
- Impegno ad abituare gli alunni a esprimersi liberamente senza porre schemi predeterminati, guidandoli nella direzione dello sviluppo di capacità autonome di riflessione e giudizio;
- Attività di recupero e di potenziamento;
- Attenzione ai casi particolarmente problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero;
- Impegno a equilibrare il carico di lavoro delle diverse discipline, per rendere più proficuo il processo di apprendimento;

- Impegno a fare maturare negli studenti il rispetto del Regolamento d'Istituto e una cultura della legalità e della convivenza civile democratica;
- Verifiche iniziali, intermedie e sommative costanti,
- Autovalutazione

Quanto alle metodologie didattiche, i docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, nell'ottica della valorizzazione dello stesso e hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Pertanto, hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie metodologie, quali:

- Lezioni frontali e dialogate;
- Classe capovolta con assegnazione di materiale stimolo;
- Role playing;
- Brainstorming;
- Problem solving;
- Learning by doing;
- Peer to peer nel cooperative learning

Nell'ambito dell'attività didattica, pertanto, ciascun docente:

- ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave;
- ha sollecitato un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare;
- si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni;
- si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento;
- ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche;
- si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento.

I docenti del Consiglio di classe, ciascuno per la propria disciplina, hanno seguito una metodologia che favorisse l'interazione con gli studenti.

Si precisa, inoltre, che ogni intervento educativo è stato programmato e monitorato con flessibilità, prevedendo anche la rimodulazione delle varie fasi o l'uso di metodi e strumenti alternativi, a seconda del feedback che il singolo docente ha rilevato a seguito delle verifiche intermedie.

Il traguardo formativo attuato è consistito nell'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità, atte a sviluppare abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi e alla gestione teorica e pratica delle informazioni.

Tutte le metodologie sperimentate, infatti, hanno avuto la finalità di raggiungere anche gli obiettivi riportati di seguito:

- possesso delle conoscenze partendo da situazioni reali in modo da stimolare l'abitudine a costruire modelli;
- privilegiare i momenti di scoperta e successiva generalizzazione a partire da casi semplici e stimolanti avvalendosi di tecniche didattiche che suggeriscono di generare situazioni problematiche da ristrutturare, così da favorire l'acquisizione di comportamenti produttivi;
- realizzazione di piccoli progetti di difficoltà crescente per abituare alla formulazione di ipotesi e al procedere per approssimazioni successive, così da avere costantemente presente il significato del proprio agire.

NODI CONCETTUALI E INTERDISCIPLINARIETA'

I nodi concettuali sono stati proposti, discussi e unanimemente condivisi dai docenti in seno al dipartimento interdisciplinare riunitosi in data 12.09.2023. Tali nodi presentano molteplici stimoli per un apprendimento interdisciplinare. Vi è un giusto equilibrio negli stessi poiché vi è ampio spazio tanto per le discipline tecnico-scientifiche quanto per le discipline linguistico-letterarie e appaiono perfettamente in linea con il PECUP nonché con le UDA di Educazione civica e PCTO già delineate nei rispettivi dipartimenti:

- **I mille volte della sostenibilità;**
- **Potere e istituzioni;**
- **Il made in Italy;**
- **La forza del Marketing;**
- **Progresso e innovazione;**
- **Welfare**

La trattazione dei suddetti nodi è stata condotta anche mediante immagini/ testi/ video che sono stati utilizzati nel corso delle lezioni da ciascun docente coerentemente con il programma ministeriale del proprio insegnamento.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi educativi generali e disciplinari prefissati.

I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- Verifiche orali;
- problemi, esercizi, testi argomentativi, analisi di testi, elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove pratiche e compiti di realtà;
- traduzioni (inglese e francese);
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, trasparente e tempestiva ha avuto per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento, il rendimento scolastico complessivo come pure l'impegno profuso e la partecipazione dimostrata, in aula e nel corso delle attività esterne di PCTO, e ha promosso l'autovalutazione dell'allievo, il miglioramento dei livelli di conoscenza e il suo successo formativo.

Essa ha tenuto conto del livello di partenza, dei progressi, delle motivazioni, della continuità e serietà dell'impegno, della qualità della partecipazione, oltre che delle competenze, delle abilità e delle conoscenze acquisite.

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso delle griglie di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF. Le griglie, intese come guida per una misurazione profittuale degli alunni il più possibile univoca per tutto l'istituto, si considera inserita nel contesto della valutazione globale di ciascun allievo dalla quale si rileva la sua crescita, in relazione alla situazione di partenza.

Le verifiche iniziali, formative e sommative, effettuate nel primo quadrimestre e quelle ancora in corso, sono servite a comprovare:

- il raggiungimento delle conoscenze dei temi trattati per ogni disciplina;
- il raggiungimento dei principali obiettivi formativi ed educativi opportunamente graduati secondo la classe frequentata, tenendo conto anche di quanto stabilito nel PTOF e nella programmazione didattica iniziale;
- il raggiungimento di alcuni fondamentali obiettivi trasversali (le capacità espressive-comunicative, capacità logiche, di analisi, di sintesi, capacità di rielaborazione dati);
- il percorso fatto dallo studente rispetto alla situazione di partenza e progressione negli apprendimenti;
- l'atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica, della frequenza assidua, partecipazione attiva alla vita della scuola;

partecipazione agli interventi didattici ed educativi integrativi ed esiti degli stessi.

INTERVENTI DI RECUPERO

La centralità degli studenti nel processo di apprendimento impone che i docenti pongano la massima attenzione alle eventuali difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei pochi casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune più significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche contraddistinte da un tasso maggiore di difficoltà.

Ad ogni modo si rileva che all'esito del primo quadrimestre non si sono registrate insufficienze particolarmente gravi, quindi, secondo quanto predisposto in seno al Collegio dei Docenti ed in particolare al Consiglio di Classe, il recupero delle insufficienze lievi è avvenuto mediante studio autonomo e attraverso momenti di potenziamento guidati dal Docente il quale, nel mese di aprile, ha poi provveduto a verificare l'eventuale recupero dell'insufficienza.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Tutte le lezioni didattiche sono state svolte nei locali scolastici dell'Istituto, fatta eccezione per lo svolgimento dell'attività pratica della disciplina di Scienze Motorie, esercitata nelle prime settimane dell'anno scolastico, ove possibile all'aperto, nella vicina Villa comunale e per la restante parte nella Tensostruttura comunale, a seguito di convenzione tra l'Istituto e il Comune di Adrano.

Ulteriori attività didattiche, legate a progetti di PCTO, di Educazione civica e di Cittadinanza e Costituzione, sono state svolte presso strutture istituzionali, come nel caso dell'incontro sul funzionamento degli Enti locali e dell'Unione dei Comuni "Val Simeto Etna", presso i locali comunali di Palazzo Bianchi, in Adrano, del seminario sulle opportunità di finanziamento per le start-up e le imprese turistiche, presso la sede del GAL Etna, a "Villa delle Favare", a Biancavilla, della visita storico-culturale con la Pro Loco di Adrano al Castello normanno di Adrano e al suo Museo Regionale "Saro Franco", delle visite didattiche presso aziende e di singoli momenti celebrativi e/o commemorativi programmati a livello locale.

Quanto agli strumenti, se il libro di testo è lo strumento più efficace per fornire quella strutturazione che il sistema dell'insegnamento e dell'apprendimento richiede, oggi non può più prescindere dall'utilizzo delle TIC e dei contenuti e materiali strettamente connessi ad essa. Libro liquido, piattaforme, materiali didattici multimediali e digitali, dizionari e testi integrativi digitali messi a disposizione degli alunni.

Inoltre sono state impiegate varie risorse digitali, con uso della LIM o di Classroom, video, percorsi multimediali, mappe interattive, collegamenti web, bacheche multimediali e piattaforme come Classe Viva.

L'Aula rappresenta un luogo confortevole e sicuro che contribuisce alla crescita e al confronto tra gli alunni. In particolare l'ambiente di apprendimento è dotato di pc, connesso alla rete di istituto e video proiettore. Tali strumenti hanno agevolato l'attività del docente nell'esecuzione della propria lezione. Lo stesso infatti ha potuto agevolmente proiettare immagini, ricerche e materiali che hanno stimolato l'apprendimento e reso gli studenti parte attiva della lezione.

PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Nelle date 4 e 13 maggio 2024, la classe è stata impegnata in simulazioni delle prove scritte in preparazione all'Esame di Stato.

In particolare, dalla simulazione della prova di Italiano, svolta il 4 maggio 2024, si è rilevato quanto segue: alla classe sono state fornite alcune tracce per la redazione dell'elaborato ai sensi dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024 ed elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. n. 1095/2019.

È stata sollecitata una lettura attenta e scrupolosa delle tracce fornite in modo da favorire piena autonomia di scelta per meglio sviluppare l'elaborato, partendo da una pianificazione e organizzazione della stesura dell'elaborato, mettendo a frutto conoscenze acquisite, riflessioni critiche e personali.

Nel complesso, la classe ha mostrato buone capacità, tuttavia sono state riscontrate nei compiti di taluni alunni delle lacune nella padronanza lessicale e nella correttezza grammaticale.

Dalla simulazione di Economia Aziendale, svoltasi in data 13 maggio 2024, si è rilevato quanto segue: durante lo svolgimento della simulazione, ciascun alunno ha lavorato individualmente anche se è emersa la necessità di avere da parte del docente degli spunti adeguati per continuare a svolgere il compito. Per alcuni alunni, dalla correzione degli elaborati, sono emerse delle lacune, quindi, si ravvisa la necessità di riprendere degli argomenti trattati durante l'anno.

Per quanto riguarda il colloquio, il CdC in data 10/04/2024 ha calendarizzato la simulazione nei giorni 21-22 maggio p.v.

PROVE INVALSI

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 62/2017 l'ammissione all'Esame di Stato è prevista sulla base del possesso, da parte dei candidati, di specifici requisiti, tra i quali:

“partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19”. Pertanto, in ossequio a quanto disposto dal Ministero, si dà atto che per i candidati interni è stata organizzata una sessione di somministrazione delle prove nel mese di marzo 2024.

La somministrazione delle prove INVALSI agli alunni della classe V sez. A AFM si è svolta secondo il seguente calendario:

DATA SOMMINISTRAZIONEPROVA	ORARI SOMMINISTRAZIONEPROVA
14/03/2024 ITALIANO	PRIMO TURNO: 8:30-10:45
	SECONDO TURNO: 11:00-13:15
15/03/2024 INGLESE	PRIMO TURNO: 8:30-11:00
	SECONDO TURNO: 11:15-13:45
18/03/2024 MATEMATICA	PRIMO TURNO: 8:30-10:45
	SECONDO TURNO: 11:00-13:15
19/03/2024 MATEMATICA	TERZO TURNO: 8:30-10:45
19/03/2024 ITALIANO	TERZO TURNO: 11:00-13:15
20/03/2024 INGLESE	TERZO TURNO: 8:30-11:00

Tutti i candidati interni hanno sostenuto le prove INVALSI come si evince dal Cruscotto del Dirigente scolastico della piattaforma Invalsi, sezione “Gestione e Monitoraggio della Somministrazione CBT per la classe V sez. A secondaria di II grado AFM (triennio)”.

Con riferimento allo svolgimento di tali prove INVALSI da parte dei candidati esterni assegnati dall'USR Sicilia, l'Istituto, in quanto assegnatario di n. 7 candidati esterni, ha organizzato una specifica sessione secondo il calendario di seguito riportato e comunicato agli interessati mediante circolare:

DATA SOMMINISTRAZIONE PROVA	ORARI SOMMINISTRAZIONE PROVA
27/05/2024 MATEMATICA	8:45-11:00
27/05/2024 ITALIANO	11:15-13:30
28/05/2024 INGLESE READING	8:30-10:00
28/05/2024 INGLESE LISTENING	10:15-11:15

Alla data della stesura del documento, *ratione temporis*, non si ha contezza di quanti candidati parteciperanno alle suddette prove; sarà cura del Coordinatore delle Attività didattiche prendere visione dell'avvenuto svolgimento delle prove tramite la consultazione della sezione "Gestione e Monitoraggio della Somministrazione CBT" sopra menzionata.

ATTIVITA' E PROGETTI: EDUCAZIONE CIVICA

Per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, in ossequio alle linee guida ministeriali, anche per l'anno scolastico 2023/2024 si è deliberato di optare per l'affidamento *in house* della disciplina, individuando nei docenti di diritto, già titolari, il coordinamento della materia.

Il dipartimento di diritto, pertanto, al fine di garantire una continuità educativa stabile e un'omogeneità nel *modus operandi*, ha stabilito di procedere mediante la stesura di un'Uda che valesse quale modello unitario da personalizzare a cura di ciascun C.d.C.

Ogni Coordinatore, coadiuvato dai docenti di tutte le discipline, traendo spunto dai temi indicati nelle linee guida ministeriali e con occhio attento ai programmi ministeriali di ogni singolo insegnamento, ha individuato un argomento da sviluppare con approccio interdisciplinare. Tale approccio rende più efficace l'azione educativa perché il gruppo classe scopre la forza dei saperi comunicanti, cogliendo l'importanza dello studio inclusivo e non settoriale.

Per la quinta A AFM, in particolare, si è scelto il tema "**La cultura della sostenibilità aziendale**", affinché l'approfondimento, in chiave civica, di temi enucleati dai programmi ministeriali svolti durante l'anno, potesse essere solo l'occasione per potenziare le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite nel percorso formativo.

Vincente, infine, è apparsa la scelta di traslare le tematiche dell'argomento in fase di realizzazione del PCTO. In occasione dello sviluppo dell'idea di impresa simulata "ETNA SICILY EXPERIENCE", infatti, gli studenti hanno attivamente proposto e suggerito strategie di Green Economy, di Economia circolare, di turismo sostenibile e di protezione e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale del proprio territorio, quale prova di introiezione del sapere civico.

Per la sua più puntuale articolazione e ricognizione si rimanda all'UdA allegata al presente documento.

ATTIVITA' DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Si sottolinea, altresì, che come negli anni precedenti, anche per l'anno scolastico in corso, l'Istituto ha promosso la diffusione della cultura della legalità mediante iniziative finalizzate alla conoscenza dei diritti umani, dei principi costituzionali e dei temi connessi alla cittadinanza democratica e attiva, e tramite il coinvolgimento diretto degli studenti nella vita della scuola con l'obiettivo di far sviluppare loro la capacità di assumersi responsabilità e di rispettare le regole.

Pertanto, oggi, come ieri, si è lavorato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi educativi:

- Condivisione dell'esigenza di vivere in una società in cui non vige la legge del più forte ma dove i cittadini si danno un orientamento volto al bene comune;

- consapevolezza, alla luce della Costituzione, del valore della persona, riconosciuto in quanto tale dalle leggi dello stato, del rapporto tra la singola persona;
- consapevolezza del contesto culturale, economico e sociale in cui si esercita la propria cittadinanza attraverso una partecipazione attiva e responsabile;
- conoscenza dei principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici.

Le tematiche affrontate, nello specifico, sono state le seguenti:

- A) Lotta alla violenza contro le donne
- B) Giornata Mondiale per la sicurezza in rete
- C) Celebrazione Giornata della Memoria
- D) Celebrazione Giornata del Ricordo
- E) La tutela del patrimonio materiale e immateriale. Il ruolo degli enti locali (visita presso Villa delle Favare di Biancavilla)
- F) Cultura e Turismo: il Castello Normanno e il Museo regionale “Saro Franco” (visita presso il Castello Normanno con la Pro Loco di Adrano)
- G) Celebrazione della giornata internazionale dei diritti delle donne;
- H) Celebrazione della “Giornata dell’Unità nazionale: esecuzione dell’inno nazionale dopo una breve riflessione sugli eventi e sul significato del Risorgimento nonché sulle vicende che hanno condotto all’Unità nazionale, alla scelta dell’inno di Mameli, della bandiera nazionale e all’approvazione della Costituzione.

La classe ha altresì partecipato al concorso indetto dal Senato della Repubblica in collaborazione con il MIM **“Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione”** con il progetto **“Autonomie e Ambiente: sinergia vincente”**.

La partecipazione al bando di concorso è stata per la classe V[^] sez. A A.F.M. dell’Istituto Tecnico Economico S. Antonio di Adrano (CT), un’occasione formativa che ha sublimato lo studio del diritto pubblico attraverso una riflessione profonda e attenta della Costituzione.

Innanzitutto la vastità degli spunti che la norma fondamentale dello Stato italiano offre è stato necessario selezionare alcuni principi fondamentali che sono apparsi di estremo interesse anche in un’ottica di consolidamento delle attività di educazione civica attuate in classe e mirate ad analizzare il Pilastro della Sostenibilità ambientale. Il gruppo di lavoro è partito dall’analisi degli artt. 9 e 41 della Costituzione come novellati dalla Legge Costituzionale n. 1 del 11.02.2022, al fine di valorizzare il principio di tutela ambientale formalmente costituzionalizzato, e del principio autonomistico di cui all’art. 5 al fine di lumeggiare le buone azioni politiche ed amministrative che costituiscono esempio di una sinergia vincente imprescindibile per la tutela, la valorizzazione e la promozione di un territorio. L’Etna, il Parco e l’intero patrimonio storico, artistico e culturale adranita sono stati la bussola che ha orientato il lavoro di ricerca del team dei discenti. Uno sguardo si è voluto rivolgere anche al ruolo che rivestono i corpi intermedi, quali la PRO LOCO di Adrano e il GAL ETNA le cui attività sono preziose per il rafforzamento e il consolidamento degli interventi di mano pubblica.

Le iniziative previste nella road map progettuale, e in special modo le esperienze sul campo, hanno permesso agli studenti di acquisire non solo quelle conoscenze nozionistiche indefettibili per la formazione civica di un cittadino ma hanno contribuito ad avvicinarli alle istituzioni e a rafforzare il loro senso civico senza il quale ogni intervento statale e periferico, anche il più pregevole, è destinato a fallire.

Infine la classe parteciperà alla “Giornata della Legalità”, organizzata dal Comune di Adrano e alla celebrazione del 250° anniversario della fondazione del Corpo della Guardia di Finanza che si terrà presso il Teatro Bellini di Catania

L'organizzazione e la partecipazione a tali attività hanno contribuito al conseguimento da parte dello studente delle seguenti competenze trasversali:

- Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore.
- Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica).
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Considerato che nessun docente del consiglio di classe ha competenze per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL), in ossequio alla nota n. 1 dell'Allegato A del D.P.R. n. 19 del 14/02/2016 dal quale si evince che "le discipline non linguistiche possono essere insegnate con la metodologia CLIL da tutti i docenti in possesso di documentazione che certifichi la conoscenza della specifica lingua straniera", l'accertamento di una disciplina non linguistica (DNL) non può essere inserita all'interno del colloquio per gli esami di Stato.

Tuttavia, si vuole dare atto che la docente di lingua inglese in collaborazione con la docente di diritto ha trattato con particolare attenzione argomenti affini all'ambito giuridico/economico al fine di raggiungere i seguenti obiettivi generali:

1. sviluppo di una conoscenza e una visione di base interculturale del sapere;
2. sviluppo di competenze trasversali;
3. acquisizione di nuovi contenuti disciplinari attraverso il miglioramento della competenza comunicativa con gli alunni;
4. accrescimento della motivazione all'apprendimento grazie all'utilizzo della lingua straniera in contesti diversi da quelli normalmente utilizzati dagli studenti.

Per il programma svolto si rimanda alle allegate relazioni finali.

PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO)

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, costituiscono un modello educativo-didattico di integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del lavoro che permette agli studenti degli ultimi tre anni di scuola superiore di II grado di inserirsi, contestualmente all'attività di studio, in aziende private o pubbliche, disponibili ad ospitare gli alunni, per un periodo concordato sulla base di apposite convenzioni stipulate con la scuola o di simulare imprese. Entrambe le modalità di attuazione del PCTO assolvono alla funzione di arricchire la formazione globale di ogni singolo alunno, di migliorare le capacità di orientamento alle

scelte da effettuare dopo l'Esame di Stato, di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro e di apprendere nuove regole di comportamento e di sviluppo della socialità in un contesto diverso dal consueto.

In ottemperanza alla suddetta legge, il Collegio dei Docenti ha deliberato, ad inizio anno, di ripetere il macro progetto "La tua visione di impresa" all'interno del quale di colloca l'impresa simulata "ETNA SICILY EXPERIENCE", con lo scopo di rendere gli studenti protagonisti del proprio processo di apprendimento, sviluppando in loro coinvolgimento e motivazione al fine di esprimere liberamente le proprie vocazioni, attitudini e potenzialità per compiere scelte più consapevoli.

La scelta infatti è stata quella di optare per l'impresa simulata, modalità di realizzazione dell'alternanza scuola lavoro attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti.

Il team docente si avvale di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti, con l'impresa formativa simulata, assumono le sembianze di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (*action-oriented learning*).

Il progetto si propone di sviluppare, ove possibile, anche una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali. Sulla scorta di ciò la classe ha creato l'impresa simulata "ETNA SICILY EXPERIENCE" e con l'aiuto del corpo docente ne ha colto tutte le peculiarità e specificità.

Il percorso è stato ideato e articolato nei termini che seguono:

1^ Step attività di pratica in aula:

Gli alunni, attraverso un lavoro di gruppo, hanno messo a punto un piano strategico aziendale avente ad oggetto un'impresa di servizi qualificabile come HUB TURISTICO. La proposta è stata formulata anche sulla scorta delle nozioni fornite dai docenti nel corso delle ore di educazione civica. Gli stessi, coadiuvati dal docente di economia aziendale e di diritto, facendo tesoro del tema "La cultura della sostenibilità aziendale" hanno immaginato di costituire una società a responsabilità limitata denominata "ETNA SICILY EXPERIENCE". La mission aziendale consiste nel creare sul territorio del Parco dell'Etna il primo HUB turistico che sappia creare una rete con operatori economici, di differenti settori, per offrire al turista un'esperienza unica e di qualità. L'HUB, infatti, avvalendosi della risorsa interna del "programmatore di turismo sostenibile e responsabile" avrebbe il delicato compito di ideare differenti percorsi turistici curandone l'attuazione mediante la selezione delle eccellenze che a vario titolo insistono sul territorio del Parco dell'ETNA. Tra le realtà imprenditoriali e non, ritroviamo:

- Operatori di servizi alberghieri e di ristorazione
- Operatori di servizi di trasporto
- Produttori agricoli e vitivinicoli
- Produttori di specialità tipiche siciliane
- Esperti di Antichi mestieri (N' trizzaturi, ricamatrice, lavannera, etcc)
- Artigiani della pietra lavica
- Guide turistiche specializzate
- Proloco

2^ Step attività pratica in aula e esterna:

- Redazione del business plan
- Costituzione della società mediante redazione dell'atto costitutivo e dello statuto
- Redazione organigramma e assegnazione dei ruoli
- Attività di marketing e di digital marketing
- Visite aziendali (Sibeg)
- Seminario presso il GAL ETNA
- Seminario presso Comune di Adrano per conoscere la SNAI
- Visita al museo regionale "Saro Franco" di Adrano interamente guidata dalla PRO LOCO;

La scelta dell'operatore passa attraverso la verifica di quella responsabilità sociale che sarebbe per l'HUB turistico la garanzia di attuazione di processi virtuosi e sostenibili spesso evocati solo a parole. Sostenibilità aziendale, sostanziale e non formale, che gli alunni hanno avuto modo di apprezzare nel corso della visita aziendale presso la "SIBEG" di Catania, imbottigliatore ufficiale Coca-Cola per la Sicilia. L'incontro con una delle più importanti realtà imprenditoriali della provincia di Catania ha permesso agli studenti di apprendere come è possibile coniugare profitto e sostenibilità. Binomio perfetto a cui tende lo stabilimento con un processo virtuoso caratterizzato da lodevoli scelte di responsabilità sociale. Interessante, altresì, scoprire come prodotti siciliani (arance e limoni) hanno contribuito a tipizzare un concentrato presente in tutto il mondo.

L'azienda ha mostrato come è riuscita a divenire un operatore economico sostenibile non solo per il rispetto dell'ambiente (uso delle energie rinnovabili, politiche di scarto, emissioni ridotte) ma anche per il sociale, raccontandoci di aver introdotto, una politica aziendale che prevede un carico di lavoro equilibrato e rispettoso della dignità, della sicurezza e della salute del lavoratore.

Infine, non per importanza, si rileva che un cospicuo numero di alunni, come evincibile dal curriculum dello studente di ciascuno, ha svolto e/o svolge un'attività lavorativa, per lo più congrua e pertinente all'indirizzo di studi scelto.

Pertanto, il CdC ha tenuto conto del percorso individuale di ogni discente in un'ottica di valorizzazione dei saperi trasversali specificatamente posseduti dagli alunni.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta in modo collegiale in sede di scrutinio, su proposta del Coordinatore di classe, in base al PTOF vigente e ai criteri individuati dal Collegio dei Docenti nella seduta di giorno 26/09/2023.

Il Consiglio di Classe deciderà valutando che ricorra, per ciascun voto, un numero significativo di elementi tra quelli elencati nella griglia riportata a seguire. Ciò si applica anche per gli alunni in possesso di deroga.

Gli elementi presi in considerazione per la valutazione collegiale del voto di condotta, oltre alle eventuali, precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti sono:

1. Coscienza civile e sociale

- rispetto degli altri e dei loro diritti (docenti, personale ATA, compagni), delle diversità (fisiche, sociali, d'opinione, culturali, religiose, etniche ecc.);
 - rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola e dei compagni
- comportamento responsabile e collaborativo, sia a scuola che nelle uscite (visite e viaggi di istruzione, stage linguistici o lavorativi, tirocinio, manifestazioni sportive ecc.);
- comportamento corretto, linguaggio educato.

2. Rispetto delle regole scolastiche

- rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni vigenti nella scuola (circolari);
- frequenza e puntualità;
- puntualità negli adempimenti scolastici (in classe e, laddove previsti, in piattaforma).

3. Partecipazione alle attività di classe e di Istituto

- interesse e partecipazione attiva alle attività di classe e di Istituto;
- atteggiamento costruttivo e collaborativo con docenti e compagni.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico, il credito scolastico del quinto anno sarà attribuito, in sede di scrutinio finale, fino ad un massimo di quaranta punti, ai sensi dell'art. 11 dell'O.M. 55/2024.

In particolare, per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di Classe farà riferimento alla tabella di cui all'Allegato A al D.Lgs. 62/2017, che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Tale tabella viene allegata al presente documento.

Sulla base delle determinazioni assunte in seno al Collegio dei Docenti nella seduta di giorno 26/09/2023, nell'ambito delle bande di oscillazione, il credito è attribuito sulla base dei seguenti criteri:

ALUNNI PROMOSSI e/o AMMESSI ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL CICLO DI STUDI

Media assegnata pari a 6

Si attribuisce il massimo punteggio di credito se sussistono almeno tre dei requisiti sotto elencati:

- assiduità nella frequenza;
- impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo;
- progressioni comportamentali e/o didattiche rispetto al punto di partenza;
- eventuale presenza di attestato con valutazione positiva relativa allo svolgimento di una o più attività complementari ed integrative (crediti formativi riconosciuti);

Media assegnata contenuta nelle bande di oscillazione tra 6 e 7, tra 7 e 8, tra 8 e 9

Nel caso in cui la media dei voti assegnati sia pari o superiore alla metà della banda di oscillazione, il Consiglio di Classe assegna il massimo punteggio di credito previsto per quella fascia (esempio 6.5 credito scolastico attribuito per il terzo anno = 9; per il quarto anno = 10; per il quinto anno = 11). Inoltre, qualora la seconda cifra della media dei voti fosse = o > a 5 è stabilito l'arrotondamento per eccesso (esempio: media dei voti 6.08 = 6.1; media dei voti 7.45=7.5) con conseguente assegnazione del credito previsto dalla relativa fascia.

Media assegnata superiore a 9

Si attribuisce il massimo del punteggio di credito relativo alla banda in oggetto, in presenza di 9.01 e di almeno uno dei tre requisiti sotto elencati:

- assiduità nella frequenza nelle attività didattiche ivi incluse Educazione Civica e PCTO;
- impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo;
- progressioni comportamentali e/o didattiche rispetto al punto di partenza;
- eventuale presenza di un attestato con valutazione positiva relativa allo svolgimento di una o più attività complementari ed integrative (crediti formativi riconosciuti).

Con riferimento ai candidati esterni, il credito scolastico è attribuito dalla Commissione degli Esami Preliminari davanti alla quale sostengono l'esame, sulla base della documentazione del percorso scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto della tabella di cui all'Allegato

A del D.lgs 62/2017 e ai criteri sopra individuati e deliberati per i candidati interni ed estesi anche ai candidati esterni.

ALLEGATI



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007



Regione Sicilia



ISTITUTO "S. ANTONIO"- S.R.L

Tecnico Commerciale Indirizzo A.F.M. PARITARIO D. A. n°1059/XI del 13/12/2002

Sede sociale: Via S. Pietro, 155 – 95031 ADRANO (CT)

Tel/Fax: 095-7604043; **E-mail** itcs_antonio@tiscali.it

Pec: istitutosantoniosrl@pec.it **Sito internet:** www.istitutosantantonio.it

P. IVA: C.F./ 04346880877 **Codice Meccanografico** CTTD315003

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

COGNOME E NOME DEL DOCENTE			Puleo Susanna		
MATERIA D'INSEGNAMENTO			Italiano		
CLASSE	V	SEZ	A	INDIRIZZO	A.F.M.

PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

- La Scapigliatura.
- Giosuè Carducci, vita, opere e ideologia.
- Naturalismo e Verismo a confronto.
- Giovanni Verga, vita, opere e ideologia.
- Decadentismo: simbolismo e maledettismo.
- Gabriele D'Annunzio, vita, opere e ideologia.
- Giovanni Pascoli, vita, opere e ideologia.
- La stagione delle avanguardie. Il Futurismo.
- Luigi Pirandello, vita, opere e ideologia.
- Italo Svevo, vita, opere e ideologia.
- Umberto Saba, vita, opere e ideologia.
- Giuseppe Ungaretti, vita, opere e ideologia.

Programma da svolgere dopo il 15/05:

- L'Ermetismo.
- Eugenio Montale, vita, opere e ideologia.
- Primo Levi, vita, opere e ideologia.

Tutti gli argomenti del programma sono stati affrontati tenendo conto dei nodi concettuali stabiliti in sede



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

di dipartimento interdisciplinare iniziale. Nello specifico i nodi sono:

I mille volti della sostenibilità.

Potere e Istituzioni.

Made in Italy.

Marketing.

Progresso e innovazione.

Welfare.

SITUAZIONE DELLA CLASSE DISTINTA IN:

PARTECIPAZIONE

La classe, sin dall'inizio dell'anno scolastico, si è dimostrata abbastanza partecipativa, curiosa e vogliosa di imparare, è stata in grado di seguire le lezioni e gli argomenti proposti seppur con qualche difficoltà legate al variegato livello di preparazione personale. In termini generali, buona parte degli studenti si è dimostrata presente, ricettiva e ben disposta allo svolgimento delle attività didattiche proposte. Il programma svolto ha tenuto conto dei livelli di partenza, in parte sbilanciati verso l'area umanistica, ma con notevoli problematiche riguardo l'espressione orale e scritta dei contenuti. Lo studio individuale e il recupero è stato fatto prevalentemente sul libro di testo quale strumento indispensabile per conoscere e comprendere gli argomenti trattati in modo cronologico e sistematico, ma anche tramite schemi e riassunti appositamente realizzati tenendo conto delle difficoltà di ogni studente. Occorre, tuttavia, segnalare un gruppo di studenti che si è rilevato poco collaborativo nello svolgimento delle lezioni sin dall'inizio dell'anno.

IMPEGNO

Nonostante alcune carenze di base che buona parte degli studenti ha rivelato, quello che maggiormente risalta è l'impegno profuso dagli alunni nel corso dell'anno: instancabili ricerche e curiosità hanno caratterizzato ogni singolo argomento trattato. In linea generale, più della metà della classe ha ampiamente dimostrato la sua buona volontà, la voglia di apprendere e di mettersi alla prova. Il resto ha invece mantenuto un profilo basso e ha fatto il minimo indispensabile senza alcuna passione.

METODO DI STUDIO

Si sono alternate diverse tecniche didattiche: lezione frontale o dialogata, lezione euristica, discussione guidata, attività a carattere laboratoriale, esercitazioni scritte (strutturate, semi strutturate e a risposta aperta). La varietà e la diversità dei metodi utilizzati sono stati finalizzati a stimolare la motivazione degli studenti, contribuendo alla partecipazione e al loro reale coinvolgimento.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO

La classe, nonostante le differenze riscontrabili a livello partecipativo e didattico, ha un andamento proficuo e sembra attuarsi uno scarto che certifica le conoscenze e le competenze acquisite. La maggior parte degli studenti, attraverso un metodo di studio autonomo e approfondito, ha raggiunto un livello più



che buono, riuscendo a superare le difficoltà iniziali.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN RELAZIONE ALLE FINALITÀ FORMATIVE GENERALI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
<p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none">-Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall' Unità nazionale ad oggi.-Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico.-Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.-Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.-Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore di indirizzo anche in lingua straniera.-Software "dedicati" per la comunicazione professionale.-Social network e new media come fenomeno comunicativo. <p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none">-Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall' Unità d' Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.-Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.-Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.-Metodi e strumenti per l' analisi e l'interpretazione dei testi letterari.	<ul style="list-style-type: none">-Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.-Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali-Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà , ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell' apprendimento permanente.	<p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none">-Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al novecento.-Individuare gli aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi.-Individuare le correlazioni tra innovazioni scientifiche, e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.-Produrre relazioni, sintesi commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.-Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento. <p>-Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall' italiano.</p> <p>-Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali.</p> <p>-Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.</p> <p>Letteratura:</p> <ul style="list-style-type: none">-Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall' unità d' Italia ad oggi in rapporto a i principali processi culturali, sociali, politici, scientifici di riferimento.-Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.-Cogliere, in prospettiva



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri paesi.
-Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi.

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

Le metodologie scelte sono state rielaborate insieme agli alunni e sono state affini agli obiettivi e alle competenze raggiunti.

OSSERVAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Gli strumenti di lavoro, quali i libri di testo, gli schemi, gli appunti forniti dall'insegnante, le mappe concettuali e i dizionari, sono stati funzionali all'acquisizione di conoscenze, competenze e obiettivi.

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto del livello di attenzione, di interesse e di partecipazione, della disponibilità al dialogo, alla comprensione delle idee altrui e al rispetto degli altri, e infine delle conoscenze e delle competenze raggiunte. In relazione a quanto asserito la valutazione complessiva della classe risulta più che discreta.

OSSERVAZIONI SU EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nella classe è riscontrabile un andamento positivo e non sono necessari interventi di recupero.

GIUDIZIO FINALE DELLA CLASSE SULLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

(esprimere una valutazione oggettiva del grado di acquisizione della classe di tali competenze)

1. Competenza alfabetica funzionale

disponibilità al dialogo critico e costruttivo, apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri; consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri; uso della lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

2. Competenza multilinguistica

apprezzamento della diversità culturale; interesse curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale; rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Rispetto della verità, disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità.

Valutazione critica e curiosità;

interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

4. Competenza digitale

Atteggiamento riflessivo e critico, improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione; approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita; atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi; essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita; atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti; desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.

6. Competenza in materia di cittadinanza

Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

7. Competenza imprenditoriale

Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale; curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>								

GIUDIZIO FINALE SU APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva del grado di apprendimento medio della classe sulla base delle conoscenze acquisite e sulle capacità e conoscenze all'inizio dell'anno scolastico)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						

GIUDIZIO FINALE SUL CLIMA INSTAURATO IN CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva sul clima, sulla condotta degli alunni, sul rapporto instaurato tra il docente e l'alunno)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							

ESPRIMERE UNA PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA

(esprimere una valutazione oggettiva sul completamento del Programma di inizio anno)

PUÒ ESSERE N.A. SOLO PER LE CLASSI QUINTE

10%	20%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						

EVENTUALI NOTE



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

DATA DI PRESENTAZIONE	FIRMA DOCENTE
04/05/2024	

VISTO DEL COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE		
VERIFICA RELAZIONE FINALE	Positiva <input checked="" type="checkbox"/>	Negativa <input type="checkbox"/>
NOTE:		
DATA	10/05/2024	FIRMA C.A.D.



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007



Regione Sicilia



ISTITUTO "S. ANTONIO"- S.R.L

Tecnico Commerciale Indirizzo A.F.M. PARITARIO D. A. n°1059/XI del 13/12/2002

Sede sociale: Via S. Pietro, 155 – 95031 ADRANO (CT)

Tel/Fax: 095-7604043; **E-mail** itcs_antonio@tiscali.it

Pec: istitutosantoniosrl@pec.it **Sito internet:** www.istitutosantantonio.it

P. IVA: C.F./ 04346880877 **Codice Meccanografico** CTTD315003

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

COGNOME E NOME DEL DOCENTE

Puleo Susanna

MATERIA D'INSEGNAMENTO

Storia

CLASSE

V

SEZ

A

INDIRIZZO

A.F.M.

PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

- Belle Epoque e società di massa.
- La situazione mondiale all'inizio del Novecento.
- L'Italia nell'età giolittiana.
- La Prima Guerra Mondiale.
- La Rivoluzione Russa.
- La Crisi del Ventinove e il New Deal.
- Il Fascismo.
- Il Nazismo.
- Lo Stalinismo.
- Il Mondo all'alba del secondo conflitto mondiale.
- La seconda Guerra Mondiale.
- Guerra Fredda e Decolonizzazione.
- La nascita dell'Onu

Programma da svolgere dopo il 15/05:

- Italia: dal boom economico degli anni '50 agli anni di piombo.
- Era Kennedy e crollo del comunismo.
- Il mondo nell'era Globale.

Tutti gli argomenti del programma sono stati affrontati seguendo i nodi concettuali stabiliti in sede di dipartimento interdisciplinare iniziale. E precisamente i nodi sono:

- I mille volti della sostenibilità.
- Potere e istituzioni.
- Made in Italy.
- Marketing.
- Progresso e innovazione.
- Welfare.



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

SITUAZIONE DELLA CLASSE DISTINTA IN:

PARTECIPAZIONE

Quasi tutti gli studenti si sono dimostrati interessati agli eventi storici che, loro malgrado, non avevano mai particolarmente approfondito in autonomia, e affascinati dalle ripercussioni di essi sulla contemporaneità. Gli alunni, a parte un esiguo gruppo, sono stati sempre presenti e molto partecipativi.

IMPEGNO

L'impegno profuso, da buona parte degli alunni, nell'acquisizione del programma è stato considerevole, considerando anche la difficoltà riscontrata a causa di una scarsa preparazione pregressa e il mancato approfondimento di molti eventi in autonomia.

METODO DI STUDIO

Si sono alternate diverse tecniche didattiche: lezione frontale e dialogata, lezione euristica, discussione guidata, esercitazioni scritte. La varietà dei metodi utilizzati è stata finalizzata a stimolare la motivazione degli studenti e il reale coinvolgimento degli stessi.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO

La classe, nonostante le differenze riscontrabili a livello partecipativo e didattico, ha dimostrato un andamento proficuo. Il livello medio raggiunto è complessivamente soddisfacente, considerate anche le iniziali difficoltà e la quasi totale mancanza di conoscenze pregresse.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN RELAZIONE ALLE FINALITÀ FORMATIVE GENERALI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">- Principali persistenze e processi di trasformazione dagli inizi del Novecento ad oggi in Italia;- Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi con riferimento agli aspetti demografici, sociali e culturali;- Innovazioni scientifiche	<ul style="list-style-type: none">- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali e le connessioni con le strutture demografiche,	<ul style="list-style-type: none">- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità;- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

- e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento;
- Territorio come fonte storica: patrimonio ambientale, culturale, artistico e sociale.
 - Aspetti della storia Locale;
 - Lessico delle scienze storico-sociali;
 - Categorie e metodi della ricerca storica con relativi strumenti e della divulgazione storica.

- economiche, sociali e culturali e le trasformazioni avvenute nel tempo;
- Acquisire specifiche conoscenze finalizzate all'esercizio della cittadinanza attiva;
 - Conoscere i principali processi di trasformazione avvenuti nel XX secolo, in Europa e nel mondo;
 - Saper collocare eventi nello spazio e nel tempo utilizzando i corretti termini storiografici

- variabili ambientali e demografiche, sociali e culturali;
- Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche;
 - Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali;
 - Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici;
 - Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del presente.

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

Le metodologie scelte sono state rielaborate insieme agli alunni e sono state affini agli obiettivi e alle competenze raggiunti.

OSSERVAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Gli strumenti di lavoro, quali i libri di testo, gli schemi, gli appunti forniti dall'insegnante, le mappe concettuali e i dizionari, sono stati funzionali all'acquisizione di conoscenze, competenze e obiettivi.

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA VALUTAZIONE



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

La valutazione ha tenuto conto del livello di attenzione, di interesse e di partecipazione, della disponibilità al dialogo, alla comprensione delle idee altrui e al rispetto degli altri, e infine delle conoscenze e delle competenze raggiunte. In relazione a quanto asserito la valutazione complessiva della classe risulta più che discreta.

OSSERVAZIONI SU EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nella classe è riscontrabile un andamento positivo e non sono necessari interventi di recupero.

GIUDIZIO FINALE DELLA CLASSE SULLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

(esprimere una valutazione oggettiva del grado di acquisizione della classe di tali competenze)

1. Competenza alfabetica funzionale

disponibilità al dialogo critico e costruttivo, apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri; consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri; uso della lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

2. Competenza multilinguistica

apprezzamento della diversità culturale; interesse curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale; rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Rispetto della verità, disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità. Valutazione critica e curiosità; interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

4. Competenza digitale

Atteggiamento riflessivo e critico, improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione; approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita; atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi; essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita; atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti; desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.

6. Competenza in materia di cittadinanza

Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

7. Competenza imprenditoriale

Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale; curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							

GIUDIZIO FINALE SU APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva del grado di apprendimento medio della classe sulla base delle conoscenze acquisite e sulle capacità e conoscenze all'inizio dell'anno scolastico)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						

GIUDIZIO FINALE SUL CLIMA INSTAURATO IN CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva sul clima, sulla condotta degli alunni, sul rapporto instaurato tra il docente e l'alunno)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							

ESPRIMERE UNA PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA

(esprimere una valutazione oggettiva sul completamento del Programma di inizio anno)

PUÒ ESSERE N.A. SOLO PER LE CLASSI QUINTE

10%	20%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						

EVENTUALI NOTE

DATA DI PRESENTAZIONE

04/05/2024

FIRMA DOCENTE

VISTO DEL COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

VERIFICA RELAZIONE FINALE

Positiva



Negativa



NOTE:

DATA

10/05/2024

FIRMA C.A.D.



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007



Regione Sicilia

**ISTITUTO "S. ANTONIO"- S.R.L****Tecnico Commerciale Indirizzo A.F.M. PARITARIO D. A. n°1059/XI del 13/12/2002****Sede sociale:** Via S. Pietro, 155 – 95031 ADRANO (CT)**Tel/Fax:** 095-7604043; **E-mail** ites_antonio@tiscali.it**Pec:** istitutosantoniosrl@pec.it **Sito internet:** www.istitutosantantonio.it**P. IVA:** C.F./ 04346880877 **Codice Meccanografico** CTTD315003

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

COGNOME E NOME DEL DOCENTE		SCALISI FRANCESCA			
MATERIA D'INSEGNAMENTO		ECONOMIA AZIENDALE			
CLASSE	V	SEZ	A	INDIRIZZO	A.F.M.

PROGRAMMA SVOLTO AL 30/04 E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI**PROGRAMMA SVOLTO AL 30/04/2024**

LE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

- Il Sistema produttivo
- Le imprese industriali
- La classificazione delle Imprese industriali
- I soggetti aziendali e il controllo dell'impresa

LA CONTABILITÀ GENERALE

- La contabilità generale
- Le Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie
- Il personale dipendente
- Acquisti e vendite
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- Le scritture di completamento
- Le scritture di integrazione
- Le scritture di rettifica
- Le scritture di epilogo e chiusura
- Le scritture di riapertura dei conti

LA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

- Il Bilancio d'esercizio
- Il Bilancio come strumento di informazione
- La normativa civilistica del bilancio
- Le componenti del Bilancio



LA RIELABORAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

- I limiti informativi del Bilancio d'esercizio
- L'esigenza di riclassificare lo Stato Patrimoniale
- L'esigenza di riclassificare il Conto Economico
- Le finalità dell'analisi di Bilancio
- Lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari
- Il Conto Economico riclassificato secondo il metodo del Valore Aggiunto e del Costo del Venduto
- Il rendiconto finanziario

ANALISI PER INDICI

- Principali indici di Bilancio
- Il coordinamento degli Indici
- Report sull'andamento patrimoniale- finanziario ed economico delle azienda

LA FISCALITA' D'IMPRESA

- Le imposte dirette e indirette
- Il concetto tributario di reddito di impresa
- Il passaggio dal reddito civilistico al reddito di impresa

LA CONTABILITÀ GESTIONALE

- Le caratteristiche della contabilità gestionale (o industriale)
- La differenza fra costi fissi e costi variabili
- Full costing e Direct costing
- La Break Even Analysis

EDUCAZIONE CIVICA

- L'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Il caso Sigerb: produzione, commercializzazione e valorizzazione ambientale attraverso politiche di carbon neutraly e risparmio energetico.
- Il bilancio sociale e di sostenibilità

ESERCITAZIONI PRATICHE

- esercizi sulla redazione del bilancio civilistico
- esercizi sulla riclassificazione del bilancio
- giudizio sullo stato di salute delle aziende dopo l'Analisi di bilancio
- esercizi sul bilancio con dati a scelta
- esercitazione degli esami di stato degli anni precedenti



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

- Il Business Plan

LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

- Il marketing
- Il budget

I FINANZIAMENTI BANCARI DELL'IMPRESA

- Il Fido bancario
- i finanziamenti bancari a breve termine
- I finanziamenti bancari a m/l termine
- Le altre forme di finanziamento

EDUCAZIONE CIVICA

- Le aziende italiane leader della sostenibilità 2022. Il caso Monini e Farchioni
- Il marketing e la sfida ambientale: il packaging sostenibile
- Il caso Yomo

SITUAZIONE DELLA CLASSE DISTINTA IN:

PARTECIPAZIONE

Per ciò che attiene l'esperienza in aula, posso affermare che a classe ha partecipato attivamente alle lezioni nel corso del primo quadrimestre, interagendo in modo corretto con l'insegnante e con i compagni, dimostrando massima apertura al dialogo e al confronto da cui sono scaturiti diversi momenti di riflessione soprattutto durante la trattazione di argomenti di particolare rilievo socio-economico, da cui è emersa la capacità di alcuni alunni di trovare analogie tra casi ipotetici e la realtà nel contesto socio-economico.

Nel secondo quadrimestre, l'interazione della classe rispetto agli argomenti trattati in aula è calata, molto probabilmente per la difficoltà trovata negli argomenti trattati. C'è da segnalare, che un gruppo ristretto di alunni, nonostante le difficoltà degli argomenti svolti, continua comunque a mostrare interesse e voglia di imparare, esercitandosi a casa e portando a lezione esercitazioni svolte.

I momenti in cui si è avuta la totale partecipazione della classe sono stati senza dubbio i seminari svolti nell'ambito del PCTO, nel corso dei quali hanno avuto modo di comprendere l'aspetto pratico e concreto della materia partecipando attivamente al dialogo con i diversi relatori.

IMPEGNO

In relazione all'impegno in linea generale più della metà della classe si caratterizza per la costanza,



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

l'impegno e la dedizione verso la materia e lo studio della stessa, mentre la restante parte si mostra poco costante e interessato.

Degno di nota è l'impegno di un ristretto gruppo di alunni che si è distinto per un impegno maggiore anche al di fuori dell'orario scolastico, che ho potuto riscontrare nell'accuratezza e nel livello di approfondimento con cui sono stati studiati gli argomenti.

METODO DI STUDIO

Quanto affermato in termini di impegno si è riflesso nel metodo di studio, infatti la classe salvo qualche elemento, ha sviluppato un proprio metodo di studio che ha permesso di raggiungere sufficienti/discreti risultati di termini di apprendimento, conoscenze, competenze e abilità.

Tuttavia deve essere sottolineato che un ristretto gruppo ha sviluppato un metodo di studio più proficuo, mostrando così padronanza dell'argomento trattato, tale da poter fare collegamenti anche con altre materie, mostrando l'acquisizione di un'importante competenza quella di imparare ad imparare.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO

Sufficiente la progressione nell'apprendimento della maggior parte della classe, che ha compiuto notevoli sforzi per sviluppare il linguaggio e le competenze di base relative alla materia, alla luce delle notevoli carenze iniziali; notevole quella di un ristretto gruppo di alunni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN RELAZIONE ALLE FINALITA' FORMATIVE GENERALI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
Il sistema informativo e contabile delle imprese industriali. Il bilancio delle Spa secondo criteri civilistici. I concetti fondamentali relativi all'aspetto fiscale delle aziende industriali. I criteri di valutazione civilistici e fiscali del bilancio. La riclassificazione di SP e CE a valore aggiunto e costo del	Rielaborare in modo personale i contenuti e valutare criticamente i risultati di gestione. Individuare collegamenti disciplinari, tra materie affini e con la realtà economica attuale. Redigere il bilancio secondo criteri civilistici e fiscali. Analisi e interpretazione del bilancio delle imprese industriali dal punto di vista	Rilevare i principali fatti di gestione dell'impresa. Riclassificare lo SP secondo criteri finanziari e il CE a valore aggiunto e a costi del venduto. Calcolare i principali indici patrimoniali finanziari ed economici. Redigere corrette rilevazioni contabili. Interpretare il bilancio alla luce



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

venduto. L'analisi per indici L'aspetto patrimoniale-finanziario ed economico dell'azienda. Casi aziendali.	patrimoniale -finanziario, e dal punto di vista economico. Redigere un bilancio con dati a scelta sottostando a dei vincoli.	dell'analisi per indici
--	---	-------------------------

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

Per la trattazione degli argomenti del programma mi sono avvalsa di varie metodologie didattiche, allo scopo di favorire l'apprendimento e l'acquisizione delle competenze utili per affrontare e risolvere problemi socio-economici/aziendali. Nello specifico: lezioni frontali, lezioni dialogate e partecipate, problem solving, esercitazioni in classe, svolgimento di esercizi con dati a scelta assegnati in classe e da svolgere al di fuori dell'orario scolastico.

L'utilizzo di varie metodologie ha permesso di raggiungere la maggior parte degli alunni caratterizzati da diversi stili di apprendimento.

Tutti gli argomenti del programma sono stati affrontati seguendo i nodi concettuali stabiliti in sede di dipartimento interdisciplinare iniziale. Precisamente i nodi sono: I mille volti della sostenibilità, Potere e istituzioni, Il made in Italy, Marketing, Progresso e innovazione, Welfare.

OSSERVAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

In un'ottica di digitalizzazione e di personalizzazione della didattica e dell'apprendimento per affrontare i vari argomenti, mi sono avvalsa principalmente di materiale digitale come slides, documenti word, esercitazioni svolte da me, il tutto elaborato per un metodo di studio congruo ai ragazzi.

Tuttavia gli argomenti sono stati trattati avendo come punto di riferimento il libro di testo.

Inoltre soprattutto nella trattazione della disciplina civilistica di Bilancio si è fatto ricorso al Codice Civile.

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA VALUTAZIONE

Per la verifica delle conoscenze circa gli argomenti affrontati ho fatto ricorso a prove pratiche attraverso esercitazioni del bilancio senza e con dati a scelta, verifiche orali, prove strutturate.

Per la verifica relativa all'acquisizione delle competenze trasversali che gli alunni hanno gradualmente acquisito si è tenuto conto della loro capacità di sostenere le opinioni con ragioni valide, sintetizzare, rielaborare, comprendere, memorizzare i contenuti appresi.



I.I.C. "S. Antonio"

RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

Il giudizio in merito al percorso didattico intrapreso ha tenuto conto della partecipazione dimostrata durante le attività didattiche in classe, dell'interesse verso la materia, della cura posta nello svolgere i compiti assegnati in classe/a casa, del rispetto delle regole di vita scolastica.

OSSERVAZIONI SU EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Per il recupero in itinere dei gli alunni che hanno presentato delle lacune, dietro loro esplicita richiesta ho ritrattato alcuni argomenti non compresi, riformulando le spiegazioni e fornendo ulteriori materiali di supporto.

Sempre in una prospettiva di recupero delle carenze, ho avuto modo di sperimentare il Cooperative Learning, dove a gruppi gli alunni hanno cooperato condividendo conoscenze e abilità per il raggiungimento di un obiettivo comune.

In fine ho verificato il recupero delle carenze emerse, in modo diverso a seconda dei casi con verifiche orali ed esercitazioni.

GIUDIZIO FINALE DELLA CLASSE SULLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

(esprimere una valutazione oggettiva del grado di acquisizione della classe di tali competenze)

1. Competenza alfabetica funzionale

disponibilità al dialogo critico e costruttivo, apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri; consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri; uso della lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

2. Competenza multilinguistica

apprezzamento della diversità culturale; interesse curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale; rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Rispetto della verità, disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità. Valutazione critica e curiosità; interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

4. Competenza digitale

Atteggiamento riflessivo e critico, improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione; approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita; atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi; essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita; atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti; desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.

6. Competenza in materia di cittadinanza



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL. 01/03/2007

Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

7. Competenza imprenditoriale

Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale; curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					

GIUDIZIO FINALE SU APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva del grado di apprendimento medio della classe sulla base delle conoscenze acquisite e sulle capacità e conoscenze all'inizio dell'anno scolastico)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					

GIUDIZIO FINALE SUL CLIMA INSTAURATO IN CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva sul clima, sulla condotta degli alunni, sul rapporto instaurato tra il docente e l'alunno)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							

ESPRIMERE UNA PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA

(esprimere una valutazione oggettiva sul completamento del Programma di inizio anno)

PUÒ ESSERE N.A. SOLO PER LE CLASSI QUINTE

10%	20%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						

EVENTUALI NOTE

////////////////////////////////////

DATA DI PRESENTAZIONE

30/04/2024

FIRMA DOCENTE

Francesca Sabini

VISTO DEL COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

VERIFICA RELAZIONE FINALE

Positiva



Negativa



NOTE:

DATA

10/05/2024

FIRMA C.A.D.



Regione Sicilia

**ISTITUTO "S. ANTONIO"- S.R.L****Tecnico Commerciale Indirizzo A.F.M. PARITARIO D. A. n°1059/XI del 13/12/2002****Sede sociale:** Via S. Pietro, 155 – 95031 ADRANO (CT)**Tel/Fax:** 095-7604043; **E-mail** cttd315003@gmail.com**Pec:** istitutosantoniosrl@pec.it **Sito internet:** www.istitutosantantonio.it**P. IVA:** C.F./ 04346880877 **Codice Meccanografico** CTTD315003**RELAZIONE FINALE****ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

COGNOME E NOME DEL DOCENTE		SERENA M.A. STAGNITTA			
MATERIA D'INSEGNAMENTO		DIRITTO PUBBLICO			
CLASSE	V	SEZ	A	INDIRIZZO	A.F.M.
PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI					

1. UDA 1. Lo Stato: Lo stato ed i suoi elementi costitutivi:

- Le forme di Stato;
- Le forme di governo;

2. UDA 2. La Costituzione ed i suoi principi fondamentali:

- La Costituzione e le sue origini storiche;
- I principi fondamentali della Costituzione;

3. UDA 3. I Cittadini e la Costituzione:

- I rapporti civili: i diritti dei cittadini;
- I rapporti etico-sociali e i rapporti economici;
- I rapporti politici;
- I doveri dei cittadini;

4. UDA 4. L'ordinamento dello Stato:

- Il Parlamento;
- Il Presidente della Repubblica;
- Il Governo;
- La Corte Costituzionale cenni ;

5. UDA 5. Le autonomie locali:

- Le Regioni e le altre autonomie locali;

6. UDA 6. La Pubblica Amministrazione:

- Le Funzioni amministrativa;
- L'organizzazione amministrativa;
- L'attività amministrativa;
- Il procedimento amministrativo cenni;

7. UDA 7. La Magistratura:

- L'attività giurisdizionale e la Magistratura;
- La Giurisdizione civile, penale e amministrativa cenni;

8. UDA 8. Il Diritto Internazionale:



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 01 DEL 01/03/2021

- Le Organizzazioni internazionali; Cenni. Argomento approfondito in lingua inglese
- L'Unione Europea: nascita, evoluzione, istituzioni, competenze e fonti.
Focus su: GDPR, Next generation EU, Direttiva casa green, IA Reg. n. 26 del 5 febbraio 2024

Tutti gli argomenti del programma sono stati affrontati seguendo i nodi concettuali stabiliti in sede di dipartimento interdisciplinare iniziale. Precisamente:

- I mille volte della sostenibilità
- Potere e istituzioni
- Il made in Italy
- La forza del Marketing
- Progresso e innovazione
- Welfare

SITUAZIONE DELLA CLASSE DISTINTA IN:

PARTECIPAZIONE

Il contesto classe sin dall'avvio dell'anno scolastico è stato positivamente contrassegnato da un rapporto docente - discente pieno ed equilibrato, con ricadute positive sul processo di apprendimento degli studenti. Tale rapporto ha contribuito a tal punto che, sin dalle prime lezioni, la classe si è mostrata motivata e collaborativa, partecipando con interesse e spirito critico agli interventi didattici. Nel corso dell'intero anno scolastico sono state eseguite, con riferimento ad ogni uda, verifiche iniziali, intermedie e sommative all'esito delle quali è emerso che i risultati conseguiti possono complessivamente considerarsi più che buoni. Si evidenzia, inoltre, la presenza di un piccolo gruppo di allievi che si attesta su livelli di apprendimento molto elevati frutto di un processo di maturazione della materia percepibile, anche, dal fluente uso del linguaggio tecnico-giuridico. Pertanto, gli argomenti programmati sono stati svolti facendo gli opportuni raccordi interdisciplinari, anche con riferimento all'insegnamento "educazione civica", e cercando di approfondire le tematiche ritenute più interessanti dagli studenti.

In tutti loro lo studio della disciplina ha indubbiamente contribuito a stimolare lo sviluppo delle capacità critiche. Aspetto acuito dalle metodologie didattiche prescelte. Lo studio di casi pratici, le lezioni dialogate, la gamification, i *focus* sulle questioni giuridiche e politiche di attualità, l'analisi di norme di recente conio e/o modifica, poi riscontrate anche nel corso delle attività di PCTO, hanno innalzato il livello di interesse di ciascun allievo.

Quanto detto ha consentito una celere prosecuzione nella trattazione del programma che, ad oggi, può dirsi interamente svolto, pertanto, si conferma l'attuazione dell'intero percorso formativo delineato in programmazione iniziale.

IMPEGNO

L'impegno è stato adeguato e l'interesse per le attività proposte alla classe è stato complessivamente più che buono. I discenti hanno dimostrato di possedere, nel complesso, capacità e caratteristiche idonee per affrontare gli argomenti che sono stati loro sottoposti nel corso dell'anno scolastico. Gli alunni hanno via



via assunto consapevolezza anche grazie all'approccio critico alle materie giuridico/economiche. Non può negarsi che la maturità legata al fattore anagrafico, considerato che il gruppo classe è composto per lo più da ultraventenni, ha rappresentato un punto di forza per una più ragionata comprensione degli argomenti trattati. La maturità e l'impegno mostrato sono state, altresì, dirimenti anche per quei pochi allievi che, nonostante l'elevato numero di assenze, sono riusciti a recuperare.

METODO DI STUDIO

Le metodologie adoperate sono state tutte finalizzate al coinvolgimento attivo degli studenti nell'analisi e nella risoluzione di problemi.

Nell'organizzare i percorsi di apprendimento si è privilegiata la contestualizzazione della disciplina attraverso la simulazione e lo studio di casi reali e giurisprudenziali, attinenti alle principali tematiche affrontate in ossequio al programma ministeriale. Le lezioni sono state quasi tutte partecipate, gli studenti sono stati sollecitati ad analizzare la situazione proposta, a valutare le possibili soluzioni e a prendere una decisione in merito. Per raggiungere gli obiettivi sopra indicati si è privilegiato:

- La centralità dello studente nel processo insegnamento/apprendimento;
- L'alternanza di lezioni frontali a lezioni interattive
- Il peer to peer e il peer tutoring così da consentire ai più motivati di fare da traino al resto del gruppo

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO

Al fine di raggiungere gli obiettivi proposti, l'attività didattica è stata svolta tenendo conto delle situazioni di partenza degli alunni, della situazione ambientale e socio-culturale in cui vivono e del proprio curriculum personale. Il programma è stato svolto in modo da fornire a tutti gli studenti quantomeno le conoscenze di base loro necessarie anche al di fuori della scuola, il tutto compatibilmente con l'esiguo monte ore settimanale. Il livello medio raggiunto è complessivamente più che buono. Si evidenzia infine un gruppo di alunni che, attraverso un metodo di studio più autonomo e sistematico, ha raggiunto una maggiore padronanza delle competenze e delle abilità, raggiungendo risultati molto elevati. Nel complesso, quasi la totalità dei maturandi ha dimostrato grande capacità di adattamento, confermando di essere diligente e affidabile e continuando a partecipare al dialogo educativo con grande disponibilità e serietà.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN RELAZIONE ALLE FINALITÀ FORMATIVE GENERALI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
1. Concetto di Stato e la sua evoluzione storica e giuridica. Caratteristiche dello Stato moderno.	Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo, in considerazione delle realtà	- Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale. - Distinguere tra Stato e nazione,



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 01 DEL 01/03/2021

<p>Elementi costitutivi dello Stato: territorio, popolo e sovranità. Cittadinanza e immigrazione. Forme di Stato. Forme di governo</p>	<p>storiche e sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione</p>	<p>tra popolo e popolazione.</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere che la cittadinanza rappresenta oggi un concetto più ampio rispetto a quello relativo agli elementi nazionali.- Distinguere i concetti di forma di Stato e di forma di governo.- Cogliere gli elementi di rischio insiti nell'applicazione della forma di governo presidenziale in Paesi senza solide basi democratiche.
<p>2. Struttura e caratteri della Costituzione. *</p> <p>-Principio democratico, tutela dei diritti e principio di uguaglianza. Diritto e dovere al lavoro. Tutela delle minoranze</p>	<p>Confrontare la situazione pre-costituzionale dello Stato Italiano con quella successiva, valutando le strategie possibili per consentire la piena realizzazione del principio di uguaglianza e del diritto al lavoro enunciati nella nostra Costituzione</p>	<ul style="list-style-type: none">- Analizzare i caratteri della Costituzione Italiana che la differenziano nettamente dallo Statuto Albertino.- Esaminare i principi fondamentali della Costituzione con particolare riferimento al tema dell'uguaglianza, della solidarietà, del lavoro, della limitazione della sovranità.
<p>3. Libertà personale, di domicilio, di comunicazione, di circolazione e di soggiorno, di riunione;</p> <p>-Garanzie costituzionali;</p> <p>-Rapporti etico-sociali: famiglia, tutela della salute, diritto dell'istruzione;</p> <p>-Tutela del lavoro e libertà di iniziativa economica;</p> <p>-Diritto di voto e diritti politici</p>	<p>Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile in Italia, confrontandola con quella applicata in altre epoche storiche ed in altri contesti geografici e culturali</p>	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei diritti in relazione alle esigenze collettive.- Cogliere l'esigenza di salvaguardare l'iniziativa economica privata riconoscendo allo stesso tempo il ruolo di coordinamento da parte dello Stato



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 01 DEL 01/03/2021

<p>4. Composizione, organizzazione e funzionamento delle camere, procedimento di formazione delle leggi. Ruolo del Presidente della Repubblica; Composizione e funzioni del Governo e della Corte Costituzionale.</p>	<p>Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato, effettuando anche confronti con altri Stati</p>	<ul style="list-style-type: none">- Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa;- Riconoscere il ruolo del Presidente della Repubblica, del Governo, della Corte Costituzionale
<p>5. Individuare nel federalismo in atto nel nostro Paese un rafforzamento del principio autonomista.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Individuare le ragioni per cui la Costituzione prevede le Regioni e gli altri enti locali;- Percepire le istituzioni locali come enti vicini alla cittadinanza;	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire una conoscenza adeguata dell'origine e dell'evoluzione storica degli enti locali.- Comprendere come tramite essi è possibile la piena attuazione dell'azione esecutiva governativa
<p>6. Saper valutare con oggettività le ragioni dell'insoddisfazione di molti cittadini di fronte alla pubblica Amministrazione.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere la funzionalità delle amministrazioni centrali e di quelle locali;- Individuare gli elementi essenziali e i caratteri dei provvedimenti amministrativi.	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere i principi costituzionali che regolano la pubblica amministrazione.
<p>7. Saper valutare le proposte di riforma al sistema giudiziario italiano, nel rispetto dei diritti dei cittadini sia del principio di indipendenza della Magistratura.</p>	<p>Comprendere le ragioni storiche che giustificano il principio di indipendenza dei magistrati;</p>	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere la funzione dei magistrati e la loro posizione costituzionale.- Analizzare le ragioni della crisi attuale che sta investendo la Magistratura e quali ripercussioni ne possono derivare anche per il sistema economico



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 01 DEL 01/03/2021

<p>8. Valutare opportunità e limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali e comunitarie.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati.- Riconoscere, nella sua complessa varietà, il carattere sovranazionale dell'Unione Europea.	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere il Diritto internazionale e le sue fonti, anche con riferimento al delicato rapporto con la Costituzione italiana;- Comprendere come i fenomeni bellici hanno contribuito alla realizzazione degli enti sovranazionali e il ruolo da essi giocato nell'attuale conflitto in UCRAINA;- Storia dell'ONU, NATO;- Storia, organizzazione e obiettivi Unione Europea;
EDUCAZIONE CIVICA *Argomenti enucleati dal programma ministeriale		
<ul style="list-style-type: none">- Il Diritto internazionale ambientale- Studio ragionato dell'art. 9 Cost. e 41 Cost."- "Gli Enti Locali per l'Ambiente"	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere e riconoscere il ruolo strategico del diritto internazionale ambientale.- Il caso ILVA e il necessario bilanciamento tra i diritti costituzionalmente garantiti (salute, ambiente, lavoro)- Analizzare le nuove sfide perseguibili attraverso la SNAI (strategia nazionale delle aree interne)	<ul style="list-style-type: none">- Porsi domande e trovare possibili soluzioni per contribuire attivamente alla solidificazione della cultura della sostenibilità;- Acquisire una nuova consapevolezza rispetto alle proprie prospettive lavorative. Rispettare e pretendere di essere rispettati come singoli e nelle formazioni sociali;- Imparare a scorgere prospettive di autoimprenditorialità sostenibile avviabile nel proprio territorio

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO



La strategia di insegnamento/apprendimento si è incentrata sull'analisi del testo e dei materiali integrativi predisposti dal docente e commentati e approfonditi in classe, sulla sottolineatura dei concetti principali e sull'utilizzo dei codici. Si è cercato di fare in modo che gli allievi non memorizzassero semplicemente i contenuti, senza una rielaborazione personale. A tal fine sono state adottate le metodologie più opportune per stimolare l'interesse e permettere a tutti di conseguire gli obiettivi previsti. L'articolazione per UDA ha favorito la verifica costante dell'acquisizione degli argomenti, da parte degli allievi, e, ove necessario l'attivazione di interventi di recupero appropriati e tempestivi. Alla lezione frontale, di carattere informativo, ha fatto seguito una lezione interattiva intesa a sottolineare gli argomenti di maggiore interesse, anche a livello soggettivo. In questo contesto il ruolo dell'insegnante è stato quello di sollecitare, facilitare e orientare il dialogo collocandosi all'interno del gruppo come uno dei suoi membri. Questa strategia di insegnamento/apprendimento è stata condotta privilegiando:

- Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni con particolare attenzione al "Flipped Learning" (apprendimento rovesciato);
- Esercizi applicativi guidati;
- Studio di casi di attualità proposti dagli studenti e analizzati in aula con l'applicazione dei principi acquisiti mediante lo studio tradizionale dell'insegnamento.

OSSERVAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Come strumento didattico è stato utilizzato principalmente il libro di testo unitamente alla Costituzione fornita dalla scuola e ad altre fonti giuridiche e dispense fornite dal docente. Il materiale integrativo e di approfondimento è stato caricato sull'area "didattica" di Classe Viva, rivelatosi uno strumento utilissimo per una condivisione smart di contenuti anche di carattere interattivo (link, video, articoli di giornale web)...

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA VALUTAZIONE

Si è privilegiata l'interrogazione orale per educare all'esposizione di un argomento come anche all'articolazione di risposte coerenti e a carattere interdisciplinare. La valutazione finale è resa con votazione numerica, in decimi.

Per quanto concerne le verifiche orali si è in particolare analizzato se gli allievi sono in grado di

1. orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere un determinato argomento;
2. stabilire relazioni logiche;
3. sviluppare, in modo autonomo o guidato, collegamenti interdisciplinari, creando legami tra concetti diversi afferenti ai vari insegnamenti e individuando analogie e differenze, elementi di coerenza e incoerenza, rapporti di causa ed effetto;
4. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia;
5. consultare, leggere, testi normativi



6. esprimere un'opinione personale e/o proporre un punto di vista personale;

7. mettere in atto un adeguato metodo di studio;

Infine, la valutazione di fine periodo effettuata mediante colloquio e verifica orale ha tenuto conto anche degli altri elementi valutativi concordati in seno ai Dipartimenti (impegno, partecipazione, progressione rispetto ai livelli di partenza, ecc.), senza tuttavia mai prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari prefissati.

OSSERVAZIONI SU EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Le azioni di recupero sono state effettuate mediante attività di potenziamento svolte in classe e completate dallo studente in autonomia a casa. I risultati sul recupero sono stati rilevati in classe mediante verifiche intermedie attraverso colloquio orale.

GIUDIZIO FINALE DELLA CLASSE SULLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

(esprimere una valutazione oggettiva del grado di acquisizione della classe di tali competenze)

1. Competenza alfabetica funzionale

disponibilità al dialogo critico e costruttivo, apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri; consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri; uso della lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

2. Competenza multilinguistica

apprezzamento della diversità culturale; interesse curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale; rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Rispetto della verità, disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità. Valutazione critica e curiosità; interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

4. Competenza digitale

Atteggiamento riflessivo e critico, improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione; approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita; atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi; essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita; atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti; desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.

6. Competenza in materia di cittadinanza

Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

7. Competenza imprenditoriale

Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 01 DEL 01/03/2021

applicando approcci etici in ogni momento.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale;

curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							

GIUDIZIO FINALE SU APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva del grado di apprendimento medio della classe sulla base delle conoscenze acquisite e sulle capacità e conoscenze all'inizio dell'anno scolastico)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							

GIUDIZIO FINALE SUL CLIMA INSTAURATO IN CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva sul clima, sulla condotta degli alunni, sul rapporto instaurato tra il docente e l'alunno)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							

ESPRIMERE UNA PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA

(esprimere una valutazione oggettiva sul completamento del Programma di inizio anno)

PUÒ ESSERE N.A. SOLO PER LE CLASSI QUINTE

10%	20%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								

EVENTUALI NOTE

Gli argomenti indicati in programmazione iniziale sono stati approfonditi attraverso l'analisi di questioni politiche e socio-economiche di grande attualità. E precisamente:

- Art. 2 Cost. la norma passepartout per le unioni civili nella legge Cirinnà; per il diritto all'oblio e all'oblio oncologico; per le Dat;
- Il divario di genere nel lavoro e il riscatto sociale: dalla Costituzione un'opportunità di innovazione;
- Ambiente e sicurezza nei luoghi di lavoro nel procedimento di revisione costituzionale degli artt. 9 e 41 Cost.
- Perché limitare la nostra sovranità nazionale in nome della pace;
- La violenza di genere. Le attività parlamentari per un efficace contrasto;
- Le istituzioni nazionali e sovranazionali a servizio della sostenibilità. Promesse e proposte;
- Gli enti locali a servizio del territorio: tra promozione e tutela del patrimonio materiale e immateriale
- L'importanza di una magistratura efficiente per migliorare il rating italiano ed essere attraenti per gli investitori
- L'UE e il suo ruolo strategico per la tutela della Privacy (GDPR) e per la regolamentazione dell'AI.

DATA DI PRESENTAZIONE

FIRMA DOCENTE

10/05/2024



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 01 DEL 01/03/2021

VISTO DEL COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

VERIFICA RELAZIONE FINALE

Positiva



Negativa



NOTE:

DATA

10/05/2024

FIRMA C.A.D.



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007



Regione Sicilia

**ISTITUTO "S. ANTONIO"- S.R.L****Tecnico Commerciale Indirizzo A.F.M. PARITARIO D. A. n°1059/XI del 13/12/2002****Sede sociale:** Via S. Pietro, 155 – 95031 ADRANO (CT)**Tel/Fax:** 095-7604043; **E-mail** cttd315003@gmail.com**Pec:** istitutosantoniosrl@pec.it **Sito internet:** www.istitutosantantonio.it**P. IVA:** C.F./ 04346880877 **Codice Meccanografico** CTTD315003

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024**COGNOME E NOME DEL DOCENTE****SERENA M.A. STAGNITTA****MATERIA D'INSEGNAMENTO****ECONOMIA POLITICA****CLASSE****V****SEZ****A****INDIRIZZO****A.F.M.****PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI****UDA 1: L'attività finanziaria pubblica:**

- Lo Stato e l'attività finanziaria pubblica
- Le principali funzioni dell'attività finanziaria pubblica
- I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica
- I bisogni, i beni e i servizi;
- I beni del demanio e del patrimonio;
- Le imprese pubbliche e le privatizzazioni;

UDA 2: Gli strumenti e le funzioni della politica economica

- Le imperfezioni del mercato e l'intervento pubblico
- La politica economica
- Le politiche sociali
- Le spese pubbliche;
- Le entrate pubbliche;
- Il debito pubblico e deficit (spending review, rating e spread);

UDA 3 : Il sistema tributario Italiano

- Le imposte: elementi e classificazione;
- I principi giuridici delle imposte e l'art. 53 Cost.;
- Gli effetti economici delle imposte;



- L'imposta sul valore aggiunto (IVA);
- La determinazione del reddito contabile, fiscale e imponibile
- L'imponibile e le tecniche amministrative delle imposte (l'importanza dell'accertamento);
- Norme comuni sulle imposte dirette;
- L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF);
- L'imposta sul reddito delle società (IRES);
- L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP);

UDA 4: Il Bilancio dello Stato

- Lineamenti generali del bilancio statale, formazione, approvazione e gestione del bilancio statale;
- Il DEF

UDA 5: Il Bilancio degli enti locali

- Il bilancio regionale e comunale
- Le principali entrate regionali

Occorre evidenziare che in accordo con la docente di Economia aziendale si è ritenuto più utile trattare congiuntamente il modulo su "La determinazione del reddito contabile, fiscale e imponibile" così da integrare perfettamente teoria e pratica. La sinergia messa in atto ha sortito gli effetti didattici auspicati atteso l'elevato interesse palesato dagli studenti rispetto all'incidenza nei bilanci dell'impresa.

Alla luce di quanto sopra detto, può dirsi che alla data odierna l'intero percorso formativo delineato in programmazione iniziale è stato quasi del tutto completato, prevedendo di completare l'UDA 5 entro e non oltre il 21/05/2024.

Tutti gli argomenti del programma sono stati affrontati seguendo i nodi concettuali stabiliti in sede di dipartimento interdisciplinare iniziale. Precisamente:

- **I mille volte della sostenibilità;**
- **Potere e istituzioni;**
- **Il made in Italy;**
- **La forza del Marketing;**
- **Progresso e innovazione;**
- **Welfare;**

SITUAZIONE DELLA CLASSE DISTINTA IN:

PARTECIPAZIONE

Il gruppo classe sin dall'avvio dell'anno scolastico è stato positivamente contrassegnato da un rapporto



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

docente - discente pieno ed equilibrato, con ricadute positive sul processo di apprendimento degli studenti. Tale rapporto ha contribuito a tal punto da rilevare che sin dalle prime lezioni la classe si è mostrata molto motivata e collaborativa, partecipando con interesse e spirito critico agli interventi didattici. Nel corso dell'intero anno scolastico sono state eseguite verifiche iniziali, intermedie e sommative all'esito delle quali è emerso che i risultati conseguiti possono complessivamente considerarsi buoni. Si evidenzia, inoltre, la presenza di un gruppo di allievi che si attesta su livelli di apprendimento elevati frutto di un processo di maturazione della materia percepibile, anche, dal fluente uso del linguaggio tecnico-economico. Pertanto, gli argomenti programmati sono stati svolti facendo gli opportuni raccordi interdisciplinari, anche con riferimento all'insegnamento "educazione civica", e cercando di approfondire le tematiche ritenute più interessanti dagli studenti.

In tutti loro lo studio della disciplina ha indubbiamente contribuito a stimolare lo sviluppo delle capacità critiche. Aspetto acuito dalle metodologie didattiche prescelte. Lo studio di casi pratici, le lezioni dialogate, la gamification, i focus sulle questioni giuridico/economiche di attualità, l'analisi di interventi di finanza pubblica di recente attuazione, poi riscontrate anche nel corso delle attività di PCTO, hanno innalzato il livello di interesse di ciascun allievo.

In tutti loro lo studio della disciplina ha indubbiamente contribuito a stimolare lo sviluppo delle capacità critiche, specie quando sono stati posti alla loro attenzione argomenti di attualità quali: l'investimento per l'infrastruttura "Punto sullo Stretto", il Recovery Fund e la conseguente redazione del PNRR, l'eliminazione del reddito di cittadinanza, i decreti aiuti per le famiglie e le imprese; i tagli al SSN e nelle istituzioni e l'importanza degli enti del terzo settore.

IMPEGNO

Nel complesso l'impegno è stato adeguato e l'interesse per le attività proposte alla classe è stato complessivamente più che buono. I discenti hanno dimostrato di possedere, nel complesso, capacità e caratteristiche idonee per affrontare gli argomenti che sono stati proposti e affrontati nel corso dell'anno scolastico. Gli alunni hanno dimostrato di possedere potenzialità e di averne via via assunto consapevolezza anche grazie all'approccio critico alle materie giuridico/economiche.

METODO DI STUDIO

Le metodologie adoperate sono state tutte finalizzate al coinvolgimento attivo degli studenti nell'analisi e nella risoluzione di problemi.

Nell'organizzare i percorsi di apprendimento si è privilegiata la contestualizzazione della disciplina attraverso la simulazione e lo studio di casi, specie quelli di grande attualità legalità al fenomeno shock della pandemia da COVID-19 e al conflitto in Ucraina e in Palestina, analizzati mediante applicazione dei principi finanziari trattati in ossequio al programma ministeriale. Le lezioni sono state quasi tutte



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

partecipate, gli studenti sono stati sollecitati ad analizzare la situazione proposta, a valutare le possibili soluzioni ed a prendere una decisione in merito. Per raggiungere gli obiettivi sopra indicati si è privilegiato:

- La centralità dello studente nel processo insegnamento/apprendimento;
- L'alternanza di lezioni frontali a lezioni interattive

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO

Al fine di raggiungere gli obiettivi proposti, l'attività didattica è stata svolta tenendo conto delle situazioni di partenza degli alunni, della situazione ambientale e socio-culturale in cui vivono e del proprio curriculum personale. Il programma è stato svolto in modo da fornire a tutti gli studenti quantomeno le conoscenze di base loro necessarie anche al di fuori della scuola, il tutto compatibilmente con l'esiguo monte ore settimanale. Il livello medio raggiunto è complessivamente più che buono. Si evidenzia infine un gruppo di alunni che, attraverso un metodo di studio più autonomo e sistematico, ha raggiunto una maggiore padronanza delle competenze e delle abilità, raggiungendo risultati molto elevati. Nel complesso, quasi la totalità dei maturandi ha dimostrato grande capacità di adattamento, confermando di essere diligente e affidabile e continuando a partecipare al dialogo educativo con grande disponibilità e serietà.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN RELAZIONE ALLE FINALITÀ FORMATIVE GENERALI

- In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

- CONOSCENZE	- COMPETENZE	- ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">- Strumenti e funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica.- Bilancio dello Stato Sistema tributario italiano Finanza locale e bilancio degli enti locali.	<ul style="list-style-type: none">- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none">- Ricercare ed analizzare rapporti, previsioni e studi economici di settore- Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese.
<ul style="list-style-type: none">- Formazione, approvazione e gestione del bilancio statale	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica.
<ul style="list-style-type: none">- L'imposta, la sua natura giuridica e i suoi elementi;- La capacità contributiva e le	<ul style="list-style-type: none">- Descrivere in una prospettiva comparativa l'evoluzione storica del sistema tributario	<ul style="list-style-type: none">- Illustrare gli effetti economici, sociali e redistributivi della



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

<p>sue varie manifestazioni;</p> <ul style="list-style-type: none">- Gli effetti dell'imposta sul singolo soggetto economico e sull'equilibrio generale;- Le varie tipologie di redditi ai fini fiscali;- La tassazione del reddito e del patrimonio;- La tassazione dei consumi e dei trasferimenti;	<p>italiano;</p> <ul style="list-style-type: none">- Individuare gli effetti economici della pressione tributaria;	<p>progressività delle imposte;</p> <ul style="list-style-type: none">- Comprendere i diversi effetti della tassazione dei redditi, dei patrimoni e dei fattori produttivi;- Delineare le caratteristiche generali del sistema tributario italiano;- Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese.
EDUCAZIONE CIVICA		
<ul style="list-style-type: none">• Argomenti enucleati dal programma ministeriale		
<ul style="list-style-type: none">- il ruolo del fallimento di mercato nell'economia dell'ambiente- la SNAI e la programmazione della spesa da parte degli enti locali <<- Legge Bilancio 2024:	<ul style="list-style-type: none">- Analizzare i costi-benefici, per valutare l'efficienza economica attraverso gli strumenti di mercato (tasse, incentivi, depositi rifondibili, mercato dei diritti ad inquinare)- Conoscere i canali di finanziamento per l'avvio di attività turistiche ecosostenibili- Analizzare e commentare i provvedimenti in materia di ambiente, politiche energetiche e transizione	<ul style="list-style-type: none">- Saper cogliere nella quotidianità, criticamente, gli aspetti legati all'inefficienza privata per la tutela dell'ambiente e promuovere iniziative di contrasto;- Conoscere il proprio territorio e proporre idee di sviluppo sostenibile da avviare anche mediante le strategie di investimento messe in atto dal Governo.



OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

La strategia di insegnamento/apprendimento, per come appreso e constatato, si è interamente basata sull'analisi del testo (lettura guidata e commentata in classe), sulla sottolineatura dei concetti principali e sull'utilizzo di documenti finanziari e di altri spunti (immagini, articoli di giornale, quadri) che favorissero la naturale conversazione tra discenti e docente. Si è cercato di fare in modo che gli allievi non memorizzassero semplicemente i contenuti, senza una rielaborazione personale. A tal fine sono state adottate le metodologie più opportune per stimolare l'interesse e permettere a tutti di conseguire gli obiettivi previsti. L'articolazione per UDA ha favorito la verifica costante dell'acquisizione degli argomenti, da parte degli allievi, e, ove necessario l'attivazione di interventi di recupero appropriati e tempestivi. Alla lezione frontale, di carattere informativo, ha fatto seguito una lezione interattiva intesa a sottolineare gli argomenti di maggiore interesse, anche a livello soggettivo. In questo contesto il ruolo dell'insegnante è stato quello di sollecitare, facilitare e orientare il dialogo collocandosi all'interno del gruppo come uno dei suoi membri. Questa strategia di insegnamento/apprendimento è stata utilizzata mediante:

- Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni con particolare attenzione al "Flipped Learning" (apprendimento rovesciato) e classroom Talk;
- Esercizi applicativi guidati;

OSSERVAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Come strumento didattico è stato utilizzato principalmente il libro di testo unitamente alle dispense fornite dal docente. Il materiale integrativo e di approfondimento è stato caricato sull'area didattica "Classe Viva", strumento utilissimo per una condivisione smart di contenuti anche di carattere interattivo (link, video, articoli di giornale web)...

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA VALUTAZIONE

Si è privilegiata la verifica orale per educare all'esposizione di un argomento come anche all'articolazione di risposte coerenti ai quesiti formulati in un'ottica interdisciplinare. La valutazione finale è resa con votazione numerica, in decimi.

Per quanto concerne le verifiche orali si è in particolare analizzato se gli allievi sono in grado di

1. orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere un determinato argomento;
2. stabilire relazioni logiche;
3. sviluppare, in modo autonomo o guidato, collegamenti interdisciplinari, creando legami tra concetti diversi afferenti ai vari insegnamenti e individuando analogie e differenze, elementi di coerenza e incoerenza, rapporti di causa ed effetto;
4. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia;



5. consultare, leggere documenti finanziari
6. esprimere un'opinione personale e/o proporre un punto di vista personale;
7. mettere in atto un adeguato metodo di studio;

Infine, la valutazione di fine periodo effettuata mediante colloquio e verifica orale ha tenuto conto anche degli altri elementi valutativi concordati in seno ai Dipartimenti (impegno, partecipazione, progressione rispetto ai livelli di partenza, ecc.), senza tuttavia mai prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari prefissati.

OSSERVAZIONI SU EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Le azioni di recupero sono state effettuate mediante attività di potenziamento svolte in classe e completate dallo studente in autonomia a casa. I risultati sul recupero sono stati rilevati in classe mediante verifiche intermedie attraverso colloquio orale.

GIUDIZIO FINALE DELLA CLASSE SULLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

(esprimere una valutazione oggettiva del grado di acquisizione della classe di tali competenze)

1. Competenza alfabetica funzionale

disponibilità al dialogo critico e costruttivo, apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri; consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri; uso della lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

2. Competenza multilinguistica

apprezzamento della diversità culturale; interesse curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale; rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Rispetto della verità, disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità. Valutazione critica e curiosità; interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

4. Competenza digitale

Atteggiamento riflessivo e critico, improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione; approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita; atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi; essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita; atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti; desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.

6. Competenza in materia di cittadinanza

Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

7. Competenza imprenditoriale

Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza,



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale;
curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							

GIUDIZIO FINALE SU APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva del grado di apprendimento medio della classe sulla base delle conoscenze acquisite e sulle capacità e conoscenze all'inizio dell'anno scolastico)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						

GIUDIZIO FINALE SUL CLIMA INSTAURATO IN CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva sul clima, sulla condotta degli alunni, sul rapporto instaurato tra il docente e l'alunno)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							

ESPRIMERE UNA PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA

(esprimere una valutazione oggettiva sul completamento del Programma di inizio anno)

PUÒ ESSERE N.A. SOLO PER LE CLASSI QUINTE

10%	20%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							

EVENTUALI NOTE

Gli argomenti indicati in programmazione iniziale sono stati approfonditi attraverso l'analisi di questioni politiche e socio-economiche di grande attualità. E precisamente:

Lusso, PIL e Made in Italy. La leggenda Ferrari.

Il "Ponte sullo Stretto". Tra mito e realtà.

Il Recovery Fund e la conseguente redazione del PNRR.

Dall'eliminazione del reddito di cittadinanza ai decreti aiuti per le famiglie e per le imprese;

La spending review nel SSN e nelle istituzioni e il grande supporto degli enti del terzo settore.

DATA DI PRESENTAZIONE

10/05/2024

FIRMA DOCENTE

VISTO DEL COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

VERIFICA RELAZIONE FINALE

Positiva

Negativa

NOTE:



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

DATA

10/05/2024

FIRMA C.A.D.



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007



Regione Sicilia

**ISTITUTO "S. ANTONIO"- S.R.L****Tecnico Commerciale Indirizzo A.F.M. PARITARIO D. A. n°1059/XI del 13/12/2002****Sede sociale:** Via S. Pietro, 155 – 95031 ADRANO (CT)**Tel/Fax:** 095-7604043; **E-mail** cttd315003@gmail.com**Pec:** istitutosantontosrl@pec.it **Sito internet:** www.istitutosantantonio.it**P. IVA:** C.F./ 04346880877 **Codice Meccanografico** CTTD315003

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

COGNOME E NOME DEL DOCENTE			D'URSO ANGELO		
MATERIA D'INSEGNAMENTO			MATEMATICA APPLICATA		
CLASSE	5	SEZ	A	INDIRIZZO	A.F.M.

PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

- STATISTICA DESCRITTIVA
 - Il metodo statistico
 - Rappresentazioni grafiche
 - Medie statistiche
 - Indici
- FUNZIONE DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA
 - Funzione della domanda
 - L'elasticità della domanda
 - Funzione dell'offerta
 - L'elasticità' dell'offerta
 - Equilibrio tra domanda e offerta e determinazione del prezzo di equilibrio
- *FUNZIONE DI COSTO*
- *FUNZIONE DI RICAVO (cenni)*

Tutti gli argomenti del programma sono stati affrontati seguendo i nodi concettuali stabiliti in sede di dipartimento interdisciplinare iniziale.

Precisamente i nodi sono: I mille volti della sostenibilità, potere e istituzione, il made in Italy, la forza del marketing, progresso e innovazione, il welfare.

SITUAZIONE DELLA CLASSE DISTINTA IN:



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

PARTECIPAZIONE

Gli alunni presentano caratteri e attitudini molto diversificati: alcuni hanno partecipato più attivamente alla didattica, altri con meno frequenza; ma nel complesso tutti hanno mostrato una partecipazione buona. L'interesse al lavoro didattico in classe è stato complessivamente regolare.

IMPEGNO

L'impegno della classe è stato costante per l'intero anno scolastico e ha permesso lo svolgimento del programma in un clima costruttivo

METODO DI STUDIO

Il metodo di studio seguito durante l'anno è stato prevalentemente basato sulla spiegazione di concetti teorici alternati all'applicazione degli stessi a casi concreti che hanno permesso la completa comprensione del contesto applicativo di ogni argomento del programma svolto.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO

L'apprendimento della materia è stato eterogeneo e condizionato dalle pregresse conoscenze matematiche,* per gli alunni dotati di motivazione e costanza, le difficoltà incontrate inizialmente nel seguire il lavoro sono state brillantemente superate nella seconda parte del programma. Il livello di preparazione raggiunto è tutto sommato soddisfacente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN RELAZIONE ALLE FINALITÀ FORMATIVE GENERALI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini **di**:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
L'indagine statistica	Sapere come si organizza un'indagine statistica.	Conoscere le fasi di un'indagine statistica.
Le rappresentazioni grafiche	Sapere rappresentare graficamente i dati di un fenomeno statistico scegliendo la forma di rappresentazione più idonea.	Riconoscere le varie tipologie di rappresentazioni grafiche.
Le medie statistiche	Sapere rappresentare graficamente la funzione di domanda e di offerta.	Sapere riconoscere la più appropriata tipologia di media tenuto conto del problema considerato.
La variabilità	Sapere determinare il coefficiente di elasticità della domanda e rappresentare la relativa pendenza	Sapere analizzare la funzione di domanda e offerta in dipendenza del prezzo.
Funzione della domanda e dell'offerta.		Sapere valutare l'elasticità di una funzione di domanda
Equilibrio tra domanda e offerta		
Funzione di costi		
Funzione di ricavo		



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

	Sapere determinare il coefficiente di elasticità dell'offerta e rappresentare la relativa pendenza. Saper calcolare la funzione dei costi e classificare i costi. Saper calcolare i ricavi.	
EDUCAZIONE CIVICA		
*Argomenti enucleati dal programma ministeriale		
Statistiche sullo sviluppo sostenibile e i comportamenti d'impresa	Conoscere i dati statistici sullo sviluppo sostenibile	Commentare i dati sullo sviluppo sostenibile.
OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO		
Al fine di operare un processo di omogeneizzazione dei livelli iniziali di preparazione, è stato ridotto il tempo dedicato alla lezione frontale, a favore di lezioni di tipo dialogo docente-discente, cercando di stimolare quest'ultimo tramite esercitazioni alla lavagna durante le quali l'argomento veniva posto in chiave problematica al fine di stimolare le capacità di critica. Si è fatto ampio ricorso al cooperative learning coinvolgendo gli studenti nei lavori di gruppo con l'obiettivo di favorire l'interazione tra essi per il raggiungimento di un fine comune.		
OSSERVAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI		
Il libro di testo è stato integrato con l'uso di slides e appunti.		
OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA VALUTAZIONE		
Per la valutazione della preparazione complessiva della classe sono state privilegiate verifiche scritte che hanno permesso di accertare le competenze operative. Per valutare le capacità di ragionamento, esposizione e utilizzo critico delle proprie conoscenze sono state invece eseguite verifiche orali.		
OSSERVAZIONI SU EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO		
Non è stato ritenuto necessario intervenire con azioni di recupero		
GIUDIZIO FINALE DELLA CLASSE SULLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA <i>(esprimere una valutazione oggettiva del grado di acquisizione della classe di tali competenze)</i>		
1. Competenza alfabetica funzionale disponibilità al dialogo critico e costruttivo, apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri; consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri; uso della lingua in modo positivo e socialmente responsabile.		



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

2. Competenza multilinguistica

apprezzamento della diversità culturale;

interesse curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale;

rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Rispetto della verità, disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità.

Valutazione critica e curiosità;

interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

4. Competenza digitale

Atteggiamento riflessivo e critico, improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione; approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita; atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi;

essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita; atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti;

desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.

6. Competenza in materia di cittadinanza

Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

7. Competenza imprenditoriale

Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale;

curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						

GIUDIZIO FINALE SU APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva del grado di apprendimento medio della classe sulla base delle conoscenze acquisite e sulle capacità e conoscenze all'inizio dell'anno scolastico)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						

GIUDIZIO FINALE SUL CLIMA INSTAURATO IN CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva sul clima, sulla condotta degli alunni, sul rapporto instaurato tra il docente e l'alunno)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
ESPRIMERE UNA PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA <i>(esprimere una valutazione oggettiva sul completamento del Programma di inizio anno)</i>										
<i>PUÒ ESSERE N.A. SOLO PER LE CLASSI QUINTE</i>										
10%	20%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%	N. A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

EVENTUALI NOTE	
Nessuna nota.	
DATA DI PRESENTAZIONE	FIRMA DOCENTE
7/05/2024	

VISTO DEL COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE		
VERIFICA RELAZIONE FINALE	Positiva <input checked="" type="checkbox"/>	Negativa <input type="checkbox"/>
NOTE:		
DATA	10/05/2024	FIRMA C.A.D.



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007



Regione Sicilia

**ISTITUTO "S. ANTONIO"- S.R.L****Tecnico Commerciale Indirizzo A.F.M. PARITARIO D. A. n°1059/XI del 13/12/2002****Sede sociale:** Via S. Pietro, 155 – 95031 ADRANO (CT)**Tel/Fax:** 095-7604043; **E-mail** cttd315003@gmail.com**Pec:** istitutosantoniosrl@pec.it **Sito internet:** www.istitutosantantonio.it**P. IVA:** C.F./04346880877 **Codice Meccanografico** CTTD315003

RELAZIONE FINALE

*ANNO SCOLASTICO 2023/2024***COGNOME E NOME DEL DOCENTE****VITANZA FEDERICA****MATERIA D'INSEGNAMENTO***Lingua inglese***CLASSE****V****SEZ****A****INDIRIZZO****A.F.M.****PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI**

ECONOMY AND FINANCE

Business organization and economic sectors

E commerce

Internet Banking

The Stock Exchange, Trade Unions Sustainable

Business: the Green Economy The Welfare State

MARKETING AND ADVERTISING

A definition of marketing and the SWOT analysis

International Trade: Import / export

The 2030 Agenda for sustainable Development

Sustainable business

Digital advertising

GOVERNMENT AND POLITICS

Cultural context: Gender equality The main European institutions



CLIL

CLIL "Content Language Integrated Learning": apprendimento integrato di lingua e contenuto.

Si tratta di un approccio metodologico che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua straniera veicolare al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale.

Durante l'anno scolastico sono state svolte 30 ore di CLIL in cui sono stati trattati i seguenti argomenti:

-The fundamental principles of the Italian Constitution

-The Albertine Statute

Civic Education (Citizenship)

-The 2030 Agenda for sustainable Development,

TOPICS YET TO BE COVERED BY 31ST MAY:

The 17 development goals of the United Nations
United Nations

European Union

The Italian government
British

Parliamentary system
The United Nations

The European Union: advantages and disadvantages

Tutti gli argomenti del programma sono stati affrontati seguendo i nodi concettuali stabiliti in sede di dipartimento interdisciplinare iniziale. Precisamente:

- I mille volti della sostenibilità;
- Potere e istituzioni;
- Il made in Italy;
- La forza del Marketing;
- Progresso e innovazione;
- Welfare;

SITUAZIONE DELLA CLASSE DISTINTA IN:

PARTECIPAZIONE



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

La classe si è dimostrata perlopiù partecipativa, ha dimostrato interesse nel seguire le lezioni e gli argomenti proposti seppur con qualche difficoltà. Tuttavia, il livello di partenza delle competenze in lingua straniera è profondamente variegato e spesso lacunoso e ciò ha comportato una diversa ricezione di quanto proposto. In termini generali, i ragazzi si sono dimostrati presenti, ricettivi e ben disposti allo svolgimento delle attività didattiche proposte. Occorre, tuttavia, segnalare un esiguo gruppo che a tratti si

è rivelato poco collaborativo nello svolgimento delle lezioni.

IMPEGNO

Nonostante le lacune di base che buona parte degli studenti ha rivelato nel corso dell'anno, quello che maggiormente risalta è l'impegno profuso dalla maggior parte degli alunni nel corso dell'anno. Hanno ampiamente dimostrato la loro buona volontà, la loro voglia di apprendere e di mettersi alla prova anche nell'uso della LS. Ciononostante, acquisire autonomia nell'uso della lingua richiede anche un buon livello di partenza, elemento di cui difettava una buona parte della classe. In termini generali, la classe ha compiuto enormi sacrifici per adeguarsi al livello richiesto e ha saputo cimentarsi nella comprensione e nell'acquisizione dei materiali didattici affrontati, che largamente si discostano dagli argomenti di conversazione di base che si affrontano nel quotidiano.

METODO DI STUDIO

Per quanto concerne il metodo di studio, questo si è sviluppato attraverso la lezione frontale. Le spiegazioni sono state la base necessaria ed il punto di partenza per l'apprendimento e parallelamente si è voluto dare risalto alla partecipazione della classe, stimolando il dialogo, la discussione degli argomenti trattati ed il confronto. Altro aspetto è stato l'utilizzo del lavoro di gruppo, tramite il quale i ragazzi hanno potuto ampiamente argomentare le tematiche svolte, acquisire i contenuti tramite la realizzazione di mappe concettuali e tematiche, focalizzando in tal modo i concetti chiave ed il lessico della micro-lingua economica e burocratica.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO



Nonostante gli alunni provengano da contesti culturali e scolastici differenti e nonostante il livello di partenza in LS sia molto eterogeneo, la classe ha ampiamente dimostrato un buon progresso nell'apprendimento dei contenuti, nell'acquisizione delle competenze linguistiche e nell'utilizzo della LS parlata e scritta, che si sono dimostrate buone nel complesso e sufficienti ad adempiere le funzioni

linguistiche necessarie allo svolgimento delle attività curriculari.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN RELAZIONE ALLE FINALITA' FORMATIVE GENERALI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
-Economy and finance -Government and politics -Marketing and advertising	<ul style="list-style-type: none">• Esprimersi oralmente con proprietà di linguaggio e chiarezza• Comprendere testi scritti, anche di lingua specifica, e saperne tradurre il senso globale• Utilizzo del linguaggio specifico legato alla prospettiva storica, istituzionale, commerciale• Progettare, collaborare e partecipare, risolvere problemi• Individuare collegamenti e relazioni tra gli argomenti studiati• Acquisire ed interpretare le informazioni• Sviluppo di un atteggiamento autonomo e responsabile nei confronti dello studio e	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzo di risorse cartacee e telematiche per effettuare ricerche personali• Analisi e utilizzo di siti web e motori di ricerca• Fare presentazioni orali• Chiedere/dare opinioni• Capacità di presentare oralmente quanto studiato• Scrittura di testi• Esprimere accordo/disaccordo• Sintetizzare i dati forniti in una serie di punti chiave e in mappe tematiche o concettuali• Padronanza dei contenuti che consente di stabilire confronti e paragoni tra la realtà britannica e quella italiana



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

	nell'utilizzo della LS	<ul style="list-style-type: none">• Esprimere opinioni personali basandosi sulle informazioni fornite da un testo• Raccogliere e selezionare dati rilevanti• Utilizzo e padronanza della lingua specifica e capacità di modulazione in base al contesto linguistico.
--	------------------------	--

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

La classe si è dimostrata ben disposta di fronte a tutte le metodologie impiegate durante lo svolgimento dell'attività didattica. Tuttavia, l'interesse e la curiosità che hanno evidenziato nel corso dell'anno hanno fatto sì che gli alunni siano stati più stimolati e favoriti nell'acquisizione dei contenuti tramite l'utilizzo di una metodologia partecipativa. Tale tecnica ha permesso loro il continuo confronto e lo scambio d'idee, il costruire in maniera autonoma e riflessiva le proprie competenze, rendendo lo studio quanto mai personalizzato ed autonomo. Anche il lavoro di gruppo e le esercitazioni collettive e non singole hanno avuto il merito di sviluppare una sana competizione che ha giovato al miglioramento globale nel raggiungimento degli obiettivi didattici. Si è voluto rafforzare l'esercitazione in classe per mettere in pratica quanto studiato e appreso

OSSERVAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Gli strumenti didattici si sono rivelati idonei al regolare svolgimento delle lezioni, parallelamente all'utilizzo di riassunti, dispense, schemi e mappe fornite dal docente in modo di approfondire e comprendere nel dettaglio gli aspetti contenutistici e linguistici degli argomenti trattati. Parallelamente anche l'utilizzo del laboratorio di informatica e della LIM hanno contribuito ampiamente ad offrire una buona offerta formativa, diversificando gli input forniti ed esercitando abilità linguistiche differenti.

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA VALUTAZIONE



La valutazione della classe è stata eseguita tramite 2 prove scritte e due verifiche orali, ma valutando altresì i singoli interventi e il contributo dato da ogni singolo discente nel corso dell'anno. Un peso rilevante nel corso del giudizio finale verrà pertanto attribuito alla reale partecipazione durante le attività curriculari e alle singole prove personali da essi sostenute.

OSSERVAZIONI SU EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Le modalità di recupero qualora necessarie sono state organizzate seguendo una didattica task-based, lavori di gruppo, e verifiche orali.

GIUDIZIO FINALE DELLA CLASSE SULLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA (esprimere una valutazione oggettiva del grado di acquisizione della classe di tali competenze)

1. Competenza alfabetica funzionale

disponibilità al dialogo critico e costruttivo, apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri; consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri; uso della lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

2. Competenza multilinguistica

apprezzamento della diversità culturale; interesse curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale; rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Rispetto della verità, disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità.

Valutazione critica e curiosità;

interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

4. Competenza digitale

Atteggiamento riflessivo e critico, improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione; approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita; atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi; essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita; atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti; desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.

6. Competenza in materia di cittadinanza

Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

7. Competenza imprenditoriale



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale; curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							

GIUDIZIO FINALE SU APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva del grado di apprendimento medio della classe sulla base delle conoscenze acquisite e sulle capacità e conoscenze all'inizio dell'anno scolastico)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						

GIUDIZIO FINALE SUL CLIMA INSTAURATO IN CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva sul clima, sulla condotta degli alunni, sul rapporto instaurato tra il docente e l'alunno)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>								

ESPRIMERE UNA PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA

(esprimere una valutazione oggettiva sul completamento del Programma di inizio anno)

PUÒ ESSERE N.A. SOLO PER LE CLASSI QUINTE

10%	20%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						

EVENTUALI NOTE

Nessuna nota.

DATA DI PRESENTAZIONE

08/05/2024

FIRMA DOCENTE

Federico

VISTO DEL COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

VERIFICA RELAZIONE FINALE

Positiva

Negativa



NOTE:

DATA

10/05/2024

FIRMA C.A.D.

[Handwritten signature]



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007



Regione Sicilia

**ISTITUTO "S. ANTONIO"- S.R.L****Tecnico Commerciale Indirizzo A.F.M. PARITARIO D. A. n°1059/XI del 13/12/2002****Sede sociale:** Via S. Pietro, 155 – 95031 ADRANO (CT)**Tel/Fax:** 095-7604043; **E-mail** cttd315003@gmail.com**Pec:** istitutosantoniosrl@pec.it **Sito internet:** www.istitutosantantonio.it**P. IVA:** C.F./04346880877 **Codice Meccanografico** CTTD315003

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

COGNOME E NOME DEL DOCENTE		DELIA GAGLIANO			
MATERIA D'INSEGNAMENTO		LINGUA FRANCESE			
CLASSE	V	SEZ	A	INDIRIZZO	A.F.M.
PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI					

LE COMMERCE

- L'entreprise: les secteurs économiques, le statut juridique de l'entreprise
L'économie: les secteurs de l'économie française.
- Les sociétés.
- L'organisation de l'entreprise: la structure de l'entreprise, l'organigramme d'une entreprise. Les canaux de distribution
- Les
transp
orts
Le
marke
ting

GOVERNEMENT ET AFFAIRES INTERNATIONALES

L'Europe: l'histoire de l'Europe, les symboles de l'Union européenne, la politique de l'Europe.
Les Nations Unies et les droits humains.

ÉDUCATION CIVIQUE:

L'organisation des Nations Unies: en faveur du développement durable.

Tutti gli argomenti del programma sono stati affrontati seguendo i nodi concettuali stabiliti in sede di dipartimento interdisciplinare iniziale. Precisamente i nodi sono:

I mille volte della sostenibilità, potere e istituzioni, Il made in Italy, La forza del Marketing, Progresso e innovazione, Il Welfare



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

SITUAZIONE DELLA CLASSE DISTINTA IN:

PARTECIPAZIONE

La classe si è dimostrata attivamente partecipativa, è stata in grado di seguire le lezioni e gli argomenti proposti seppur con qualche difficoltà. Tuttavia, il livello di partenza delle competenze in lingua straniera è profondamente variegato e spesso lacunoso e ciò ha comportato una diversa ricezione di quanto proposto. In termini generali, i ragazzi si sono dimostrati sufficientemente ricettivi e ben disposti allo svolgimento delle attività didattiche proposte. Occorre, tuttavia, segnalare un esiguo gruppo che a tratti si è rivelato poco collaborativo nello svolgimento delle lezioni.

IMPEGNO

Nonostante le lacune di base che buona parte degli studenti ha rivelato nel corso dell'anno, quello che maggiormente risalta è l'impegno profuso dalla maggior parte degli alunni. Gli allievi hanno ampiamente dimostrato la loro buona volontà, la loro voglia di apprendere e di mettersi alla prova anche nell'uso della LS. Il raggiungimento dell'autonomia nell'uso della lingua ha richiesto in gran parte della classe sforzi maggiori a causa del lacunoso livello di partenza. In termini generali, la classe ha compiuto enormi sacrifici per adeguarsi al livello richiesto e ha saputo cimentarsi nella comprensione e nell'acquisizione dei materiali didattici affrontati.

METODO DI STUDIO

Il metodo di studio è stato incentrato sulla lezione frontale. Le spiegazioni sono state la base necessaria ed il punto di partenza per l'apprendimento e parallelamente si è voluto dare risalto alla partecipazione della classe, stimolando il dialogo, la discussione degli argomenti trattati ed il confronto. Altro aspetto è stato l'utilizzo del lavoro di gruppo, tramite il quale i ragazzi hanno potuto ampiamente argomentare le tematiche svolte, acquisire i contenuti tramite la realizzazione di mappe concettuali e tematiche, focalizzando in tal modo i concetti chiave ed il lessico della micro-lingua economica e burocratica.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO

Il livello di partenza in LS si è rivelato molto eterogeneo; infatti, seppure gli alunni provengano da contesti culturali e scolastici differenti, la classe ha ampiamente dimostrato un buon progresso nell'apprendimento dei contenuti, nell'acquisizione delle competenze linguistiche e nell'utilizzo della LS parlata e scritta. Le abilità sviluppate si sono dimostrate buone nel complesso e sufficienti ad adempiere le funzioni linguistiche necessarie allo svolgimento delle attività curriculari.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN RELAZIONE ALLE FINALITÀ FORMATIVE GENERALI



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
<p>-Le commerce</p> <p>- Gouvernement et affaires internationales</p>	<ul style="list-style-type: none">• Fare un resoconto orale basandosi sulla raccolta e analisi dei dati• Confrontare le caratteristiche delle diverse tipologie di governo basandosi sulle informazioni fornite dal testo• Utilizzare le risorse telematiche per effettuare ricerche• Confrontare le informazioni fornite dal testo con le conoscenze personali• Conoscere ed analizzare in LS parte degli obiettivi di tutela ambientale all'interno dell'agenda 2030	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Utilizzo di risorse cartacee e telematiche per effettuare ricerche personali<input type="checkbox"/> Analisi e utilizzo di siti web e motori di ricerca<input type="checkbox"/> Fare presentazioni orali<input type="checkbox"/> Chiedere/dare opinioni<input type="checkbox"/> Capacità di presentare oralmente quanto studiato<input type="checkbox"/> Scrittura di testi<input type="checkbox"/> Esprimere accordo/disaccordo<input type="checkbox"/> Sintetizzare i dati forniti in una serie di punti chiave e in mappe tematiche o concettuali<input type="checkbox"/> Esprimere opinioni personali basandosi sulle informazioni fornite da un testo<input type="checkbox"/> Raccogliere e selezionare dati rilevanti

EDUCAZIONE CIVICA

*Argomenti enucleati dal programma ministeriale

L'organisation des nations unies: en faveur du développement durable»	Conoscere ed analizzare in LS parte degli obiettivi di tutela ambientale all'interno dell'agenda 2030	
---	---	--



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

In termini generali, la classe si è dimostrata ben disposta e ricettiva di fronte a tutte le metodologie impiegate durante lo svolgimento dell'attività didattica. Tuttavia, l'interesse e la curiosità che è emerso nel corso dell'anno ha rivelato che gli alunni siano stati più stimolati e favoriti nell'acquisizione dei contenuti tramite l'utilizzo di una metodologia partecipativa. Tale tecnica ha permesso loro il continuo confronto e lo scambio d'idee, il costruire in maniera autonoma e riflessiva le proprie competenze, rendendo lo studio quanto mai personalizzato ed autonomo. Anche il lavoro di gruppo e le esercitazioni collettive e non singole hanno avuto il merito di sviluppare una sana competizione che ha giovato al miglioramento globale nel raggiungimento degli obiettivi didattici. Si è voluto rafforzare l'esercitazione in classe per mettere in pratica quanto studiato e appreso.

OSSERVAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Gli strumenti didattici si sono rivelati idonei al regolare svolgimento delle lezioni, supportati dall'utilizzo di riassunti, dispense, schemi e mappe fornite dal docente in modo da approfondire e comprendere nel dettaglio gli aspetti contenutistici e linguistici degli argomenti trattati. Parallelamente, anche l'utilizzo del laboratorio di informatica e della LIM che hanno contribuito ampiamente ad offrire una buona offerta formativa diversificando gli input forniti ed esercitando abilità linguistiche differenti.

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA VALUTAZIONE

La valutazione della classe è stata eseguita tramite 2 prove scritte e due verifiche orali, supportata altresì dai singoli interventi e il contributo dato da ogni singolo discente nel corso dell'anno. Un peso rilevante nel corso del giudizio finale verrà pertanto attribuito alla reale partecipazione durante le attività curriculari e alle singole prove personali da essi sostenute.

OSSERVAZIONI SU EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Le modalità di recupero qualora necessarie sono state organizzate seguendo una didattica task-based, lavori di gruppo, e verifiche orali.



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

GIUDIZIO FINALE DELLA CLASSE SULLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA (esprimere una valutazione oggettiva del grado di acquisizione della classe di tali competenze)

1. Competenza alfabetica funzionale

disponibilità al dialogo critico e costruttivo, apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri; consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri; uso della lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

2. Competenza multilinguistica

apprezzamento della diversità culturale; interesse curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale; rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Rispetto della verità, disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità. Valutazione critica e curiosità; interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

4. Competenza digitale

Atteggiamento riflessivo e critico, improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione; approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita; atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi; essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita; atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti; desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.

6. Competenza in materia di cittadinanza

Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

7. Competenza imprenditoriale

Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale; curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

GIUDIZIO FINALE SU APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva del grado di apprendimento medio della classe sulla base delle conoscenze acquisite e sulle capacità e conoscenze all'inizio dell'anno scolastico)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						

GIUDIZIO FINALE SUL CLIMA INSTAURATO IN CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva sul clima, sulla condotta degli alunni, sul rapporto instaurato tra il docente e l'alunno)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						

ESPRIMERE UNA PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA

(esprimere una valutazione oggettiva sul completamento del Programma di inizio anno)

PUÒ ESSERE N.A. SOLO PER LE CLASSI QUINTE

10%	20%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>								

EVENTUALI NOTE

DATA DI PRESENTAZIONE

08/05/2024

FIRMA DOCENTE

VISTO DEL COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

VERIFICA RELAZIONE FINALE

Positiva



Negativa



NOTE:

DATA

10/05/2024

FIRMA C.A.D.



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007



Regione Sicilia



ISTITUTO "S. ANTONIO"- S.R.L

Tecnico Commerciale Indirizzo A.F.M. PARITARIO D. A. n°1059/XI del 13/12/2002

Sede sociale: Via S. Pietro, 155 – 95031 ADRANO (CT)

Tel/Fax: 095-7604043; E-mail ites_antonio@tiscali.it

Pec: istitutosantoniosrl@pec.it Sito internet: www.istitutosantantonio.it

P. IVA: C.F./ 04346880877 Codice Meccanografico CTTD315003

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

COGNOME E NOME DEL DOCENTE		BASCETTA MAURO			
MATERIA D'INSEGNAMENTO		Scienze Motorie			
CLASSE	V	SEZ	A	INDIRIZZO	A.F.M.
PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI					

ANATOMIA

Apparato Scheletrico

Apparato Muscolare

Apparato Circolatorio

Apparato Respiratorio

Sistema Nervoso

Apparato Riproduttivo

- *CORSO BLSD primo soccorso*

Regole degli sport individuali e di squadra con le relative differenze

- *Calcio*

- *Pallavolo*

- *Atletica*

- *Basket*

L'alimentazione nello sport (dieta mediterranea)



AZIENDE SPORTIVE O ASSOCIAZIONI

- *Differenza delle asd.*
- *Gestione*
- *Costituzione*
- *Tipi di associazioni*
- *Atto costitutivo e statuto società sportive*

TEST valutazione fisica

- *Tipi di test (resistenza, salto, equilibrio, rapidità) uso della tavoletta*
- *La valutazione fisica e medica di uno sportivo*

NODI CONCETTUALI

- *Potere e istituzioni*
- *Il made in italy*
- *Marketing*
- *Progresso e innovazione*
- *Welfare*

CENNI

- *Contratti nel mondo dello sport e associazioni*
- *Aspetti fiscali nelle ASD*
- *Tecnologia e lo sport*
- *Plogging*
- *Contratti CO.co.co*
- *Pubblicità e sponsor marketing nello sport*
- *Sport di tendenza*
- *Agenda 2030*



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

PARTECIPAZIONE

La classe ha risposto in maniera positiva ai vari argomenti presentati durante l'anno partecipando con molta attenzione sia nella fase pratica che orale

IMPEGNO

L'impegno è sempre stato costante per tutto l'anno soprattutto su argomenti più delicati come la costituzione dell'aziende sportive o la loro gestione

METODO DI STUDIO

Prevalentemente con gruppi di studio gli alunni hanno avuto la possibilità di confrontarsi soprattutto con lavori in collaborazione come la creazione di un'ASD

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO

L'acquisizione della terminologia anatomica e tecnica è stata appresa con interesse, cercando sempre di accrescere il loro bagaglio culturale

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN RELAZIONE ALLE FINALITA' FORMATIVE GENERALI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> - Le regole dello sport - La salute tramite la nutrizione - L'importanza dello sport 	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare a creare una società sportiva - Conoscere il concetto di salute sport 	<ul style="list-style-type: none"> - La prevenzione e muoversi in salute facendo sport - L'aspetto educativo dello sport

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

Lezioni frontali con divisioni in gruppo

Confrontarsi tra alunni

Lezioni pratiche

Come risolvere un problema

Lavorare in gruppo per collaborare come nello sport

OSSERVAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo, video su pc, dispense in pdf, e attrezzatura varia (tavoletta meduse corde palloni) per la parte pratica



OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA VALUTAZIONE

Valutazione dei lavori e apprendimento su test scritti o su comunicazione verbale e pratica

OSSERVAZIONI SU EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Non sono stati necessari interventi di recupero.

GIUDIZIO FINALE DELLA CLASSE SULLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

(esprimere una valutazione oggettiva del grado di acquisizione della classe di tali competenze)

1. Competenza alfabetica funzionale

disponibilità al dialogo critico e costruttivo, apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri; consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri; uso della lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

2. Competenza multilinguistica

apprezzamento della diversità culturale; interesse curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale; rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Rispetto della verità, disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità.

Valutazione critica e curiosità;

interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

4. Competenza digitale

Atteggiamento riflessivo e critico, improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione; approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita; atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi;

essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita; atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti;

desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.

6. Competenza in materia di cittadinanza

Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

7. Competenza imprenditoriale



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale; curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						

GIUDIZIO FINALE SU APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva del grado di apprendimento medio della classe sulla base delle conoscenze acquisite e sulle capacità e conoscenze all'inizio dell'anno scolastico)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							

GIUDIZIO FINALE SUL CLIMA INSTAURATO IN CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva sul clima, sulla condotta degli alunni, sul rapporto instaurato tra il docente e l'alunno)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							

ESPRIMERE UNA PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA

(esprimere una valutazione oggettiva sul completamento del Programma di inizio anno)

PUÒ ESSERE N.A. SOLO PER LE CLASSI QUINTE

10%	20%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							

EVENTUALI NOTE

N.n.

DATA DI PRESENTAZIONE

30/04/2024

FIRMA DOCENTE

VISTO DEL COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

VERIFICA RELAZIONE FINALE

Positiva



Negativa



NOTE:

DATA

10/05/2024

FIRMA C.A.D.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei credito voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della prima prova scritta dell'esame di Stato**

Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale

Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.

B Analisi e produzione di un testo argomentativo.

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2) Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia di singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore.

Nuclei tematici fondamentali

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs 62/2017, e cioè:

- ambito artistico,
- ambito letterario
- ambito storico
- ambito filosofico
- ambito scientifico
- ambito tecnologico
- ambito economico
- ambito sociale

Per quanto concerne la tipologia B, almeno una delle tre tracce deve riguardare l'ambito storico.

Obiettivi della prova

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle *Linee guida* per l'istruzione tecnica e professionale sia dalle *Indicazioni nazionali* per i licei.

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere sono in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)
<p>INDICATORE 1</p> <ul style="list-style-type: none">• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.• Coesione e coerenza testuali. <p>INDICATORE 2</p> <ul style="list-style-type: none">• Ricchezza e padronanza lessicale.• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <p>INDICATORE 3</p> <ul style="list-style-type: none">• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).• Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

**ISTITUTI TECNICI
SETTORE ECONOMICO**

CODICE ITAF

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Caratteristiche della prova d'esame

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito economico-aziendale e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione, individuazione e definizione di linee operative, individuazione di problemi e definizione motivata delle soluzioni, produzione di documenti aziendali.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a) analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio;
- b) analisi di casi aziendali;
- c) simulazioni aziendali.

La struttura della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte, costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

Durata della prova: da sei a otto ore.

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

ECONOMIA AZIENDALE
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none">• I cambiamenti nella struttura organizzativa e operativa dell'azienda per effetto dell'evoluzione, nella dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche storiche) e nella dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse) dei sistemi economici locali, nazionali e globali.• La normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alla forma giuridica scelta per l'esercizio dell'attività imprenditoriale.• I sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.• I diversi modelli organizzativi aziendali e la loro evoluzione.• Il mercato del lavoro e la gestione del personale.• La gestione del sistema delle rilevazioni aziendali: dai documenti al sistema di bilancio.• I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati.• L'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda.• I prodotti assicurativo-finanziari a supporto dell'attività aziendale.• I sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa.• La rendicontazione sociale e ambientale.
Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere i cambiamenti nella struttura organizzativa ed operativa dell'azienda prodotti dall'evoluzione del sistema economico.• Conoscere e applicare la normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale all'attività di impresa.• Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti della comunicazione integrata per realizzare attività comunicative.• Individuare le caratteristiche dei modelli organizzativi aziendali e analizzarne l'evoluzione.• Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e gestire le risorse umane.• Conoscere i principi contabili. Applicare le regole e le tecniche della contabilità generale.• Individuare le strategie di breve, medio e lungo termine. Elaborare le sequenze operative per la pianificazione e per la programmazione aziendale. Eseguire il controllo di gestione. Elaborare report di commento.• Analizzare il mercato ed elaborare piani di marketing in relazione alle politiche aziendali.• Riconoscere i soggetti operanti nei mercati finanziari e analizzarne le caratteristiche. Individuare le caratteristiche dei prodotti finanziari in relazione al loro diverso impiego. Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie. Effettuare i calcoli relativi alle operazioni finanziarie e bancarie. Analizzare i documenti bancari.• Riconoscere e rappresentare l'architettura di un sistema informativo aziendale. Elaborare piani di comunicazione integrata rivolti a soggetti diversi.• Elaborare, commentare e comparare bilanci sociali e ambientali.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi:

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4



ISTITUTO "S. ANTONIO"- s.r.l.

Tecnico Economico Indirizzo A.F.M. PARITARIO D. A. n°1059/XI del 13/12/2002

Sede sociale: Via S. Pietro, 155 – 95031 ADRANO (CT)

Tel/Fax: 095-7604043; E-mail cttd315003@gmail.com Pec: istitutosantoniosrl@pec.it

P. IVA: C.F./ 04346880877 Codice Meccanografico CTTD315003

PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA (per tipologia A-B-C)

(approvata dal Consiglio di classe in data 10/04/2024)

TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASSO	
1A-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, organizzazione; ricerca le informazioni pertinenti e consistenti; organizza le informazioni in un testo o in una scaletta che evidenzia i connettivi e una pianificazione; controlla i vari momenti del processo di scrittura: rilegge per ricercare anche nuove combinazioni; e apportare modifiche e/o integrazioni nella sua costruzione.	<ul style="list-style-type: none"> • Con sicurezza e piena padronanza (10) • Efficacemente (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Correttamente (8) • Con discreta padronanza (7) 	Con elementare padronanza (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Con parziale padronanza (5) • Con scarsa padronanza (4) • Padronanza gravemente lacunosa (3) 	/10
1B- Coesione e coerenza testuale	Scriva un testo connesso, non contraddittorio, ordinato, non dispersivo, uniforme nello stile e registro linguistico; si serve degli opportuni sostituenti lessicali e connettivi testuali.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo fluido, coeso e coerente in tutti i passaggi (10) • Testo coeso e coerente (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo coeso e coerente in quasi tutti i passaggi (8) • Testo abbastanza coeso e coerente (7) 	Testo complessivamente coeso e coerente (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Testo parzialmente coeso e coerente (5) • Testo scarsamente coeso e coerente (4) • Testo gravemente non coeso e coerente (3) 	/10
2A-Ricchezza e padronanza lessicale	Sceglie il registro linguistico adeguato alla consegna e utilizza correttamente il lessico.	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico ricco e funzionale (10) • Lessico vario e appropriato (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico appropriato (8) • Lessico generico (7) 	Lessico semplice ed essenziale (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico povero e limitato (5) • Lessico improprio e ripetitivo (4) • Lessico non adeguato (3) 	/10
2B-Correttezza grammaticale (ortografia morfologia sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Applica la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana a livello ortografico, morfologico sintattico e interpuntivo. Rielabora in forma chiara e corretta.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che evidenzia completa padronanza delle strutture della lingua (10) • Testo che evidenzia solida padronanza delle strutture della lingua (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che rivela un corretto uso delle strutture della lingua (8) • Testo che rivela alcune incertezze nell'uso delle strutture della lingua (7) 	Testo che rivela un elementare uso delle strutture della lingua (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che evidenzia lacune nell'uso delle strutture della lingua (5) • Testo che evidenzia scarsa padronanza delle strutture della lingua (4) • Testo che evidenzia un inadeguato possesso delle strutture della lingua (3) 	/10
3A-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Rivela conoscenze ampie e precise e mostra adeguata capacità di contestualizzare. Dimostra di possedere saldi riferimenti culturali e di sapere operare opportuni confronti.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ampie, approfondite ed articolate; agevole capacità di confronto e contestualizzazione (10) • Conoscenze solide, possesso di opportuni riferimenti culturali e facilità nell'operare operare confronti. (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze precise e buona capacità di operare confronti (8) • Conoscenze corrette ma non approfondite; capacità di operare autonomamente qualche confronto (7). 	Conoscenze essenziali e capacità di fare semplici confronti. (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze parziali e limitate capacità di fare confronti (5) • Conoscenze frammentarie e significativa difficoltà ad operare semplici confronti. (4) • Conoscenze gravemente lacunose; assenza di riferimenti culturali (3). 	/10

3B-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi critici e valutazioni personali e pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> •Presenza di giudizio critico autonomo, ben fondato e originale (10). •Presenza di giudizio critico autonomo e argomentato (9). 	<ul style="list-style-type: none"> •Presenza di valutazioni personali ben articolate (8). •Presenza di qualche valutazione personale articolata (7). 	Presenza di poche e semplici riflessioni personali non chiaramente motivate (6).	<ul style="list-style-type: none"> •Presenza di poche e semplici riflessioni personali, non sempre chiare ed adeguate (5). •Presenza di valutazioni personali confuse o non corrette (4). •Assenza pressoché totale di valutazioni personali (3) 	/10
INDICATORI SPECIFICI		LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASSO	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetta i vincoli della consegna (lunghezza, modalità di analisi...)	<ul style="list-style-type: none"> •Pienamente (10) •Quasi totalmente (9) 	<ul style="list-style-type: none"> •Nella gran parte (8) •Complessivamente (7) 	Solo nelle linee essenziali (6)	<ul style="list-style-type: none"> •Parzialmente (5) •Limitatamente (4) •Poco (3) 	/10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo nei suoi snodi tematici e stilistici	Coglie il senso complessivo del testo, individuando snodi tematici e stilistici.	<ul style="list-style-type: none"> •Pienamente (10) •Quasi totalmente (9) 	<ul style="list-style-type: none"> •Nella gran parte (8) •Complessivamente (7) 	Solo nelle linee essenziali (6)	<ul style="list-style-type: none"> •Parzialmente (5) •Limitatamente (4) •Poco (3) 	/10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza in modo puntuale il testo negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici.	<ul style="list-style-type: none"> •Pienamente (10) •Quasi totalmente (9) 	<ul style="list-style-type: none"> •Nella gran parte (8) •Complessivamente (7) 	Solo nelle linee essenziali (6)	<ul style="list-style-type: none"> •Parzialmente (5) •Limitatamente (4) •Poco (3) 	/10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Individua correttamente natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi del testo.	<ul style="list-style-type: none"> •Pienamente (10) •Quasi totalmente (9) 	<ul style="list-style-type: none"> •Nella gran parte (8) •Complessivamente (7) 	Solo nelle linee essenziali (6)	<ul style="list-style-type: none"> •Parzialmente (5) •Limitatamente (4) •Poco (3) 	/10
					TOTALE	/100

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio attribuito	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

TIPOLOGIA B

•INDICATORI GENERALI	•DESCRITTORI	•LIVELLO AVANZATO	•LIVELLO INTERMEDIO	•LIVELLO BASE	•LIVELLO BASSO	
•1A-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	•Conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, organizzazione: ricerca informazioni pertinenti e consistenti; organizza le informazioni in un testo o in una scaletta che evidenzia i connettivi e una pianificazione; controlla i vari momenti del processo di scrittura: rilegge per ricercare anche nuove combinazioni; e apportare modifiche e/o integrazioni nella sua costruzione.	• Con sicurezza e piena padronanza (10) • Efficacemente (9)	• Correttamente (8) • Con discreta padronanza (7)	•Con elementare padronanza (6)	• Con parziale padronanza (5) • Con scarsa padronanza (4) • Padronanza gravemente lacunosa (3)	• /10
•1B- Coesione e coerenza testuale	•Scriva un testo connesso, non contraddittorio, ordinato, non dispersivo, uniforme nello stile e registro linguistico; si serve degli opportuni sostituenti lessicali e connettivi testuali.	• Testo fluido, coeso e coerente in tutti i passaggi (10) • Testo coeso e coerente (9)	• Testo coeso e coerente in quasi tutti i passaggi (8) • Testo abbastanza coeso e coerente (7)	•Testo complessivamente coeso e coerente (6)	• Testo parzialmente coeso e coerente (5) • Testo scarsamente coeso e coerente (4) • Testo gravemente non coeso e coerente (3)	• /10
•2A-Ricchezza e padronanza lessicale	•Sceglie il registro linguistico adeguato alla consegna e utilizza correttamente il lessico.	• Lessico ricco e funzionale (10) • Lessico vario e appropriato (9)	• Lessico appropriato (8) • Lessico generico (7)	•Lessico semplice ed essenziale (6)	• Lessico povero e limitato (5) • Lessico improprio e ripetitivo (4) • Lessico non adeguato (3)	• /10
•2B-Correttezza grammaticale (ortografia morfologia sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	•Applica la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana a livello ortografico, morfologico sintattico e Interpuntivo. Rielabora in forma chiara e corretta.	• Testo che evidenzia completa padronanza delle strutture della lingua (10) • Testo che evidenzia solida padronanza delle strutture della lingua (9)	• Testo che rivela un corretto uso delle strutture della lingua (8) • Testo che rivela alcune incertezze nell'uso delle strutture della lingua (7)	•Testo che rivela un elementare uso delle strutture della lingua (6)	• Testo che evidenzia lacune nell'uso delle strutture della lingua (5) • Testo che evidenzia scarsa padronanza delle strutture della lingua (4) • Testo che evidenzia un inadeguato possesso delle strutture della lingua (3)	• /10
•3A-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	•Rivela conoscenze ampie e precise e mostra adeguata capacità di contestualizzare. Dimostra di possedere solidi riferimenti culturali e di sapere operare opportuni confronti.	• Conoscenze ampie, approfondite ed articolate; agevole capacità di confronto e contestualizzazione (10) • Conoscenze solide, possesso di opportuni riferimenti culturali e facilità nell'operare confronti. (9)	• Conoscenze precise e buona capacità di operare confronti (8) • Conoscenze corrette ma non approfondite; capacità di operare autonomamente qualche confronto (7).	•Conoscenze essenziali e capacità di fare semplici confronti. (6)	•Conoscenze parziali e limitate capacità di fare confronti (5) •Conoscenze frammentarie e significativa difficoltà ad operare semplici confronti. (4) • Conoscenze gravemente lacunose; assenza di riferimenti culturali (3).	• /10
•3B-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	•Esprime giudizi critici e valutazioni personali e pertinenti	• Presenza di giudizio critico autonomo, ben fondato e originale (10). • Presenza di giudizio critico autonomo e argomentato (9).	• Presenza di valutazioni personali ben articolate (8). • Presenza di qualche valutazione personale articolata (7).	•Presenza di poche e semplici riflessioni personali non chiaramente motivate (6).	• Presenza di poche e semplici riflessioni personali non sempre chiare ed adeguate (5). • Presenza di valutazioni personali confuse o non corrette (4). • Assenza pressoché totale di valutazioni personali (3)	• /10
•INDICATORI SPECIFICI		•LIVELLO AVANZATO	•LIVELLO INTERMEDIO	•LIVELLO BASE	•LIVELLO BASSO	
•Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	•Individua correttamente la tesi e coglie gli argomenti a sostegno o confutazione presenti nel testo	• pienamente (15) •con qualche lieve imprecisione (13,5)	• complessivamente in modo corretto (12) • con alcuni errori (10,5)	• negli elementi essenziali (9)	• lacunosamente (7,5) • con gravi errori (6) • in modo per niente corretto (4,5)	• /15
•Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	•Argomenta con coerenza adoperando connettivi pertinenti	• pienamente (15) • con qualche lieve imprecisione (13,5)	• complessivamente in modo corretto (12) • con alcuni errori (10,5)	• negli elementi essenziali (9)	• lacunosamente (7,5) • con gravi errori (6) • in modo per niente corretto (4,5)	• /15
•Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	•Opera riferimenti culturali corretti e congrui al percorso argomentativo.	• puntuali e approfonditi (10) • corretti e congrui (9)	• adeguati (8) • complessivamente pertinenti (7)	•essenziali (6)	•non del tutto adeguati (5) •non pertinenti (4) •non corretti (3)	• /10
					•TOTALE	/100

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio attribuito	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASSO	
1A-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, organizzazione: ricerca informazioni pertinenti e consistenti; organizza le informazioni in un testo o in una scaletta che evidenzia i connettivi e una pianificazione; controlla i vari momenti del processo di scrittura: rilegge per ricercare anche nuove combinazioni; e apportare modifiche e/o integrazioni nella sua costruzione.	<ul style="list-style-type: none"> • Con sicurezza e piena padronanza (10) • Efficacemente (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Correttamente (8) • Con discreta padronanza (7) 	Con elementare padronanza (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Con parziale padronanza (5) • Con scarsa padronanza (4) • Padronanza gravemente lacunosa (3) 	/10
1B- Coesione e coerenza testuale	Scriva un testo connesso, non contraddittorio, ordinato, non dispersivo, uniforme nello stile e registro linguistico; si serve degli opportuni sostituenti lessicali e connettivi testuali.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo fluido, coeso e coerente in tutti i passaggi (10) • Testo coeso e coerente (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo coeso e coerente in quasi tutti i passaggi (8) • Testo abbastanza coeso e coerente (7) 	Testo complessivamente coeso e coerente (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Testo parzialmente coeso e coerente (5) • Testo scarsamente coeso e coerente (4) • Testo gravemente non coeso e coerente (3) 	/10
2A-Ricchezza e padronanza lessicale	Sceglie il registro linguistico adeguato alla consegna e utilizza correttamente il lessico.	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico ricco e funzionale(10) • Lessico vario e appropriato (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico appropriato (8) • Lessico generico (7) 	Lessico semplice ed essenziale (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico povero e limitato (5) • Lessico Improprio e ripetitivo (4) • Lessico non adeguato (3) 	/10
2B-Correttezza grammaticale (ortografia morfologia sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Applica la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana a livello ortografico, morfologico sintattico e interpuntivo. Rielabora in forma chiara e corretta.	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che evidenzia completa padronanza delle strutture della lingua (10) • Testo che evidenzia solida padronanza delle strutture della lingua (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che rivela un corretto uso delle strutture della lingua (8) • Testo che rivela alcune incertezze nell'uso delle strutture della lingua (7) 	Testo che rivela un elementare uso delle strutture della lingua (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Testo che evidenzia lacune nell'uso delle strutture della lingua (5) • Testo che evidenzia scarsa padronanza delle strutture della lingua (4) • Testo che evidenzia un inadeguato possesso delle strutture della lingua (3) 	/10
3A-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Rivela conoscenze ampie e precise e mostra adeguata capacità di contestualizzare. Dimostra di possedere solidi riferimenti culturali e di sapere operare opportuni confronti.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ampie, approfondite ed articolate; agevole capacità di confronto e contestualizzazione (10) • Conoscenze solide, possesso di opportuni riferimenti culturali e facilità nell'operare confronti. (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze precise e buona capacità di operare confronti (8) • Conoscenze corrette ma non approfondite; capacità di operare autonomamente qualche confronto (7). 	Conoscenze essenziali e capacità di fare semplici confronti. (6)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze parziali e limitate capacità di fare confronti (5) • Conoscenze frammentarie e significativa difficoltà ad operare semplici confronti.(4) • Conoscenze gravemente lacunose; assenza di riferimenti culturali (3). 	/10
3B-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi critici e valutazioni personali e pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di giudizio critico autonomo, ben fondato e originale (10). • Presenza di giudizio critico autonomo e argomentato (9). 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di valutazioni personali ben articolate (8). • Presenza di qualche valutazione personale articolata (7). 	Presenza di poche e semplici riflessioni personali non chiaramente motivate (6).	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di poche e semplici riflessioni personali non sempre chiare ed adeguate (5). • Presenza di valutazioni personali confuse o non corrette (4). • Assenza pressoché totale di valutazioni personali (3) 	/10
INDICATORI SPECIFICI		LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASSO	
4.Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elabora un testo pertinente rispetto alla traccia; titola e paragrafa in modo coerente (se richiesto).	<ul style="list-style-type: none"> • pienamente (10) • con qualche lieve imprecisione (9) 	<ul style="list-style-type: none"> • complessivamente in modo corretto (8) • con alcuni errori (7) 	• negli elementi essenziali (6)	<ul style="list-style-type: none"> • lacunosamente (5) • con gravi errori (4) • in modo per niente corretto (3) 	/10
5.Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa il testo in modo ordinato e coerente	<ul style="list-style-type: none"> • pienamente (15) • con qualche lieve imprecisione(13,5) 	<ul style="list-style-type: none"> • complessivamente in modo corretto (12) • con alcuni errori (10,5) 	• negli elementi essenziali (9)	<ul style="list-style-type: none"> • lacunosamente (7,5) • con gravi errori (6) • in modo per niente corretto (4,5) 	/15
6.Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza correttamente le proprie conoscenze, articolandole con puntualità di riferimenti.	<ul style="list-style-type: none"> • pienamente (15) • con qualche lieve imprecisione(13,5) 	<ul style="list-style-type: none"> • complessivamente in modo corretto (12) • con alcuni errori (10,5) 	• negli elementi essenziali (9)	<ul style="list-style-type: none"> • lacunosamente (7,5) • con gravi errori (6) • in modo per niente corretto (4,5) 	/15
					TOTALE	/100

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio attribuito	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20



Regione Sicilia



ISTITUTO "S. ANTONIO"- S.R.L

Tecnico Economico Indirizzo A.F.M. PARITARIO D. A. n°1059/XI del 13/12/2002

Sede sociale: Via S. Pietro, 155 – 95031 ADRANO (CT)

Tel/Fax: 095-7604043; **E-mail** cttd315003@gmail.com

Pec: istitutosantoniosrl@pec.it **Sito internet:** www.istitutosantantonio.it

P. IVA: C.F./ 04346880877 **Codice Meccanografico** CTTD315003

**PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA SCRITTA**

(approvata dal Consiglio di classe in data 10/04/2024)

DESCRITTORI	LIVELLI	Punteggio in base 20	Punteggio conseguito
			in base 20
Padronanza delle <u>conoscenze disciplinari</u> relative ai nuclei fondanti della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi.	Conoscenze scarse o insufficienti	1,0-2,0	
	Conoscenze sufficienti	3,0	
	Conoscenze discrete o buone	4,0	
	Conoscenze ottime o eccellenti	5,0	
Padronanza delle <u>competenze professionali</u> specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione	Competenze analitiche e metodologiche scarse o insufficienti	1,0-2,0	
	Competenze analitiche e metodologiche mediocri	3,0	
	Competenze analitiche e metodologiche sufficienti o discrete	4,0-5,0	
	Competenze analitiche e metodologiche buone o eccellenti	6,0-7,0	
Completezza nello <u>svolgimento della traccia</u> , coerenza/correttezza dei risultati, visti anche alla luce delle prove pratiche/laboratoriali previste	Elaborato incompleto e non del tutto coerente e corretto	1,0-2,0	
	Elaborato completo e quasi coerente, anche se con qualche evidente errore di calcolo	3,0	
	Elaborato completo, coerente e corretto, anche se con qualche lieve errore di calcolo	4,0	
	Elaborato completo, pienamente coerente e corretto	5,0	
<u>Capacità di argomentare</u> , di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Svolgimento non argomentato e insufficiente nell'articolazione e nella sintesi delle informazioni, con scarsa proprietà del lessico disciplinare	1,0	
	Svolgimento poco argomentato e solo in parte articolato e sintetico, ma con un livello accettabile del lessico disciplinare	2,0	
	Svolgimento argomentato, ben articolato e sintetico, con un buon livello nell'uso del lessico disciplinare	3,0	
		MAX 20	

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

Voto	Descrittori
10	<ul style="list-style-type: none"> • L'allievo si relaziona sempre correttamente con i docenti, i collaboratori scolastici e i compagni e dimostra maturità a partire dal rispetto per la propria persona; • dimostra autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'istituto (viaggi, visite, stage, ecc.); • rispetta le consegne, i regolamenti (orario di ingresso, giustificazioni delle assenze, riconsegna delle verifiche, ecc.) le strutture e gli spazi dell'Istituto, contribuendo alla qualità della vita scolastica; • è sempre puntuale e frequenta assiduamente le lezioni, le attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto; • mostra interesse costruttivo per il mondo della scuola, ruolo propositivo all'interno della classe, solidarietà e collaborazione nei confronti dei compagni; • è interessato e motivato all'apprendimento, esegue sempre i compiti assegnati; • rispetta le norme di sicurezza.
9	<ul style="list-style-type: none"> • L'allievo si relaziona correttamente con i docenti, i collaboratori scolastici e i compagni e dimostra maturità a partire dal rispetto per la propria persona; • dimostra autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'istituto (viaggi, visite, stage, ecc.); • rispetta le consegne, i regolamenti (orario di ingresso, giustificazioni delle assenze, riconsegna delle verifiche, ecc.) le strutture e gli spazi dell'Istituto, contribuendo alla qualità della vita scolastica; • frequenta con regolarità le lezioni, le attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto; • partecipa in modo costruttivo all'attività educativo – didattica, è interessato e motivato all'apprendimento, esegue i compiti assegnati; • è disponibile alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica; • rispetta le norme di sicurezza.
8	<ul style="list-style-type: none"> • L'allievo si relaziona correttamente con i docenti, i collaboratori scolastici e i compagni e dimostra maturità a partire dal rispetto per la propria persona; • ha un atteggiamento responsabile durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'istituto (viaggi, visite, stage, ecc.); • è puntuale nell'adempimento degli impegni scolastici (orario di ingresso, giustificazioni delle assenze, riconsegna delle verifiche, rispetto del Regolamento d'Istituto, ecc.), rispetta l'integrità delle strutture e degli spazi contribuendo alla qualità della vita scolastica; • frequenta le lezioni, le attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto; • partecipa all'attività educativo – didattica, è interessato all'apprendimento, ma non sempre esegue i compiti assegnati; • è spesso disponibile alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica; • rispetta le norme di sicurezza.
7	<ul style="list-style-type: none"> • L'allievo, mantiene un atteggiamento scarsamente collaborativo nei confronti dei compagni e tende ad assumere un comportamento non sempre rispettoso nei confronti dei docenti e/o del personale dell'Istituto; • non è sempre costante nell'espletamento degli impegni scolastici (per es. riconsegna non sempre puntuale delle verifiche); • la frequenza all'attività didattica non è sempre continua, non frequenta con regolarità le lezioni, le attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, • talvolta ha un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica e/o durante le attività didattiche al di fuori dell'Istituto, anche rilevato; • talvolta non rispetta le consegne, i regolamenti e le cose comuni; • non partecipa al dialogo educativo, spesso non mostrando interesse per l'apprendimento, non sempre esegue i compiti assegnati; • non sempre rispetta le norme di sicurezza.

6	<ul style="list-style-type: none"> • L'allievo, mantiene un atteggiamento scarsamente collaborativo nei confronti dei compagni e tende ad assumere un comportamento poco rispettoso nei confronti dei docenti e/o del personale d'Istituto; • non è puntuale nello svolgimento degli impegni scolastici (uscite anticipate frequenti, ingressi in ritardo e non adeguatamente giustificati, ritardo nello svolgimento dei compiti assegnati a casa); • non frequenta con regolarità le lezioni, le attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, • spesso ha un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica e/o durante le attività didattiche al di fuori dell'Istituto, opportunamente rilevato e sanzionato; • ha scarso rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto; • non partecipa al dialogo educativo, spesso non mostra interesse per l'apprendimento, non sempre esegue i compiti assegnati; • non sempre rispetta le norme di sicurezza.
5	<p>Comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, nonché il regolamento di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola.</p> <p>La votazione insufficiente del comportamento è espressamente disciplinata dall'art. 4 del DM /2009:</p> <p>Articolo 4 Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'art.3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di Classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni (art.4, commi 9, 9bis e 9 ter dello Statuto). • L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di Classe abbia accertato che lo studente: <ul style="list-style-type: none"> • nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente; • successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente decreto. • In attuazione di quanto disposto dall'articolo 2 comma 3 del decreto legge 1 settembre 2008, n.137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n.169, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di Classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

LEGENDA:

Frequenza assidua: assenze < 10%;

Frequenza non sempre regolare: 10% ≤

assenze ≤ 15%; Frequenza non regolare:

assenze > 15%.

Nota: per l'attribuzione del voto di condotta non devono necessariamente concorrere tutti gli indicatori correlati.



ISTITUTO "S. ANTONIO"- s.r.l.

Tecnico Economico Indirizzo A.F.M. PARITARIO D. A. n°1059/XI del 13/12/2002

Sede sociale: Via S. Pietro, 155 – 95031 ADRANO (CT)

Tel/Fax: 095-7604043; **E-mail** cttd315003@gmail.com **Pec:** istitutosantoniosrl@pec.it

P. IVA: C.F./ 04346880877 **Codice Meccanografico** CTTD315003

MACROPROGETTO

PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento A.S. 2023/2024

Referente di progetto: Prof.ssa Serena Maria Antonietta Stagnitta

Destinatari: Alunni delle classi terza, quarta e quinta

Premessa

L'alternanza scuola-lavoro viene istituzionalizzata con la legge n.53 del 2003; il D. Lgs. n.77/2005 ne stabilisce le norme generali e definisce l'alternanza “una modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo, sia nei sistemi dei licei sia nei sistemi dell'istruzione e della formazione professionale, per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro” (art.1, comma 1°, D.Lgs. n. 77/2005). Ulteriori riferimenti normativi sono il D.M. 234 del 26.6.2000 e il D.M. 47 del 13.06.2006, che prevede la “flessibilità organizzativa, didattica e di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo, secondo quanto previsto dal Piano dell'offerta

formativa di ciascuna istituzione scolastica”, utilizzando – nell’ambito del monte ore curricolare – la flessibilità, prevista fino al massimo del 20%. È da considerare, inoltre, la Legge 296/06 comma 622 che eleva l’età per l’accesso al lavoro da 15 a 16 anni.

Coerentemente con i DD.PP.RR. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010 e con le successive linee guida, l’alternanza scuola lavoro valorizza, attraverso un percorso co-progettato, la formazione congiunta tra scuola e mondo del lavoro, finalizzata all’innovazione didattica e all’orientamento degli studenti, introducendo l’Alternanza Scuola Lavoro come metodo sistematico da introdurre nella didattica curricolare e declinata a seconda dei diversi indirizzi di studio. La legge n.128/2013 rafforza l’alternanza scuola-lavoro per gli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria e pone particolare attenzione alle attività di orientamento (Linee guida nazionali per l’orientamento permanente).

Un altro provvedimento legislativo, legge 107 del 13 luglio 2015, tende a potenziare l’offerta formativa in Alternanza Scuola Lavoro inserendo organicamente questa strategia didattica nell’offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione (art.1.commi 33-45).

Più recentemente, la legge 145 del 30 Dicembre 2018 si è occupata dell’argomento; quale principale portata innovativa, si evidenzia la forte rilevanza delle finalità orientative dei percorsi e l’obiettivo di far acquisire ai giovani, in via prioritaria, le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità, in qualsiasi campo di inserimento lavorativo, nella prospettiva dell’apprendimento permanente quale garanzia di permanenza sul mercato, anche in ipotesi di riconsiderazione delle scelte effettuate. A fronte di tali elementi di forte innovazione, rimangono immutati alcuni punti chiave finalizzati a instaurare e rafforzare il collegamento tra scuola e mondo del lavoro in quanto la legge, pur ridenominando i percorsi di alternanza in PCTO, “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”, fa riferimento ai principi del d.lgs. 77/2005, confermando, quindi, quanto statuito dalla norma in relazione alle finalità di tali percorsi, intesi come metodologia didattica che si innesta nel curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione “al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti”.

I PCTO rappresentano dunque una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l’esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l’orientamento dei giovani valorizzandone le attitudini personali
- Sviluppare le competenze trasversali (soft skills)
- Supportare gli studenti nel percorso di orientamento post-diploma
- Arricchire la formazione degli allievi con l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro
- Realizzare un collegamento tra l’istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l’offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Dal 2018 è iniziata, quindi, una revisione dei percorsi di Alternanza scuola lavoro che è sfociata nelle nuove linee guida del settembre 2019. Le Linee guida traggono origine dalle disposizioni della legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145, “che all’articolo 1, comma 785, ne dispone l’adozione con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca. La legge di Bilancio 2019 ha, inoltre, disposto la:

- ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro in “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (d’ora in poi denominati PCTO)
- rideterminazione, dall’anno scolastico 2018/2019, della durata complessiva in ragione dell’ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell’arco del triennio finale dei percorsi.

FINALITA’

L’ITC “S. ANTONIO s.r.l.” di Adrano, ha ideato un progetto di PCTO dal titolo “LA TUA VISIONE DI IMPRESA” con il quale ogni classe (III, IV, V) può dar vita ad una gara di idee imprenditoriali, il cui scopo è quello di aiutare gli studenti ad acquisire cultura d’impresa - con un avvicinamento al mondo dell’azienda – oltre a sviluppare una serie di soft skills sempre più utili per l’inserimento nel mondo del lavoro ed il percorso di cittadini responsabili.

La missione generale dell’istruzione e della formazione comprende, infatti, obiettivi come la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale e il benessere, ma richiede anche che siano promosse le abilità trasversali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche auto imprenditoriale, fondati su uno spirito attivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell’arco della loro carriera.

Alla luce delle citate normative nazionali, questo progetto si presenta come una proposta formativa nuova che tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro e che considera un valore aggiunto l’ipotesi formativa integrata: si offre quindi allo studente una modalità innovativa che assicuri, oltre alle conoscenze di base, l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Il percorso di alternanza scuola-lavoro rappresenta il metodo più efficace di avvio al mondo del lavoro. Il collegamento dei due “mondi”, quello teorico della Scuola e quello pratico della produzione, si può definire riuscito solo grazie all’inserimento dei giovani nei processi produttivi.

Il percorso prevede un momento di formazione con moduli fruibili:

- a) On line su siti indicati dai docenti
- b) Lezioni live anche con la partecipazione di esperti su come creare un Business Plan che supporti lo sviluppo dell’idea imprenditoriale e convinca i finanziatori ad investire.
- c) Webinar tenuti da responsabili di aziende
- d) Lezioni frontali, seminari, e, ove le condizioni lo permettano, attività laboratoriali e cooperative learning

Dopo il periodo di formazione, agli studenti verrà chiesto di sviluppare la propria idea di impresa e di rappresentarla avvalendosi del software Power Point.

Scopo del progetto è quello di promuovere e potenziare negli studenti molteplici competenze sia tecniche che trasversali e ridurre il numero di abbandoni mediante una didattica innovativa laboratoriale in cui gli studenti sono parte attiva dell'attività progettuale.

Il progetto **“La tua visione di impresa”**, infatti, ha lo scopo di rendere gli studenti protagonisti del proprio processo di apprendimento, sviluppando in loro coinvolgimento e motivazione al fine di esprimere liberamente le proprie vocazioni, attitudini e potenzialità per compiere scelte più consapevoli. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare, ove possibile, anche una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali.

L'idea è semplice: simulare un'attività conducendo un'impresa virtuale come fosse un'impresa vera. È un'idea antica che si è fatta strada nel mondo, conquistandosi la dignità di progetto pedagogico sempre più utilizzato in scuole, università, centri di formazione, rivoluzionando approcci e metodologie didattiche.

OBIETTIVI GENERALI

Realizzare un'immediata relazione tra le conoscenze acquisite nel corso di studi e le loro applicazioni concrete, fondata su una modalità di apprendimento, in base alla quale il pensare, il sapere e il saper fare costituiscono il pilastro di tutto il processo di apprendimento.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisire esperienza pratica;
- Sviluppare le competenze trasversali;
- Acquisire una cultura aziendale;
- Sviluppare l'imprenditorialità individuale;
- Individualizzare il processo formativo;
- Decidere ed assumere delle responsabilità;

OBIETTIVI DIDATTICI

Sotto il profilo didattico l'obiettivo principale della simulazione di impresa è quello di unire il sapere al saper fare, consentendo agli allievi di utilizzare, in un ambiente che riproduce esattamente l'organizzazione di un'impresa che eroga beni o servizi, le conoscenze acquisite nel corso degli studi. Nell'impresa simulata il lavoro è essenziale per sperimentare le conoscenze acquisite e allo stesso tempo è generatore di nuove conoscenze e competenze.

GLI OBIETTIVI DELLA SIMULAZIONE DI IMPRESA

- Individualizzazione del percorso formativo;
- Aumento della base motivazionale di ogni allievo;
- Innovazione nella formazione e nell'apprendimento;
- Educazione alla neo e auto-imprenditoria e rapporto con il mondo del lavoro;

FASI DEL PROGETTO

Fase A – Sensibilizzazione ed orientamento.

Questa fase ha lo scopo di sensibilizzare gli alunni alla cultura imprenditoriale ed alla conoscenza ed analisi del territorio attraverso iniziative congiunte tra studenti, docenti ed esperti del settore

Fase B - Progettazione formativa e realizzazione dell'impresa simulata:

Questa fase ha l'obiettivo di promuovere l'operatività dell'impresa ideata, simulando le operazioni sul territorio con altri attori economici

Fase C -Monitoraggio ed Attestazione del Percorso

Questa fase finale ha l'obiettivo di analizzare le esperienze realizzate nella scuola, sia per gli effetti prodotti sui giovani (arricchimento culturale e professionale del percorso formativo) che per l'inserimento nel mercato del lavoro.

Tutte le attività si realizzeranno all'interno dei percorsi curriculari cercando di attuare un modello di alternanza come approccio metodologico che possa contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita. Ogni docente avrà cura di fornire allo studente materiale integrativo (sia esso video o testo) relativo agli argomenti trattati.

La struttura del progetto si basa su diverse forme di intervento come visite guidate, stage di osservazione, incontri con figure professionali, interviste ad esperti aziendali, simulazione d'impresa (anche con modalità virtuali). Il progetto avrà una durata di 150 ore nel triennio, e nello specifico:

50 ore terzo anno; 50 ore quarto anno; 50 ore quinto anno;

TEMPI DI ATTUAZIONE

Le attività proposte interessano l'intero anno scolastico ed il percorso è articolato per classi.

VALUTAZIONE

Alla scuola compete la valutazione in itinere. Questionari, report, test di verifica, griglie di osservazione, etc. consentiranno di valutare le fasi del processo di apprendimento sviluppato in

situazioni di simulazione e/o in contesti lavorativi reali; ai ragazzi è richiesta una valutazione dell'esperienza in termini di auto-percezione delle proprie competenze disciplinari e trasversali.

I principali strumenti di valutazione saranno:

1. Le prove esperte;
2. Le schede di osservazione;
3. Diario di bordo individuale o di gruppo, a seconda delle attività

COMPETENZE ACQUISITE

Competenze di base: conoscenza dell'organizzazione e delle sue funzioni; conoscenza delle regole, strutture e ruoli; conoscenza del settore e della posizione dell'azienda nel mercato.

Competenze tecnico professionali: integrazione dei saperi teorici e loro contestualizzazione; abilità operative, metodologie di lavoro specifiche.

Competenze trasversali: responsabilizzazione rispetto al compito e al successo dell'organizzazione, capacità di relazionarsi, coordinarsi con altri, cooperare nei gruppi di lavoro, sviluppare capacità diagnostiche e impostare procedure risolutive rispetto ai tempi, alle risorse e alle tecniche a disposizione.

Autovalutazione delle capacità di stare dentro le regole lavorative, autovalutazione delle scelte e delle proprie capacità; valutazione delle aspettative, dell'organizzazione delle strutture lavorative.

DISCIPLINE COINVOLTE E ARGOMENTI DA TRATTARE

Italiano e Storia

Conoscenza del territorio dal punto di vista storico, sociale e culturale; comunicazione orale e scritta (cura del testo, linguaggio formale e non formale, ricerca e archiviazione dati, saper relazionare e saper comunicare, tecniche di comunicazione sui social)

Matematica

Studi statistici, calcoli finanziari, effettuazione di analisi e ricerche di mercato

Economia politica

Individuare le strategie politico-economiche che favoriscano lo sviluppo sostenibile economico, sociale, ambientale; analisi geografica/statistica dei mercati di sbocco, le politiche europee e nazionali per la promozione dell'auto-imprenditorialità;

Diritto

Costituzione dell'impresa (scelta della forma giuridica, caratteristiche e motivazioni, atto costitutivo, adempimenti legali), consulenza legale (predisposizione di contratti, gestione insoluti, ecc.) e

normativa in materia di finanziamenti alle imprese (agevolati, per le diverse categorie d'impresa, ecc.); La libertà di iniziativa economica privata nella Costituzione; I diritti dei lavoratori e delle lavoratrici nella Costituzione;

Economia aziendale

Idea imprenditoriale (analisi della mission e del mercato obiettivo), predisposizione business plan (analisi della concorrenza, piano di marketing, piano produttivo, organizzazione e risorse umane, piano economico finanziario) gestione impresa (acquisti, vendite, pagamenti, rapporti con le altre imprese, etc.) rilevazione documentazione (fatture, bonifici, carte di credito, F24, bilanci, comunicazioni varie, ecc.), utilizzo di programmi gestionali

Lingue straniere

Documenti commerciali (lettere, fatture, solleciti, ecc.), comunicazione in lingua (scritta e orale anche attraverso strumenti informatici), analisi dei mercati esteri

Informatica

Applicazioni di office-automation (utilizzo di Word, Excel, ecc.), creazione di brochure e depliant, aggiornamento di siti web

Scienze motorie

Educazione alla salute, integrazione uomo-ambiente, economia sportiva

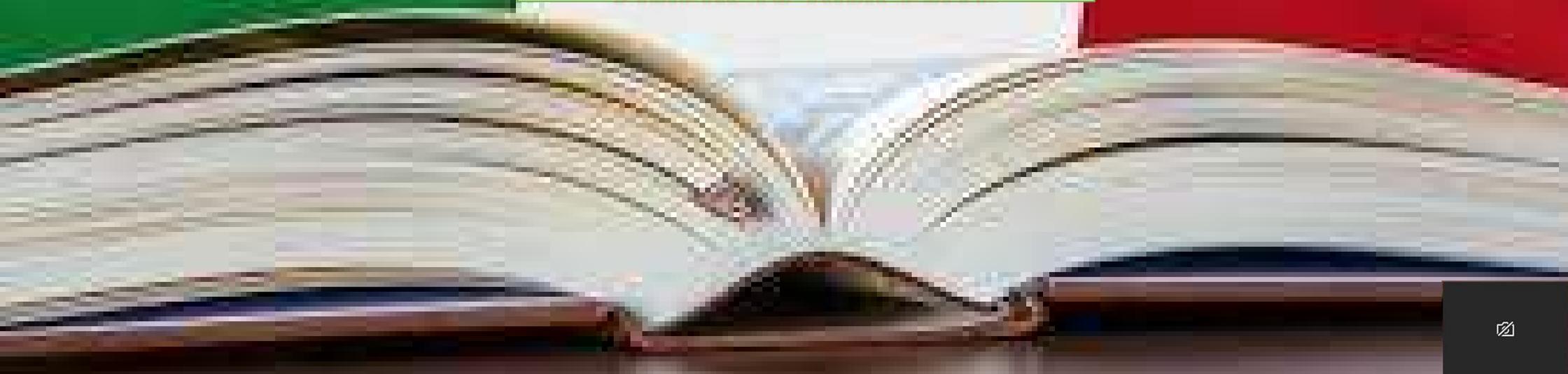
Educazione civica

L'Agenda 2030 e i suoi 17 goals, i principi di legalità, cittadinanza attiva e Costituzione applicati all'economia e al mondo del lavoro.

Materia	Tipo di attività	Ed. Civica	TEMI TRATTATI PER IMPRESA SIMULATA "ETNA SICILY EXPERIENCE"	Ore	data
Matematica	PCTO (attività in aula)	no	Analisi statistica dati economico-occupazionali del territorio	2	10/10/2023
Diritto	PCTO (attività in aula)	si	Articoli 9 e 41 della Costituzione: lo sviluppo sostenibile e la tutela ambientale nell'esercizio dell'impresa	2	18/10/2023
VISITA AZIENDALE	PCTO (attività esterna)	si	<i>Visita aziendale presso la SIBEG. Innovazione tecnologica a servizio della sostenibilità ambientale. La tipizzazione di un prodotto lea</i>	4	12/12/2023
Italiano	PCTO (attività in aula)	no	Descrizione/analisi del territorio e rilevazione dati economici-occupazionali disponibili	2	18/12/2023
Scienze Motorie	PCTO (attività in aula)	no	Sport di montagna: i benefici per la salute. La sicurezza per il turista.	2	01/02/2024
Economia aziendale	PCTO (attività in aula)	no	Finanziamenti alle imprese e business plan	2	01/02/2024
SEMINARIO	PCTO (attività esterna)	no	<i>Incontro con il GAL ETNA: misure di finanziamento e start up</i>	4	07/02/2024
Economia aziendale	PCTO (attività in aula)	no	Analisi di bilancio elaborata dagli stakeholders	2	18/02/2024
SEMINARIO	PCTO (attività esterna)	si	<i>Il Comune di Adrano e il suo ruolo strategico per l'attuazione della SNAI (strategia nazionale per le aree interne)</i>	4	23/02/2024
Diritto	PCTO (attività in aula)	no	L'HUB tursitico. L'importanza delle autonomie locali per la promozione del territorio	2	17/04/2024
Economia aziendale	PCTO (attività in aula)	si	Ideazione di un bilancio sociale delle realtà territoriali	2	18/04/2024
Lingua straniera(inglese)	PCTO (attività in aula)	no	<i>Il Marketing nella promozione turistica</i>	2	03/05/2024
REALIZZAZIONE PRODOTTO	PCTO	si	<i>Ideazione HUB, creazione brochures, realizzazione di una presentazione in ppt di imprese sostenibili e delle attività progettuali</i>	20	
Tot. ore attività				50	



**AUTONOMIE E AMBIENTE:
SINERGIA VINCENTE**



L' 1 Gennaio del 1948 è entrata in vigore la nostra Costituzione. Gioiello normativo preziosissimo al quale si conforma l'intero ordinamento giuridico italiano

All'interno di essa, attraverso uno studio profondo e ragionato, si scorgono infinite possibilità di tutela

Attratti dai temi della sostenibilità ambientale, abbiamo provato a consultarla. Nell'art. 9 abbiamo trovato la risposta alle nostre domande: La Costituzione tutela l'ambiente? Si preoccupa delle future generazioni?



**Analizzando attentamente
il principio fondamentale
contenuto nell'art. 9
abbiamo scoperto che la
disposizione normativa è
stata da poco arricchita
attraverso la Legge
costituzionale 11 febbraio
2022 n. 1**

ANTE RIFORMA

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione

POST RIFORMA

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

*Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.

**Dunque, ci siamo chiesti:
fino al 2022 come si è
tutelato
costituzionalmente
l'ambiente?**



IL NOSTRO QUESITO CI HA CONDOTTI INNANZI AL PIU' IMPORTANTE ORGANO DI GARANZIA COSTITUZIONALE:



«LA CORTE COSTITUZIONALE»



La Corte costituzionale, con una giurisprudenza pluridecennale, positivizza la protezione dell'ambiente, facendo emergere un diritto costituzionale in materia. Le interpretazioni prodotte dal Giudice delle leggi - estensive, evolutive e combinate, manifestano la capacità di intercettare quell'evoluzione che negli anni ha caratterizzato l'ordinamento italiano e permettono l'affermazione dell'ambiente come valore costituzionale.

La Corte costituzionale partendo dal concetto di "paesaggio", tutelato dall'articolo 9 della Costituzione, è arrivata a una definizione del bene ambientale, assegnandole rilevanza come un diritto costituzionale vivente. Secondo la Corte, il paesaggio come forma del paese rappresenta un momento della tutela ambientale, superando la tutela del "monumento in natura", emersa nei lavori dell'Assemblea costituente. Da questo momento il paesaggio assume importanza non soltanto come valore estetico-culturale, ma tenendo conto di come le esigenze dello sviluppo socioeconomico del Paese incidono sul territorio e sull'ambiente (Corte Cost., sentenza n. 4 del 1985)

E' stato rassicurante scoprire che un esperto lavoro interpretativo non ci lascia mai privi di protezione giuridica!



Per apprezzare ancor di più il nuovo art. 9 Cost. quale roccaforte della tutela ambientale, abbiamo analizzato il contesto circostante ed individuato un patrimonio immateriale che contraddistingue fortemente il nostro territorio e che è meritevole di protezione:

SUA MAESTA', L'ETNA e il suo PARCO



La straordinaria bellezza del vulcano attivo più alto d'Europa non affascina solo gli abitanti delle comunità site alle sue pendici ma viene apprezzata in tutto il mondo.....

Il 21 giugno 2013, alle ore 11.45, nell'antica sede del Parco dell'Etna, l'ex Monastero Benedettino di San Nicolò La Rena a Nicolosi, arriva dalla lontanissima Cambogia la notizia più attesa: l'Etna, "a Muntagna", entra a vele spiegate nella World Heritage List, la lista del Patrimonio dell'Unesco

LA MOTIVAZIONE UFFICIALE

«... La notorietà, l'importanza scientifica e culturale e il valore educativo sono di importanza globale»



Questo importante riconoscimento però non è arrivato per caso....
Un patrimonio ha sempre bisogno di essere valorizzato. E chi può farlo? Ci siamo chiesti.....

LE AUTONOMIE LOCALI (Art. 5 Cost.)

Il loro ruolo strategico nell'individuazione e nella gestione delle peculiarità del territorio costituisce una chiara esternazione di governo di prossimità che è la base di una relazione virtuosa tra processi democratici, cooperazione sociale e solidarietà collettiva.



LA COSTITUZIONE: tra formalismo e sostanzialismo

Le autonomie locali e le attività che esse svolgono nell'ambito delle proprie competenze ambientali sono indispensabili per l'attuazione del principio costituzionale di tutela ambientale



« La Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La Costituzione è un pezzo di carta: lo lascio cadere e non si muove. Perché si muove bisogna ogni giorno, in questa macchina, rimettere dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere quelle promesse, la propria responsabilità»



L'ETNA E IL SUO PARCO
sono un esempio
tangibile di quanto
l'azione politica e
amministrativa
multilivello siano
fondamentali per la
tutela e la valorizzazione
di un territorio



Con Decreto del Presidente
della Regione del 17 marzo
del 1987 è stato istituito il
Parco dell'Etna, il primo tra i
parchi siciliani, con il
principale compito di
proteggere un ambiente
naturale unico e lo
straordinario paesaggio che
circonda il vulcano attivo
più alto d'Europa e di
promuovere lo sviluppo
ecompatibile delle
popolazioni e delle
comunità locali.



IL PARCO E I COMUNI

Ricadono nel territorio del
Parco venti comuni con una
popolazione di circa
duecentocinquantamila
abitanti

TRA QUESTI VI E' LA
CITTA' DI ADRANO



Ente locale capofila
dell'unione dei
Comuni e dell'Area
interna «Val Simeto-
Etna» per la
programmazione delle
attività attuative della
SNAI:



La strategia si prefigge la realizzazione di importanti obiettivi →

- ❑ Sviluppo e coesione territoriale per contrastare la marginalizzazione ed i fenomeni di declino demografico
- ❑ Investire sulla promozione e sulla tutela della ricchezza del territorio e delle comunità locali, valorizzandone le risorse naturali e culturali
- ❑ Creare nuovi circuiti occupazionali e nuove opportunità per contrastare l'emorragia demografica

Riponendo massima attenzione ad attuare interventi di sviluppo compatibile con l'art. 41 Cost. e con le intese raggiunte in sede internazionale

«Regioni e territori stanno diventando protagonisti dello sviluppo urbano e della lotta al cambiamento climatico. La territorializzazione dell'Agenda 2030 è un elemento centrale per l'azione: senza il coinvolgimento dei territori, il raggiungimento degli obiettivi ONU rischia di non realizzarsi»



Uno sviluppo sostenibile che, molto spesso, è oscurato da *malpractice* collettiva come tristemente narrano le immagini raffiguranti le micro - discariche presenti nel territorio del Parco dell'Etna



Senza il sostegno degli enti locali che lottano contro il degrado ambientale l'intera area etnea sarebbe adombrata da un cumulo di rifiuti!



La lotta per la tutela del Parco dell'Etna e dei suoi comuni non può consistere solo in interventi di contrasto. L'ente locale, anche avvalendosi del prezioso contributo di corpi intermedi, promuove azioni educative e semina bellezza tra i sentieri del vulcano ETNA e del patrimonio artistico e culturale

Tra i corpi intermedi che collaborano attivamente con il comune di Adrano troviamo il GAL ETNA (Gruppo di Azione Locale) di cui l'ente locale è partner



IL GAL Etna elabora strategie di sviluppo territoriale condivise e partecipate coinvolgendo gli attori socio-economici del territorio pubblici e privati anche al fine di promuovere l'innovazione orientata allo sviluppo della bioeconomia sostenibile e circolare



Tra le azioni della nuova strategia, perfettamente in linea con il principio Costituzionale di tutela ambientale, si contraddistingue l'iniziativa «BENESSERE IN MOVIMENTO: PLOGGIN SULL'ETNA»



Il Plogging è una nuova disciplina sportiva, riconosciuta a livello mondiale, che consiste nella raccolta dei rifiuti che si incontrano lungo il percorso mentre si praticano jogging o altri sport all'aria aperta.

Un' iniziativa a favore dell'ambiente che unisce sport e impegno civile e che coinvolge adulti, bambini, intere famiglie o gruppi di amici.



E ancora.....

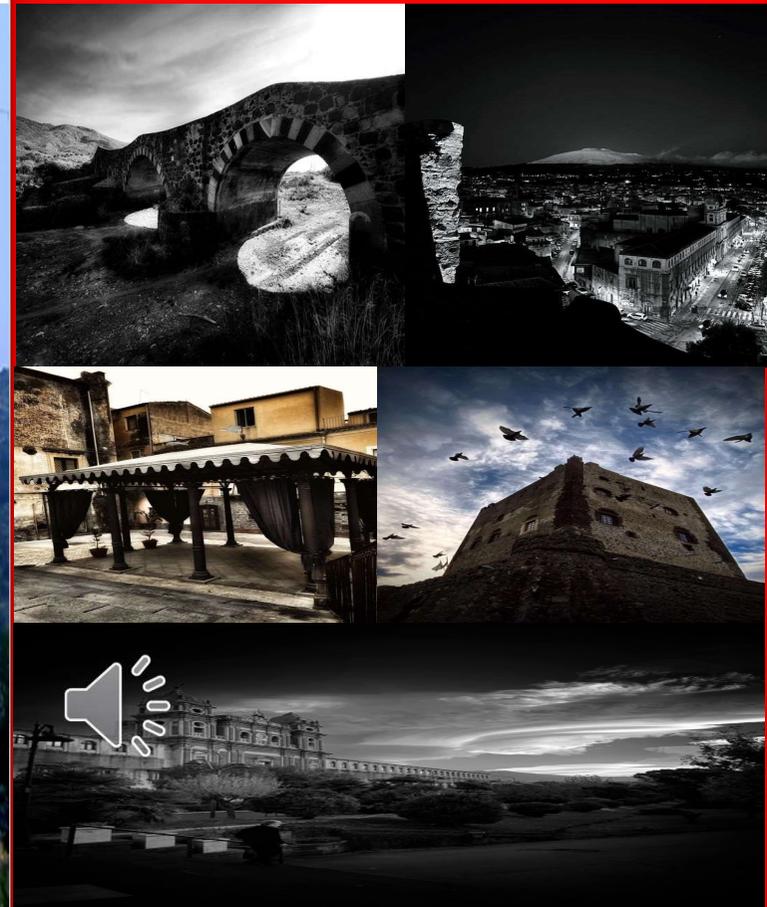
LA VIA PER GEBEL



MUSEO EN PLEN AIR SULLE PENDICI DELL'ETNA



ANIMAZIONE DEL TERRITORIO ADRANITA E FORMAZIONE TURISTICA E DELLA CULTURA DELL'ACCOGLIENZA



L'animazione del territorio e la sua promozione e divulgazione può certamente essere potenziata dalla preziosa attività di volontariato che svolge
la



LA PRO LOCO DI ADRANO



Il suo presidente Cav. Nicolò Moschitta e l'intera squadra di volontari mettono a servizio della collettività e dei turisti guide esperte che sanno raccontare il patrimonio storico, artistico e naturale di cui Adrano è ricca.....



Lo hanno fatto anche
per noi....



Questo ente del terzo settore svolge anche il ruolo di «cane da guardia» del territorio. Un territorio che tutela attraverso una costante azione di monitoraggio sullo stato di salute del patrimonio naturale, storico e artistico in cui opera e di cui si occupa.



Da questa lodevole
iniziativa abbiamo
imparato che.....



LO STATO SIAMO NOI

alla COSTITUZIONE noi
VOGLIAMO BENE e che il
miglior modo per
tutelarla è attuarla con le
nostre azioni responsabili
e intrise di senso civico,
in piena collaborazione
con tutte le istituzioni
politiche e non che ogni
giorno si impegnano a
renderla effettiva.





A.S. 2023/2024

ASSE: SVILUPPO SOSTENIBILE

COORDINATORE: docente di diritto prof.ssa Serena Maria Antonietta Stagnitta

DISCIPLINE COINVOLTE: Italiano, Storia, Matematica, Diritto, Economia politica, Economia aziendale, Lingua inglese, Lingua francese, Scienze motorie

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Denominazione

La cultura della sostenibilità aziendale

Obiettivo formativo

Negli ultimi anni, l'attenzione sulle priorità dell'istruzione e della formazione è sensibilmente cresciuta, anche per il pesante impatto della crisi economica sull'occupazione giovanile. La richiesta di abilità e competenze di livello superiore aumenterà ulteriormente, per cui i sistemi di istruzione devono impegnarsi ad innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro. La missione generale dell'istruzione e della formazione comprende obiettivi come la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale e il benessere, ma richiede anche che siano promosse le abilità trasversali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche auto imprenditoriale, fondati su uno spirito attivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera. Lo sviluppo sostenibile impone di soddisfare i bisogni fondamentali di tutti utilizzando convenientemente le limitate risorse del territorio e estendendo ad ogni generazione la possibilità di realizzare le proprie aspirazioni nel corso di una vita migliore. Il concetto di sostenibilità è entrato a far parte dell'economia e dell'impresa. Sostenibilità d'impresa significa che ogni azienda deve tener conto degli impatti ambientali, sociali ed economici che si generano dalle proprie attività; sostenibilità vuol dire essere consapevoli



che ogni scelta presa per soddisfare un'esigenza presente comporta degli effetti nel futuro; essere consapevoli che si deve tenere conto dell'ambiente e del prossimo in ogni azione è l'unica via che conduce verso uno sviluppo sostenibile ambientale e sociale. L'impresa deve essere in grado di coniugare il perseguimento del profitto con l'interesse della collettività a una più alta qualità della vita. Il bilancio sociale rappresenta un valido strumento per comunicare dati quantitativi e qualitativi sulle numerose attività svolte dall'impresa in relazione alle finalità sociali assunte consapevolmente nelle proprie iniziative. L'impresa, nel perseguire il profitto, produce anche benessere collettivo in termini di occupazione di lavoratori e di produzione di beni e servizi; nello stesso tempo può talvolta provocare un effetto ambientale negativo e, in certi casi, avere comportamenti non accettabili, quali il mancato rispetto delle condizioni di sicurezza sul lavoro, lo sfruttamento del lavoro minorile, la corruzione. La pressione esercitata dagli interlocutori dell'impresa, sempre più consapevoli dei loro diritti, l'affermazione nella società civile di valori come la tutela dell'ambiente e della salute, la centralità della persona, la qualità della vita impongono di affiancare, all'ottenimento del profitto, anche il soddisfacimento delle legittime aspettative di tutti gli stakeholders che possono direttamente o indirettamente influenzare i risultati aziendali. Ne deriva l'esigenza per il management di attuare una strategia della comunicazione che evidenzi la missione dell'impresa, il suo orientamento valoriale, l'assunzione consapevole della responsabilità sociale.

Poiché' i giovani sono la principale risorsa per la crescita economica e sociale del territorio, è fondamentale sensibilizzarli, trasmettendo loro la cultura dello sviluppo sostenibile.

Prodotti

Presentazione multimediale alle classi del triennio della propria idea di impresa sostenibile

***Competenze mirate
Comuni/cittadinanza
professionali***

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti



Leggere e comprendere testi di vario tipo

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e per la lettura dei documenti strategici redatti in lingua originale.

COMPETENZA DIGITALE

Utilizzare le TIC e produrre testi multimediali

IMPARARE A IMPARARE

Individuare collegamenti e relazioni

Acquisire e interpretare l'informazione

Organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie forme di informazione.

Porsi con atteggiamento critico, razionale di fronte alla realtà e ai suoi fenomeni.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile

Abilità	Conoscenze
Promuovere la cultura della sostenibilità; -Sviluppare conoscenze disciplinari e competenze personali; Favorire nello studente: - la comprensione delle problematiche naturali e sociali dell'ambiente in cui vive; - la consapevolezza che è possibile rispettare, conservare e migliorare l'ambiente e il territorio;	1. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni reali, naturali e artificiali (asse scientifico- tecnologico); 2. Analizzare dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente sia strumenti di calcolo che strumenti informatici (asse matematico);



<p>- la riflessione sul valore delle risorse naturali, come bene comune e come diritto universale, per stimolare nella scuola e nella famiglia comportamenti di consumo attento e responsabili</p>	<p>3. Individuare le strategie e il modello appropriati per la soluzione del problema (asse matematico); 4. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici nella dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche e in quella sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali (asse storico-sociale); 5. Studio di un caso aziendale reale (asse storico sociale)</p>
Utenti destinatari	Classe 5 [^] anno AFM
Prerequisiti	Le fonti del diritto e la Costituzione; il funzionamento del mercato. Marketing Il concetto di bilancio sociale
Fase di applicazione	Primo e secondo quadrimestre
Tempi	17 ore per quadrimestre (tot. 34 ore)
Esperienze attivate	Visite aziendali condotte da responsabili di aziende, esempi di economia sostenibile, seminari presso enti intermedi e tenuti da esperti della materia. Simulazione di un'impresa green nell'ambito della realizzazione, in attuazione del PCTO, dell'impresa "ETNA SICILY EXPERIENCE"
Metodologia	Lezione frontale, dialogica, partecipata, cooperative Learning, learning by doing

FASI DI ATTUAZIONE

Individuazione dei contenuti	<p>Ore dedicate all'insegnamento: 34 (17 ore 1[^] quadrimestre; 17 ore 2[^] quadrimestre)</p> <p>DISCIPLINE COINVOLTE:</p> <p>1) Diritto 1[^] quadrimestre: 1 ora per il tema: "Il diritto internazionale ambientale" 2 ore per il tema "Ambiente e Costituzione. Studio ragionato dell'art. 9 Cost. e 41 Cost." 2[^] quadrimestre:</p>
-------------------------------------	---



2 ore per il tema: “Gli enti locali per l'Ambiente. Nuove sfide per nuove competenze”.

2) Economia politica:

1[^] Quadrimestre: 2 ore per il tema: il ruolo del fallimento di mercato nell'economia dell'ambiente;

2[^] quadrimestre:

2 ore per il tema: la SNAI (Strategia nazionale per le aree interne)

Legge Bilancio 2024: commento ai provvedimenti in materia di ambiente, politiche energetiche e transizione.

3) Lingua inglese

1 ora 1[^] quadrimestre – 1 ora 2[^] quadrimestre per il tema: “The 2030 Agenda for sustainable Development, The 17 sustainable development goals of the United Nations”

4) Lingua francese

1 ora 1[^] quadrimestre – 1 ora 2[^] quadrimestre per il tema: “L'organisation des nations unies: en faveur du développement durable»

5) Italiano

1 ora 2[^] quadrimestre “La bonifica delle parole nell'era fascista”

6) Storia

2 ore 1[^] quadrimestre “L'impatto della grande guerra sull'ambiente”

2 ore 2[^] quadrimestre “Bonifiche e nuove città. L'impronta fascista sul territorio ed ambiente italiano”

7) Matematica

2 ore 1[^] quadrimestre: indagine condotta sulle aziende italiane con 50 e più addetti orientate allo sviluppo sostenibile e all'attenzione all'ambiente naturale e sociale

2 ore 2[^] quadrimestre sull'osservazione delle performance economiche delle imprese che sviluppano modelli di business orientati allo sviluppo sostenibile

8) Economia aziendale

2 ore 1[^] quadrimestre: studio del caso aziendale: Sibeg srl (produzione, commercializzazione valorizzazione ambientale attraverso politiche di carbon neutrality e risparmio energetico).

2 ore 1[^] quadrimestre: il bilancio sociale e di sostenibilità

2 ore 1[^] quadrimestre: la nuova agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile



	<p>3 ore 2[^] quadrimestre: le aziende italiane leader della sostenibilità 2022. Il caso: Monini e Farchioni 2 ore 2[^] quadrimestre: il marketing e la sfida ambientale: il packaging sostenibile 1 ora 2[^] quadrimestre: il caso Yomo</p> <p>9) Scienze motorie: 1 ora 1[^] quadrimestre per il tema: “Attività motoria e i suoi benefici” 1 ora 2[^] quadrimestre: analisi dei risultati dello studio condotto dall’American College of Sports Medicine sui benefici dell’attività fisica sulla produttività e sulla capacità di ottimizzare i tempi dei lavoratori</p>
Strumenti	<p>Ogni docente avrà cura di fornire allo studente materiale integrativo (sia esso video e/o testo, immagini) relativo agli argomenti trattati. Il materiale potrà essere anche caricato su Class-room o sull’area didattica di Classe Viva, avendo cura di specificare che il materiale è relativo all’insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA.</p>
Valutazione	<p>Valutazione del prodotto sulla base di criteri predefiniti (chiarezza, comprensibilità, pertinenza, attendibilità)</p> <p>Valutazione del processo:</p> <p>Competenze organizzative dei singoli e dei gruppi durante le diverse fasi di lavoro</p> <p>Competenze comunicative e decisionali all’interno del gruppo di lavoro</p> <p>Capacità di utilizzo delle risorse informatiche a disposizione</p> <p>Capacità di riflessione degli studenti nel formulare i report di sintesi degli argomenti trattati inter-disciplinariamente.</p> <p>Con riferimento alla valutazione, per il primo quadrimestre, essa sarà condotta dal singolo docente in relazione agli argomenti già trattati. Il singolo docente, all’esito della valutazione, formulerà la propria proposta di voto e la riferirà al docente coordinatore il quale, acquisite tutte le proposte, al momento dello scrutinio proporrà al CdClasse il voto unico da attribuire al singolo studente.</p> <p>Nel secondo quadrimestre la valutazione sarà collegiale e verrà attuata solo dopo che ogni disciplina coinvolta avrà trattato gli argomenti presenti in UDA.</p> <p>La valutazione consisterà in una breve prova scritta a risposta multipla.</p> <p>Il voto sarà unico e sarà proposto allo scrutinio dal Consiglio di Classe.</p>



PIANO DI LAVORO UDA
SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	PRESENTAZIONE UDA	Spiegazione frontale	Comprensione compiti assegnati	Avvio	N/A
2	ORGANIZZAZIONE: divisione dei gruppi assegnazione dei compiti individuazione delle fonti definizione dei tempi	Lab. Informatica Internet Aula	Formazione gruppi Analisi dati	Attività propedeutiche	N/A
3	REALIZZAZIONE Lezioni in aula; simulazione gestione impresa verde; consultazione siti web per ricerche di esperienze green e sostenibili	Aula Lab. Informatica internet	Acquisizione conoscenze e competenze sullo sviluppo sostenibile Capacità di applicazione pratica dei saperi acquisiti	1^quadrimestre tot. ore 17 2^quadrimestre Tot. ore 17	Valutazione del prodotto sulla base di criteri predefiniti (chiarezza, comprensibilità, pertinenza, attendibilità)
4	VERIFICA PRODOTTO Esposizione alle altre classi	Computer e proiettore	Condivisione dati con le altre classi	Al termine delle attività	Ricaduta sulle classi attraverso il giudizio dei compagni tramite griglia
5	VALUTAZIONE Docenti interni		Valutazione condivisa dagli insegnanti coinvolti	Una per quadrimestre	Tipo di verifica orale e/o scritta da effettuare a cura del singolo docente per il primo quadrimestre e in modo collegiale per il secondo quadrimestre.



DIAGRAMMA DI GANTT

TEMPI									
Fasi	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Febb.	Marzo	Apr.	Magg.
1		X							
2		X							
3			X	X	X	X	X	X	
4									X
5					X				X



GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LIVELLO VOTO	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Livello avanzato Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curricolari ed extra curricolari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.
Livello avanzato Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curricolari ed extra-curricolari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Livello intermedio Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curricolari ed extra-curricolari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Livello intermedio Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.

FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA INSEGNATA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PULEO SUSANNA	<i>Susanna Puleo</i>
STORIA	PULEO SUSANNA	<i>Susanna Puleo</i>
ECONOMIA AZIENDALE	SCALISI FRANCESCA	<i>Francesca Scalisi</i>
DIRITTO PUBBLICO	STAGNITTA SERENA M.A.	<i>Serena M.A. Stagnitta</i>
ECONOMIA POLITICA	STAGNITTA SERENA M.A.	<i>Serena M.A. Stagnitta</i>
MATEMATICA	D'URSO ANGELO	<i>Angelo D'Urso</i>
INGLESE	VITANZA FEDERICA	<i>Federica Vitanza</i>
FRANCESE	GAGLIANO DELIA	<i>Delia Gagliano</i>
SCIENZE MOTORIE	BASCETTA MAURO	



La Coordinatrice delle attività didattiche
Prof.ssa Serena M.A. Stagnitta